



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 26 febbraio 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

**NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale***  
**16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale***

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 24

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 28
— Ammortamenti .....	» 33
— Proposte di concordato .....	» 34
— Fallimenti .....	» 35
— Eredità giacenti .....	» 35
— Riconoscimento di proprietà .....	» 35
— Proroga termini .....	» 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 46

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	» 46
— Espropri .....	» 72

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 73
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 79
— Registri prefettizi .....	» 80
— Avvisi ad opponendum .....	» 82
— Variante piano regolatore .....	» 83

<b>Rettifiche .....</b>	<b>» 83</b>
-------------------------	-------------

<b>Indice degli annunzi commerciali .....</b>	<b>Pag. 83</b>
---	----------------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici Società per azioni Agenzia per la mobilità del Comune di Roma

Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 7, presso la sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 10 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Dimissioni presidente;
2. Nomina amministratore in rappresentanza dell'azionista Comune di Roma ex art. 2458 del Codice civile;
3. Nomina presidente;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 19 febbraio 2002

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini.

S-1945 (A pagamento).

**STOPFIRE - S.p.a.**  
**Compagnia Italiana Impianti Antincendio**

I signori azionisti della società Stopfire S.p.a. sede Pozzuoli (NA), via Campana n. 227, capitale sociale € 523.567,20 i.v. Tribunale Napoli n. 765/64, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290470632 sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Barbarisi in Napoli al viale Gramsci n. 10 il 14 marzo 2002 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento oggetto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Stopfire S.p.a.  
 L'amministratore unico: ing. Michele Giustino

S-1921 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
 DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo Cassa di Risparmio di Firenze*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 6160.6*

*Iscritta al n. 5129 dell'albo delle aziende di credito*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Pistoia, via Roma n. 3

Capitale sociale € 117.196.300 interamente versato

Iscritta al n. 00092220474 (già n. 14281)

del registro delle imprese di Pistoia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474

*Convocazione assemblea speciale azionisti di risparmio*

I signori azionisti di risparmio sono convocati in assemblea presso la sala delle assemblee della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. in Pistoia, via Roma n. 3, per il giorno (martedì) 26 marzo 2002, alle ore 10 per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea:

tutti i possessori di azioni risparmio Caripit S.p.a. «accentrate in Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione» che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano provveduto a richiedere e ritirare il biglietto di ammissione, presso le filiali della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., ove i medesimi intrattengono il rapporto di deposito titoli o, se depositanti presso la capogruppo Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., abbiano richiesto a quest'ultima il rilascio del biglietto e provveduto al ritiro del medesimo;

tutti i detentori materiali di azioni di risparmio della Cassa che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, si siano presentati, agli sportelli della banca per la consegna di questi titoli, ai fini della loro regolarizzazione, e per il ritiro del biglietto di ammissione.

Pistoia, 4 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Gabele Zollo

S-1933 (A pagamento).

**AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.**

Sede sociale in Londra

Sede principale in Roma, via Laurentina n. 449

Capitale sociale € 1.032.920 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04372781007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 12, in Roma, via Laurentina n. 449, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: avv. Fortunato Sergio Lo Presti

S-1935 (A pagamento).

**Isola Verde  
 Società consortile per azioni**

Sede legale in Montesilvano (PE), corso Umberto I n. 395

Capitale sociale € 100.000,00 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Pescara

Codice fiscale e numero d'iscrizione 01612720688

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria e straordinaria presso le sede della società MerkerYshima S.p.a., in Tocco da Casauria (PE), via Tiburtina Valeria km 193,060 in prima convocazione il giorno 21 marzo 2002, alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 marzo, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Analisi situazione economica finanziaria della società.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Demes Ziliani

S-1939 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
 DI PUGLIA E BASILICATA - S.c. a r.l.**

Sede sociale in Matera, via Timmari n.c.

Iscrizione C.C.I.A.A. di Matera n. 52801

Codice fiscale n. 00604840777

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Gravina in Puglia (BA), presso l'area Fiera di S. Giorgio, sita in via Spinazzola, in prima convocazione venerdì 22 marzo 2002, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione sabato 23 marzo 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di cariche sociali.
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Determinazione emolumenti ai sindaci effettivi.

Giusto art. 22 dello statuto sociale, hanno diritto ad intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultino iscritti nel libro soci da almeno sei mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, e cioè entro e non oltre il 17 marzo 2002, le azioni presso la sede sociale o le sedi operative o le altre dipendenze della società.

Essendo nel frattempo intervenuto l'obbligo di dematerializzazione delle azioni sociali, i soci che hanno immesso i propri titoli a dossier presso la banca potranno richiedere apposita attestazione presso tutti gli sportelli della stessa.

I soci che, invece, hanno provveduto a depositare i titoli presso altro intermediario autorizzato ed aderente al sistema di gestione accentrata monte titoli, potranno intervenire previa esibizione della relativa certificazione rilasciata dal suddetto intermediario.

I soci che non abbiano ancora adempiuto all'obbligo di dematerializzazione, potranno partecipare all'assemblea soltanto consegnando le proprie azioni, per l'immissione a dossier, entro i cinque giorni precedenti la data di prima convocazione, agli sportelli della banca o presso altro intermediario autorizzato, ritirando l'apposita certificazione da esibire all'atto dell'intervento in assemblea.

Poiché il termine del 17 marzo coincide con la domenica, la consegna dei certificati azionari dovrà avvenire entro venerdì 15 marzo 2002.

Tuttavia, per venire incontro alle esigenze dei soci, il deposito dei titoli ed il ritiro del biglietto di ammissione potrà avvenire anche nella giornata di sabato 16 marzo 2002, dalle ore 9 alle ore 12, presso i seguenti sportelli della nostra banca:

- sedi di Altamura, Gravina e Taranto;
- filiali di Bari, Barletta, Foggia e Gioia del Colle;
- succursale di Apricena.

La Banca, verificata la regolare iscrizione del richiedente nel libro soci, emette un biglietto di ammissione nominativo, non cedibile, valevole per l'esercizio del diritto di voto.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

La delega per la partecipazione all'assemblea, compilata a norma di legge, deve essere sottoscritta dal socio delegante, con firma legalmente autenticata ovvero autenticata dal preposto di una dipendenza o da un funzionario presso gli uffici della banca. Ogni socio non può rappresentare più di due soci, salvo i casi di rappresentanza legale.

Presso la sede sociale è depositata, a disposizione dei soci che volessero prenderne visione, la documentazione di cui alle vigenti norme.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Raffaele D'Ecclesiis

S-1937 (A pagamento).

**CLIPPER - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Crati n. 15

Capitale sociale € 100.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3288/1995

Partita I.V.A. n. 04925261002

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Crati n. 15, per le ore 13, del giorno 21 marzo 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2002, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 20 febbraio 2002

Il liquidatore unico: dott. Mauro Ferraro.

S-1929 (A pagamento).

**GESTIONE BACINI LA SPEZIA - S.p.a.**

Sede in La Spezia, Muggiano, viale San Bartolomeo n. 446

Capitale sociale € 260.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di La Spezia al n. 1702

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 446, per le ore 11 del 15 marzo 2002, in prima convocazione, e per le ore 16 del 18 marzo 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

La Spezia, 15 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Emilio Nappi

S-1931 (A pagamento).

**ALBA - S.p.a.**

Sede in Casole D'Elsa (SI), località Il Piano n. 91

Capitale sociale € 400.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Siena al n. 4685

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00621900521

Gli azionisti della società per azioni «Alba S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio «Petreni» in piazza Usilia n. 31 in Poggibonsi (SI), per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 17, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti previsti dagli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Alba S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ciani Amos

S-1974 (A pagamento).

**NUOVA FORNERIA - S.p.a.**

Sede sociale in Pisa, via Vittorio Veneto n. 16  
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e Tribunale Pisa n. 01336930035  
 Partita I.V.A. n. 01370660506

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso, la sede sociale per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 29 marzo 2002, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale nella sede operativa di Cornaredo (MI).

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Nuova Forneria S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Cecchetti Armando

S-1948 (A pagamento).

**Moscova 18 - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Segantini n. 29  
 Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Bologna  
 Codice fiscale n. 03435420371

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Battindarno n. 91 per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 16 marzo 2002, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1992, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Intesa B.C.I.

p. Moscova 18 S.p.a.  
 Il presidente: Isabella Seragnoli

S-1976 (A pagamento).

**VENETO BANCA****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1  
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2001 € 326.505.430,45  
 Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 00208740266

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno di venerdì 19 aprile 2002 alle ore 8 ed in seconda convocazione il successivo giorno di sabato 20 aprile 2002 alle ore 9, presso la «Palestra scolastica polifunzionale Palazzetto Silvano Mazzalovo», sito in Montebelluna, via Malipiero n. 125/A, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Oggetto 1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti ed inerenti;

Oggetto 2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci per il triennio 2002/2004;

Oggetto 3. Determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri di amministrazione per l'esercizio 2002;

Oggetto 4. Determinazione degli emolumenti da corrispondere ai sindaci effettivi per il triennio 2002/2004;

Oggetto 5. Nomina di cinque amministratori, del Collegio sindacale e del suo presidente e del Collegio dei probiviri.

Ai termini dell'art. 24 dello statuto sociale, l'assemblea ordinaria si ritiene validamente costituita in prima convocazione quando intervengono, fra i presenti e rappresentati, almeno un quarto dei soci ed in seconda convocazione con qualsiasi numero di intervenuti.

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire e di votare in assemblea i soci che, alla data di prima convocazione, risultano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o le dipendenze uno o più certificati azionari regolarmente intestati.

Le azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la Banca, dematerializzate ai sensi di legge, si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate. È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Banca o di società controllate dalla stessa. Le deleghe, compilate con l'osservanza delle norme di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione e devono essere autenticate da un notaio oppure, con timbro e firma leggibile, da un dirigente, quadro direttivo o titolare di dipendenza della banca.

Ogni socio non può rappresentare più di un socio, salvo i casi di rappresentanza legale.

Montebelluna, 22 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Flavio Trinca

S-1971 (A pagamento).

**VIS INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Enrico Mattei n. 36  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscrizione al R.E.A. n. 124710  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 001333760427

I signori azionisti della VIS Industrie Alimentari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Ancona, via Enrico Mattei n. 36, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compenso amministratori.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Francesco Innocenti.

S-1978 (A pagamento).

**SAME DEUTZ-FAHR - S.p.a.**

Sede legale in Treviglio (BG), viale F. Cassani n. 14  
 Capitale sociale L. 32.000.000 versato  
 R.E.A. n. 47462 della C.C.I.A.A. di Bergamo  
 Codice fiscale, partita I.V.A.  
 e registro imprese di Bergamo n. 00215890161

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Treviglio (BG), viale Francesco Cassani n. 14, per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 marzo 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di ampliamento del numero dei consiglieri e nomina di un nuovo amministratore;
2. Determinazione dei compensi.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede della società, la filiale di Bergamo della Banca Nazionale del Lavoro e corrispondenti estere della stessa banca.

Treviglio, 13 febbraio 2002

L'amministratore delegato: ing. Massimo Bordi.

S-1936 (A pagamento).

**Banco di Napoli Asset Management  
 Società di Gestione del Risparmio p.a.**

Gli azionisti del Banco di Napoli Asset Management Società di Gestione del Risparmio p.a., sede Napoli, via P. E. Imbriani n. 43, capitale sociale € 18.115.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 6237/89, codice fiscale n. 06398760584 sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il 14 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede della società in Napoli, via P. E. Imbriani n. 43 ed occorrendo in seconda convocazione il 15 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Variazione dello statuto sociale (art. 16, convocazione del Consiglio).

## Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile (primo comma, n. 1, 2 e 3);
3. Conferimento incarico società di revisione per il triennio 2002/2004;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., sede di Napoli.

Il presidente: Bruno Mazzetta.

S-1922 (A pagamento).

**RGI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 47  
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 06602910017  
 R.E.A. di Milano n. 1631931  
 Codice fiscale n. 06602910017  
 Partita I.V.A. n. 13251500156

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società RGI S.p.a., con sede legale in via Vincenzo Monti n. 47, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 2002, alle ore 14,30, in prima convocazione presso la sede di Ivrea (TO) in corso Vercelli n. 117, ed occorrendo, per il giorno 18 marzo 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione per l'anno 2002, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ivrea, 15 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 Paolo Benini

S-1975 (A pagamento).

**AIR ITALY - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Machiavelli n. 7  
 Capitale sociale € 2.300.000,00 sottoscritto  
 Capitale sociale € 1.740.000,00 versato  
 Iscrizione registro imprese Trieste e codice fiscale n. 00993990324

L'assemblea dei soci della Air Italy S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio dott. Giulio Flora in Trieste, via Genova n. 4, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 27 marzo 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile punto 1.;
2. Esame situazione patrimoniale ed economica al 31 gennaio 2002;
3. Determinazione emolumento dell'amministratore unico per l'esercizio 2002.

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasferimento sede legale;
3. Modifica denominazione sociale.

Potranno intervenire i soci che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Trieste, 11 febbraio 2002

L'amministratore unico: Mario Rusconi.

S-1973 (A pagamento).

**Compagnia Internazionale di Tecniche  
di Elaborazione e Computer - C.I.T.E.C. - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Alessandro Farnese n. 3  
Capitale sociale € 3.650.000,00 interamente versato  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 655958  
Codice fiscale e numero di iscrizione  
del registro delle imprese di Roma 08316710584  
Partita I.V.A. n. 02020541005

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 16 presso gli uffici di Roma, via Alessandro Farnese n. 3, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2002 stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione;
2. Adeguamento emolumenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Uriele Silvestri

S-1956 (A pagamento).

**HUYCK ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Latina, via Persicara n. 70  
Capitale sociale € 1.548.000,00 interamente versato  
Registro delle imprese di Latina n. 2465  
R.E.A. di Latina n. 28746  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081980591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Latina, via Persicara n. 70 alle ore 15 del giorno 27 marzo 2002 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Latina, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:  
L. Ebanista

S-1969 (A pagamento).

**Am.Cos. Investimenti - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Segantini n. 29  
Capitale sociale L. 13.365.650.000 interamente versato  
Registro imprese di Bologna  
Codice fiscale n. 03718360377

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Battindarno n. 91 per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 16 marzo 2002, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1992, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca IntesaBci.

p. Am.Cos. Investimenti S.p.a.  
Il presidente: Isabella Seragnoli

S-1977 (A pagamento).

**CORNING OTI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
Capitale sociale € 183.125.000,00 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 03540780156  
Codice fiscale n. 03540780156

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio del notaio dott. Filippo Zabban in Milano, via Aurelio Saffi, 34 per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 30 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 29 novembre 2001 e deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 8 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Adriano Zuccala

S-1970 (A pagamento).

**SOCIT - S.p.a.**

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19  
Capitale sociale di € 50.000.000,00 versato  
Iscritta al registro imprese di Torino (sezione ordinaria)  
numero di iscrizione e codice fiscale 05262680019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale, in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19, per il 19 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il 27 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni relative;
4. Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato.

Deposito delle azioni, a sensi di legge, presso la sede sociale ovvero gli sportelli, in Italia ed all'estero, della Société generale.

Torino, 13 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Patrick Lesaffre

S-1980 (A pagamento).

**CONSCUREZZA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via S. Basilio n. 45  
Capitale sociale € 516.000,00  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2702/88  
Partita I.V.A. n. 02023661008

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 12 in Roma, presso la Banca nazionale del Lavoro S.p.a., in via S. Basilio n. 48, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Informativa agli azionisti da parte del liquidatore circa l'effettuata conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca nazionale del Lavoro S.p.a.

Il liquidatore: rag. Giorgio Vagnini.

S-1955 (A pagamento).

**SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Crati n. 15  
Capitale sociale € 600.000,00  
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8038/1992  
Partita I.V.A. n. 04374021006

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Crati n. 15, per le ore 12, del giorno 21 marzo 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2002, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 20 febbraio 2002

Il liquidatore unico: dott. Mauro Ferraro.

S-1930 (A pagamento).

**ATZWANGER - S.p.a.**

Sede in Bronzolo (BZ)

Capitale sociale € 600.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 00122860216  
Partita I.V.A. n. 00122860216

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa in Bolzano, viale Druso n. 229, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 17 ed occorrendo per il giorno 8 aprile 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Distribuzione dividendi;
- Proposta di aumento dei membri del Consiglio di amministrazione;
- Nuova nomina del Consiglio di amministrazione;
- Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
- Determinazione compensi Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paul Atzwanger

S-1990 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CASTELLO - S.p.a.**

Sede in Modena, Rua del Muro n. 86

Capitale sociale € 958.300 interamente versato  
Società iscritta al registro imprese di Modena al n. 00640830360

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il giorno 18 aprile 2002 alle ore 15,30 in Castelvetro, via Croce n. 5/d, è convocata l'assemblea ordinaria della società in epigrafe, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Sirotti Fermo.

S-1987 (A pagamento).

**EUROGEST - S.p.a.**

Sede in Roma, via G. G. Belli n. 28  
Codice fiscale, partita I.V.A.  
e registro imprese di Roma n. 08360780582

*Avviso di convocazione assemblea azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Roma, via G. G. Belli n. 28 il 21 marzo 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed, all'occorrenza, per il giorno 26 marzo 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Cariche sociali;
3. Delibera del nuovo sistema informatico di gestione;
4. Nuova costellazione di banche e broker;
5. Ottimizzazione del sistema delle filiali mediante ristrutturazione e nuovo sistema di vendita;
6. Conferimento dell'incarico al fine di eseguire un nuovo Business-Plan con l'obiettivo di raggiungere un maggior rendimento della società;
7. Preconsuntivo economico e patrimoniale della società al 31 dicembre 2001;
8. Analisi dell'organigramma aziendale, redditività attuale e prospettiva ed opportunità di sviluppo;
9. Varie ed eventuali.

Il presidente: prof. Luigi Panzone.

S-2005 (A pagamento).

**LICIS - S.p.a.**

Sede legale in Noceto (PR), via Camboara n. 26/a  
frazione Ponte Taro  
Capitale sociale € 5.037.000 interamente versato  
Sezione ordinaria registro imprese Parma n. 00503480014  
R.E.A. n. 216.157  
Codice fiscale n. 00503480014  
Partita I.V.A. n. 02175720347

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noceto (PR), fraz. Ponte Taro, via Camboara n. 26/a, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 redatto secondo lo schema previsto dal D.L. n. 127/91 e della relazione sulla gestione; lettura della relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento incarico a società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Noceto, 18 febbraio 2002

L'amministratore delegato: geom. Claudio Paglia.

S-1991 (A pagamento).

**ARMONITE - S.p.a.**

Sede in Castelvetro, via Croce n. 5/D  
Capitale sociale € 360.000 interamente versato  
Società iscritta al registro imprese di Modena al n. 02565840366

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il giorno 21 marzo 2002 alle ore 16, in Castelvetro, via Croce n. 5/d, è convocata l'assemblea ordinaria della società in epigrafe, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Nasi Ivano.

S-1986 (A pagamento).

**L.I.S. - Lottomatica Italia Servizi - S.p.a.**

Sede in Roma, via Mosca n. 9  
Capitale sociale € 2.582.200,00  
Iscr. nella sezione ordinaria del registro imprese n. 333852/97  
R.E.A. n. 0880093

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via di Porta Latina n. 8, Roma, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina amministratori.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Roma, 19 febbraio 2002

L.I.S. S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Abete

S-1951 (A pagamento).

**LOTTOMATICA INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Roma, via Mosca n. 9  
Capitale sociale € 2.500.000,00  
Iscr. nella sezione ordinaria del registro imprese n. 333807/97 Roma  
R.E.A. n. 0880097

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via di Porta Latina n. 8, Roma, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina amministratori.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Roma, 19 febbraio 2002

Lottomatica International S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Abete

S-1952 (A pagamento).

**L.S. - Lottomatica Sistemi - S.p.a.**

Sede in Roma, via Mosca n. 45  
Capitale sociale € 5.164.600,00

Iscr. nella sezione ordinaria del registro imprese n. 18469/2000  
R.E.A. n. 934909  
Partita I.V.A. n. 05893391002

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via di Porta Latina n. 8, Roma, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina amministratori.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Roma, 19 febbraio 2002

L.S. Lottomatica Sistemi S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Marco Staderini

S-1953 (A pagamento).

**TWIN - S.p.a.**

Sede in Roma, via Mosca n. 9  
Capitale sociale € 2.582.300

Iscr. registro imprese di Roma n. 26884/2000  
Partita I.V.A. n. 05889781000  
R.E.A. n. 536352

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via di Porta Latina n. 8, Roma per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Compenso all'amministratore unico.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Roma, 14 febbraio 2002

Twin S.p.a.  
L'amministratore unico: ing. Maurizio Colantoni

S-1949 (A pagamento).

**MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a.**

Sede in Pradamano (UD), via Nazionale n. 78/4  
Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01963790306

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile associato Amodio - Andrioli, in Udine, via Rialto n. 12 per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Nahum Pio Elia

S-1994 (A pagamento).

**CAPITAL - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Castrense n. 21  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 300.000.000  
Iscritta al n. 5597/82 registro imprese di Roma  
C.C.I.A.A. n. 5000219  
Codice fiscale n. 05649140588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 11,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Parte ordinaria: presentazione situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 dettagliata e ripartita in:
  - a) crediti certi ed esigibili;
  - b) crediti dubbi e/o in contenzioso;
  - c) debiti certi e/o in contenzioso;
  - d) debiti da iscrivere in bilancio;
2. Parte straordinaria: esame della situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2001 per gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Arniani Fernando

S-1941 (A pagamento).

**AJINOMOTO BIOITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Bottrighe di Adria (RO), via Gramsci n. 1  
Capitale sociale € 20.143.500,00

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Bottrighe, via Gramsci n. 1, per il giorno 14 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 15 marzo 2002, alla stessa ora, occorrendo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di un consigliere;
2. Rinuncia della carica di presidente;
3. Modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina di nuovi consiglieri, conferimento poteri e fissazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Lì, 24 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Chiaki Sano

S-1993 (A pagamento).

**SIG MANZINI - S.p.a.**

Sede in Parma, via Paradigna n. 94/A  
Capitale sociale € 1.880.000  
C.C.I.A.A. di Parma n. 1054  
Codice fiscale e numero registro imprese 00155650344  
Partita I.V.A. n. 00155650344

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Manzini S.p.a. presso la sede legale della SIG Simonazzi S.p.a. in via La Spezia n. 241/A, Parma, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;  
Nomina consigliere;  
Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 13 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: Giovanni Povesi

S-1984 (A pagamento).

**SIG COMACO - S.p.a.**

Sede in Parma, via La Spezia n. 241/A  
Capitale sociale € 1.560.000  
C.C.I.A.A. di Parma n. 214.819

Codice fiscale e numero registro imprese 02153490343  
Partita I.V.A. n. 02153490343

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Comaco S.p.a. presso la propria sede legale in via La Spezia n. 241/A, Parma, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;  
Nomina consigliere;  
Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 13 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: Giovanni Povesi

S-1985 (A pagamento).

**SIG ALFA - S.p.a.**

Sede in Mantova, via Natta n. 4  
Capitale sociale € 104.520  
C.C.I.A.A. di Mantova n. 137.376

Codice fiscale e numero registro imprese 00532100203  
Partita I.V.A. n. 00532100203

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Alfa S.p.a. presso la sede legale della SIG Simonazzi S.p.a. in via La Spezia n. 241/A, Parma, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;  
Nomina consigliere;  
Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 13 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: Giovanni Povesi

S-1988 (A pagamento).

**SIG ELETTRIC 80 - S.p.a.**

Sede in Viano (RE), via Marconi n. 23

Capitale sociale € 2.704.000

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 227.884

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero registro imprese 01835150358

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Elettric 80 S.p.a. presso la sede legale della SIG Simonazzi S.p.a. in via La Spezia n. 241/A, Parma, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Compensi agli amministratori;

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2 e 3 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 13 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: Riccardo Rosselli

S-1989 (A pagamento).

**SIG Simonazzi - S.p.a.**

Sede in Parma, via La Spezia n. 241/A

Capitale sociale € 18.543.200

C.C.I.A.A. di Parma n. 178203

Codice fiscale e numero registro imprese 03710060371

Partita I.V.A. n. 01787680345

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Simonazzi S.p.a. presso la propria sede legale in via La Spezia n. 241/A, Parma, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 13 febbraio 2002

L'amministratore delegato: ing. Luigi Panzetti.

S-1982 (A pagamento).

**SIG Simonazzi Blowform - S.p.a.**

Sede in Noceto (PR), via F.lli Canvelli n. 22

Capitale sociale € 1.934.400

C.C.I.A.A. di Parma n. 171922

Codice fiscale e numero registro imprese 03738700370

Partita I.V.A. n. 01693400341

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Simonazzi Blowform S.p.a. presso la sede legale della SIG Simonazzi S.p.a. in via La Spezia n. 241/A, Parma, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 13 febbraio 2002

L'amministratore delegato: ing. Luigi Panzetti.

S-1983 (A pagamento).

**Azienda Bitumi Costruzioni - A.B.C. - S.p.a.**

Sede legale in Imperia, via della Repubblica n. 46

Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato

Sezione ordinaria registro imprese di Imperia n. 00113980825

R.E.A. n. 107.820

Codice fiscale n. 00113980825

Partita I.V.A. n. 01207600089

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Itinera S.p.a. siti in Tortona, Regione Ratto, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 redatto secondo lo schema previsto dal D.L. n. 127/91 e della relazione sulla gestione; lettura della relazione del Collegio sindacale;

2. Conferimento incarico a società di revisione;

3. Determinazione compensi spettanti alle cariche sociali;

4. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Imperia, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Marcello Gavio

S-1992 (A pagamento).

**Finanziaria Tecnologica - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34  
 Capitale sociale € 25.820.000 di cui versato € 14.974.404  
 Iscritto al registro delle imprese di Torino al n. 07406190012  
 Tribunale di Torino  
 Codice fiscale n. 07406190012

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Torino, via Botero n. 17, per il giorno 20 marzo 2002, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, numeri 1) e 2) Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Giovanni Zanetti

S-1934 (A pagamento).

**ERG - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Nicola Piccinni n. 2  
 Capitale sociale € 16.066.000 interamente versato  
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1344017  
 Codice fiscale e numero iscrizione  
 al registro imprese di Milano 94040720107

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10,30 in Genova, via De Marini n. 1, Torre W.T.C., 19° piano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 aprile 2002 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e relazione sulla gestione: delibere conseguenti;  
 2. Informativa sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2001.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno e sulle relative proposte di deliberazione, sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarrà fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

Ai sensi dell'art. 76 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, i soci hanno facoltà di ottenere copia di detta relazione, la quale è altresì consultabile nel sito internet [www.erg.it](http://www.erg.it)

Genova, 13 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Riccardo Garrone

S-2032 (A pagamento).

**OMNIA RES II - S.p.a.**

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19  
 Capitale sociale di € 41.000.000 versato  
 Iscritta al registro imprese di Torino (sezione ordinaria)  
 numero di iscrizione e codice fiscale 05974860016

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale, in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19, per il 19 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il 27 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;  
 2. Relazione del Collegio sindacale;  
 3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; deliberazioni relative;  
 4. Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato.

Deposito delle azioni, a sensi di legge, presso la sede sociale.

Torino, 13 febbraio 2002

L'amministratore unico: Patrick Lesaffre.

S-1981 (A pagamento).

**PLURIMA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via Torreggiani n. 1/3  
 Capitale sociale € 1.291.000 interamente versato  
 Registro imprese Bologna n. 25798  
 Codice fiscale n. 01205090580

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna viale Risorgimento n. 12/2° per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 15 marzo 2002 stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compenso al liquidatore;  
 2. Ratifica operato del liquidatore;  
 3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: rag. Celestino Grossi.

S-2011 (A pagamento).

**OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a.**

Sede legale ed amministrativa in Bologna, via S.S. Annunziata n. 13  
 Capitale sociale € 1.670.000,00 interamente versato  
 R.E.A. e registro imprese Bologna n. 419268  
 Codice fiscale n. 13284500157  
 Partita I.V.A. n. 02178881203

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Bologna, via S.S. Annunziata n. 13, giovedì 14 marzo 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 22 dicembre 2001;
2. Deliberazione ex art. 2446 del Codice civile;
3. Proposta di aumento del capitale sociale a € 2,5 milioni;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Bologna, 15 febbraio 2002

L'amministratore delegato: dott. Giampiero Brugo.

S-1972 (A pagamento).

**TRIESTE TRASPORTI - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via dei Lavoratori, n. 2  
Iscrizione registro imprese di Trieste al n. 00977240324  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00977240324

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 2002, alle ore 7,30, in prima convocazione e per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 12,30, in seconda convocazione presso la sede sociale di via dei Lavoratori n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio consuntivo 2001.

Potranno intervenire i soci che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile

Trieste, 15 febbraio 2002

Il presidente: prof. Fabio Neri.

S-2030 (A pagamento).

**DECAR - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Torreggiani n. 1/3  
Capitale sociale € 5.165.000 interamente versato  
Registro imprese Bologna n. 46618  
Codice fiscale n. 00309450138

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna viale Risorgimento n. 12/2° per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 16,30, in prima convocazione, e per il giorno 15 marzo 2002 stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compensi al consiglio di amministrazione;
2. Ratifica operato degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
rag. Celestino Grossi.

S-2012 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI DI SALERNO - S.r.l.**

Sede in Salerno, via Molo Manfredi n. 1  
Capitale sociale € 441.280,32 in cui versato € 209.050,10  
Registro delle imprese n. 00169930658 C.C.I.A.A. di Salerno  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169930658

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11,30, nella sede sociale in Salerno, via Molo Manfredi n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; nota integrativa e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti, per il triennio 2002-2003-2004;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2003-2004 e determinazione dei compensi;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare i soci che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. del lav. Antonio d'Amico

S-1999 (A pagamento).

**LINEA AEROPORTUALE SOLE - S.p.a.**

Sede legale in Venezia Tessera, aeroporto Marco Polo  
Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato  
Iscritta nella sez. ord. del registro imprese di Venezia al n. 16193  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01475980270

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in Venezia Tessera, aeroporto Marco Polo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informativa da Parte del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle operazioni attualmente in essere tra linea aeroportuale Sole S.p.a., da un lato, e, dall'altro, Ligabue Gate Gourmet Italia S.p.a. e/o società da essa direttamente o indirettamente partecipate e/o società ad essa direttamente o indirettamente partecipanti, con analitica indicazione delle condizioni di tali operazioni e dell'eventuale scostamento di tali condizioni da quelle di mercato;
2. Informativa da parte del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle iniziative allo stato assunte onde ottenere il pagamento dei crediti di linea aeroportuale Sole S.p.a. nei confronti di Ligabue Gate Gourmet Italia S.p.a. e/o di società da essa direttamente o indirettamente partecipate e/o di società ad essa direttamente o indirettamente partecipanti;
3. Direttive al Consiglio di amministrazione in ordine all'assunzione di iniziative onde ottenere il pagamento dei crediti di linea aeroportuale Sole S.p.a. nei confronti di Ligabue Gate Gourmet Italia S.p.a. e/o di società da essa direttamente o indirettamente partecipate e/o di società ad essa direttamente o indirettamente partecipanti;
4. Eventuali ulteriori deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 11 febbraio 2002

Il presidente: avv. Luca Ponti.

S-2031 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ARIANO VALLE UFITA****S. coop. a r. l.***(in liquidazione)*

Sede legale in Ariano Irpino, via Fontana Angelica snc  
Tribunale di Ariano Irpino registro società n. 1363/93  
C.C.I.A.A. di Avellino n. 110730  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01894960648

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno lunedì 18 marzo 2002, ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno martedì, 19 marzo 2002, ore 16 presso la sede sociale in Ariano Irpino (AV) alla via Fontana Angelica snc, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Ai sensi di legge e dello statuto hanno diritto di intervenire ed esercitare il diritto di voto i soci che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede della società.

Ariano Irpino, 19 febbraio 2002

Banca Popolare Ariano Valle Ufita in liquidazione  
I liquidatori:  
Nunio De Canio - Leonarda Scrima

S-2017 (A pagamento).

**EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA - S.p.a.**

Sede in Sassari, via Porcellana n. 9

Capitale sociale € 775.500 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Sassari al n. 633 del registro imprese  
e al n. 19391 del R.E.A.

Codice fiscale n. 00073850901

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Editoriale la Nuova Sardegna S.p.a. con sede in Sassari alla, via Porcellana n. 9, è convocata per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 12,30 in prima convocazione presso la sede della Finegil Editoriale S.p.a. in Roma, via Po n. 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di Revisione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile.

Le azioni ex art. 2370 del Codice civile dovranno essere depositate presso la sede sociale della società almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Sassari, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Odoardo Rizzotti

S-2036 (A pagamento).

**Alto Tirreno Casentino - S.p.a.**

Sede in Scalea, via Fiume Lao n. 63

Partita I.V.A. n. 02421030780

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

1. Ufficio del commissario delegato per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido.

2. Venezia servizi territoriali ambientali V.E.S.T.A. S.p.a., Cannareggio n. 462, Venezia.

3. Salvaguardia Ambientale S.p.a., località Passovecchio, Crotone.

4. SO.VRE.CO. S.p.a., località Passovecchio, Crotone.

5. Euro Service Italia S.r.l., via Lucrezia della Valle, Catanzaro.

6. Progesam Italia S.r.l., via Guido d'Arezzo, Milano.

7. M.L.G.A. S.r.l., via Genova n. 46, Rende.

8. Calabria Maceri e Servizi S.p.a., c.da Cutura, Rende.

9. Femotet S.p.a., c.da Pietrapiana, Castrovillari.

10. Giosè Marchese, c.da Macchia della Tavola, Torano Castello.

11. Edil Meridionale di Ferraro & Vitale S.n.c., via Vomero n. 30, Santa Maria del Cedro.

12. Astra S.r.l., via Romualdo Montagna, Cosenza.

Ai sensi degli articoli 9 e 11 dello statuto sociale è convocata l'assemblea straordinaria, presso l'Ufficio del commissario delegato per l'emergenza e settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria, via Delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido, alle ore 10 di giovedì 14 marzo 2002 in prima convocazione ed alle ore 10, di venerdì 15 marzo 2002 in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Art. 4, punto a) statuto, oggetto, modifica da «trasporto conto terzi» ad «autotrasporto conto terzi»;

2. Art. 25 statuto, certificazione e bilancio, il primo comma viene così modificato: «il bilancio annuale della società, ferme restando le attribuzioni del Collegio sindacale, dovrà essere sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione di comprovata esperienza, fatte salve le incompatibilità di legge». Vengono soppressi il terzo e quarto comma.

Ai sensi degli articoli 9 e 11 dello statuto sociale è convocata l'assemblea ordinaria, presso l'Ufficio del commissario delegato per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria, via Delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido, alle ore 11 di giovedì 14 marzo 2002 in prima convocazione ed alle ore 11 di venerdì 15 marzo 2002 in seconda convocazione, con all'

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Amedeo Bianco

S-2038 (A pagamento).

**TECNOSPAZIO - S.c.p.a.**

Sede in Milano, via Montefeltro n. 8

Capitale sociale € 464.850,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese

c/o la C.C.I.A.A. di Milano al n. 08558250158

coincidente con il codice fiscale

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 10,30, presso gli uffici della Alenia Difesa in Roma, via S. Alessandro n. 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni dei consiglieri di amministrazione in ordine all'avvenuta conversione in euro del capitale sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Ivo Varano

S-2027 (A pagamento).

**EDITORIALE FVG - Società per azioni**

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290  
Capitale sociale € 87.959.976 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Udine n. 176715

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 12, presso la sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Caracciolo

S-2034 (A pagamento).

**EURONDA - S.p.a.**

Sede in Montecchio Precalcino (VI), zona artigianale Astichelli  
Capitale sociale € 175.440  
Registro imprese Vicenza n. 00595740242

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco D'Ercole in Vicenza (VI), Contrà Apolloni n. 31 per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione di Bios System S.r.l.;
2. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paola Montagani

S-2039 (A pagamento).

**CE.TE.V. - Centro Tecnologie del Vuoto - S.c.p.a.**

Sede in Carsoli (AQ), via Turanense km 44,452  
Capitale sociale € 1.575.020,00 interamente versato  
Iscrizione al registro imprese  
presso la C.C.I.A.A. del L'Aquila n. 01208860666  
coincidente con il codice fiscale e la partita I.V.A.

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 12, presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a., ramo di azienda Alenia difesa in Roma, via di S. Alessandro n. 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni dei consiglieri di amministrazione in ordine all'avvenuta conversione in euro del capitale sociale.

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile: deliberazioni connesse e conseguenti; delega poteri.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. Carlo Corsi

S-2028 (A pagamento).

**BIZ TRIBE - S.p.a.**

Sede in Roma, viale del Poggio Fiorito n. 61  
Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma numero 06227771000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06227771000

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà presso lo studio del notaio Giovanni Giuliani in via Bertoloni n. 10 Roma, il giorno 18 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, qualora necessario, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 2002, alla stessa ora sempre presso il suddetto studio, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 del Codice civile e seguenti;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Emolumenti amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Massimo Micangeli

S-2041 (A pagamento).

**METEOR****Costruzioni Aeronautiche ed Elettroniche - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Fabio Filzi n. 4  
 Capitale sociale € 6.027.424,00 interamente versato  
 Registro imprese n. 00516370327 di Trieste  
 coincidente con codice fiscale

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 15, presso gli uffici della Alenia Difesa in Roma, via S. Alessandro n. 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni dei Consiglieri di amministrazione in ordine all'avvenuta conversione in euro del capitale sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Nicolas Zalonis

S-2026 (A pagamento).

**ARGEL - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Durini n. 24  
 Capitale sociale € 54.084.209,9 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano al n. 351300  
 Codice fiscale n. 09957200158  
 Partita I.V.A. n. 11429470153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 marzo 2002, alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Durini n. 24 ed il giorno 16 marzo 2002, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Marco Bellora.

S-2042 (A pagamento).

**Coop. sociale Yabboq a r.l. - ONLUS**

Sede in San Donato Milanese (MI), via Europa n. 3  
 Iscrizione Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 06225780151

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 12 del giorno 18 marzo 2002 presso la sede in San Donato Milanese, via Europa n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative relazioni;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio dei probiviri;
4. Nomina Collegio dei probiviri;
5. Regolamenti interni;
6. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà validamente costituita ai sensi dello statuto sociale; ed in difetto viene convocata per il giorno 19 marzo alle ore 18 stesso luogo in seconda convocazione.

Il presidente: dott. Dario Dall'Aglio.

M-574 (A pagamento).

**CO.E.S.MI - Costruzioni Edili Stradali - S.p.a.**

Sede in Milano, via Circo n. 11  
 Capitale sociale € 728.000,00  
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 333121  
 Codice fiscale n. 00808240154

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati presso la sede legale in Milano, via Circo n. 11 per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Rinnovo cariche sociali;  
 Comunicazione del presidente.

Qualora occorresse la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 marzo alla stessa ora e nello stesso luogo.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale 5 giorni prima della riunione.

Milano, 15 febbraio 2002

Il presidente: dott. Claudio Macchi.

M-576 (A pagamento).

**NEW VISION - S.p.a.**

Sede in Torino, via Assietta n. 16/B  
 Capitale sociale € 103.280,00 interamente versato  
 Iscrizione R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Torino n. 947273  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08104070019

*Avviso convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Renata Pini Stucchi, via Dei Mercanti n. 2, 10121 Torino, alle ore 16 del giorno 19 marzo 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile.

L'amministrato delegato: Venco Ilario.

C-5392 (A pagamento).

**DEXIA SIM ITALIA - Società per azioni**

Sede sociale in Milano, via Rovello n. 12

Capitale sociale € 2.200.000

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 09395830152)

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti di Dexia Sim Italia società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 2002, martedì, alle ore 11,30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Bilancio d'esercizio al 2001;
- b) Relazione sulla gestione;
- c) Relazione del Collegio sindacale;
- d) Deliberazioni conseguenti;
- e) Determinazione del numero di amministratori;
- f) Eventuali nomine.

Si ricorda che hanno diritto di intervenire all'assemblea, previo ritiro del biglietto di ammissione, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata fin d'ora per il giorno 20 marzo, mercoledì, nello stesso luogo, alla medesima ora, per la trattazione del medesimo ordine del giorno.

p. Delega del Consiglio di amministrazione  
L'amministratore: dott. Alfonso Maristany

M-580 (A pagamento).

**BNL INVESTIMENTI****Società di intermediazione mobiliare per azioni**

Sede legale in Milano, via Achille n. 4

Capitale sociale € 32.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 228353

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07188970151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 25 marzo 2002 in Milano, via Lazzaroni n. 3, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione e determinazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004;

## Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale per trasferimento della sede legale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Girotti.

M-583 (A pagamento).

**POLIGRAFICA S. FAUSTINO - S.p.a.**

Sede sociale in Castrezzato (BS), via Valenca n. 15

Capitale sociale deliberato € 5.160.000, versato € 4.644.000

R.E.A. Brescia n. 250377

Codice fiscale e numero registro delle imprese  
di Brescia 01251520175*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 11 in Castrezzato (BS), via Valenca n. 15 in prima convocazione e, ove necessario in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio sociale 2001; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e della società di revisione. Delibere conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci della società per il triennio 2002/2004 e revisione contabile limitata della relazione semestrale per lo stesso triennio ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998 e determinazione del corrispettivo;

3. Autorizzazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile all'acquisto ed alla dismissione di azioni proprie.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari depositari.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno diritto di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Alberto Frigoli

C-5422 (A pagamento).

**CARISIEL - Sistemi informativi elettronici per il Settore creditizio e finanziario - S.p.a.**

Sede in Rende (CS), via Kennedy n. 53

Capitale sociale € 769.585 interamente versato

Registro imprese di Cosenza, registro società n. 9223/95

R.E.A. di Cosenza n. 127766

Partita I.V.A. n. 02006680785

Gli azionisti della Carisiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede Banksiel in Milano, via Meravigli n. 12/14 per le ore 11,30 di martedì 19 marzo 2002 in prima convocazione e, occorrendo, per le ore 11,30 di venerdì 22 marzo 2002 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1 e 2.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 13 febbraio 2002

Il presidente: ing. Pier Antonio Luminari.

M-586 (A pagamento).

**IPSEN - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Figino n. 16  
 Registro delle imprese di Milano n. 05619050585  
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il 21 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per gli intervenuti in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Maurizio Motti

M-585 (A pagamento).

**BANKSIEL - S.p.a.****Società di Informatica e Organizzazione**

Sede in Milano, via Meravigli nn. 12/14  
 Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano, registro società n. 325824  
 R.E.A. di Milano n. 1392998  
 Partita I.V.A. n. 10656890158

Gli azionisti della Banksiel, Società di Informatica e Organizzazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Meravigli nn. 12/14 per le ore 12,30 di martedì 19 marzo 2002 in prima convocazione e, occorrendo, per le ore 12,30 di venerdì 22 marzo 2002 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1 e 2.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 13 febbraio 2002

L' amministratore delegato: ing. Franco Rebecca.

M-587 (A pagamento).

**BERCO - S.p.a.**

Sede in Copparo (FE), via 1° Maggio n. 237  
 Capitale sociale € 38.700.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 08482780155  
 Partita I.V.A. n. 01079120380

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Copparo (FE), via 1° Maggio n. 237, il giorno 14 marzo 2002, ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
- b) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale, la Deutsche Bank o la IntesaBci.

Copparo, 13 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L' amministratore delegato: ing. Bertoni Giovanni

C-5371 (A pagamento).

**CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI - S.c.p.a.**

Sede in Napoli, centro direzionale Isola G/7 fabb. «Balsamo»

I signori soci sono convocati per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 22 in prima convocazione e qualora necessiti, il giorno 14 marzo 2002 alle ore 11 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Branca Adolfo sito in Napoli, via dei Mille n. 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche ed integrazioni dell'articolo 4 (oggetto sociale) dello statuto sociale;
2. Modifiche statutarie consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuseppe Frasca

C-5444 (A pagamento).

**I.V.R.I. - S.p.a. - Ist. di Vig. Riuniti**

Sede sociale in Bari, via L. Larocca n. 2  
 Capitale sociale € 247.680 interamente versato  
 Iscrizione registro società Tribunale di Bari n. 5108  
 R.E.A. n. 122593  
 Codice fiscale n. 80004170728

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale il giorno 14 aprile 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L' amministratore unico: Tedesco Paolo.

C-5450 (A pagamento).

**KRENESIEL - S.p.a.****Società Sarda per l'Informatica**

Sede legale in Sassari, Predda Niedda Nord strada n. 5

Capitale sociale € 2.582.300,00

Iscritta al n. 7130 del registro società del Tribunale di Sassari

Numero 85832 della Camera di commercio di Sassari

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

Gli azionisti della Krenesiel S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede di Sassari, località Predda Niedda Nord strada n. 5, il giorno 18 marzo 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sardegna, da almeno cinque giorni.

Sassari, 18 febbraio 2002

Il presidente: avv. Salvatore Angelo Sanna.

C-5420 (A pagamento).

**GE.NE.S.I. - S.p.a.**

Sede in Corato (BA), strada Vicinale Forchetto Z.I.

Capitale sociale € 11.804.000,00 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 03909800728

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea degli azionisti della «GE.NE.S.I. S.p.a.» è convocata in prima convocazione, per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 16 presso il Baricentro torre «C» s.s. 100 km 17,500 Casamassima (BA) ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Informativa sulla conversione del capitale sociale in euro;
2. Esecuzione delibera del 2 marzo 2001;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esecuzione delibera del 2 marzo 2001;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Corato, 15 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Ferri

C-5454 (A pagamento).

**C & P SERVICE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Urbano VIII n. 16/C

Capitale sociale € 250.000 interamente versato

Iscritto al R.E.A. al n. 939675

Codice fiscale n. 02408010136

Partita I.V.A. n. 06683131004

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della C & P Service S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Brini Francesco in Missaglia, via Garibaldi n. 101 in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 9 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Operazioni sul capitale sociale ai sensi degli art. 2446-2447 del Codice civile;

Dimissioni e nomina Organo amministrativo;

Varie eventuali inerenti e conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 13 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Colombo Valerio

C-5377 (A pagamento).

**ASTM TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 165

Capitale sociale € 7.200.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Torino 07937690019

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, per il giorno 14 marzo 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 15 marzo 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio 2001: deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 (cinque) giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale della società in Torino.

Torino, 12 febbraio 2002

L'amministratore delegato:  
dott. Maurizio Alfano

S-2123 (A pagamento).

**IMMOBILIARE LA MARINELLA - S.p.a.**

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via I maggio n. 2  
Capitale sociale € 129.000

*Convocazione di assemblea*

Il giorno 15 marzo 2002, alle ore 10, presso lo studio Garavaglia Bortoloso & Associati in Milano, via Torino n. 51 è convocata l'assemblea ordinaria della società Immobiliare La Marinella S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame relativo alle risultanze di bilancio nonché alla situazione finanziaria: delibere inerenti e conseguenti;

Esame delle proposte relative alla destinazione degli immobili societari: delibere inerenti e conseguenti;

Comunicazioni dell'amministratore unico anche con riferimento alla propria posizione: delibere inerenti e conseguenti.

Se necessario l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 18 marzo 2002 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico:  
dott. Angelo Garavaglia

M-632 (A pagamento).

**S.E.M. - S.p.a.****Società Esattoriale Meridionali**

Sede sociale in Potenza, via della Tecnica n. 18  
Capitale sociale € 3.096.000,00 interamente versato  
Tribunale di Potenza n. 111

I signori azionisti sono convocati in Potenza, presso la sede amministrativa, in via della Tecnica n. 15, in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 2002, alle ore 18, ed accorrendo per il giorno 16 marzo 2002, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; rendiconto economico-patrimoniale, nota integrativa, e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; delibere consequenziali;

2. Reintegrazione del Consiglio di amministrazione per sostituzione consigliere, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;

3. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale, e determinazione emolumenti ai sindaci, ai sensi degli artt. 31 e 11, lettera a), dello statuto sociale;

4. Approvazione del nuovo regolamento di amministrazione, ai sensi dell'art. 11, lettera b), dello statuto sociale;

5. Traduzione in euro del capitale sociale e variazione dell'art. 8 dello statuto sociale.

Per intervenire nell'assemblea i soci possessori di azioni dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale-amministrativa negli orari di Ufficio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea. I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e voto nell'assemblea. Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

In rappresentanza e per delega  
del Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Guglielmo Mazzarino

S-2124 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.**

Iscritta all'albo Sim di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 58/98

Appartenente al gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, via S. Margherita n. 4

Capitale sociale € 25.823.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 292023, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09625590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 15 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 16 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;

2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Giorgio Leone

M-646 (A pagamento).

**CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.**

Sede in Verona, via Marsala n. 8

Capitale sociale € 105.300 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 00212470231

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile c.a., alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 aprile, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;

2. Rinnovo cariche Collegio sindacale e Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritti a voto, presso la sede sociale.

Verona, 13 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Peruzzi

C-5437 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA**  
**Società per azioni**

Sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini  
Capitale sociale € 10.635.594

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per il 21 marzo 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione, presso la sede sociale, in Avellino alla località Collina Liguorini, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 22 marzo 2002, alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Autorizzazione ad effettuare operazioni di compravendita di azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

*Norme per la partecipazione.*

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni i quali esibiscano le apposite certificazioni rilasciate dagli intermediari in base alla normativa vigente, ovvero che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede o una delle dipendenze della Banca Popolare dell'Irpinia od altro intermediario, per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Avellino, 20 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Ernesto Valentino

S-2099 (A pagamento).

**NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pantano n. 28  
Capitale sociale € 1.300.000  
Registro imprese Milano n. 132738  
R.E.A. Milano n. 743336  
Codice fiscale n. 00796260156

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 15 marzo 2002, alle ore 10,30, presso lo studio notaio dott. Renato Giacosa, via Alberto da Giussano n. 18, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferimento poteri al presidente per la cessione delle attività sociali.

Nel caso non si raggiungessero le maggioranze di legge, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 18 marzo 2002, stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci e che hanno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare Commercio Industria di Milano.

Milano, 21 febbraio 2002

p. Il presidente: Luisa Sala.

S-2150 (A pagamento).

**CALZATURIFICIO DI LUZZI - S.p.a.**

Sede in Luzzi (CS), contrada Gidora n. 46  
Capitale sociale 5.835.000.000 di cui 4.410.500.000 versato  
Registro imprese di Cosenza n. CS 045-5736  
Repertorio Economico Amministrativo n. 98795  
Partita I.V.A. n. 01435650781

*Avviso di convocazione*

Ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile, è convocata per il 15 marzo 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione, presso lo studio dell'avv. Antonio Cortese in Cosenza, via Mario Mari n. 1/C ed occorrendo in seconda convocazione il 16 marzo 2002, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale ai sensi degli artt. 2446 o 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie;
3. Autorizzazione ex art. 152 L.F.;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea debbono depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:  
dott. Eugenio Bruno Stura

S-2166 (A pagamento).

**FINEST - S.p.a.**

*Società finanziaria di promozione della cooperazione  
economica con i Paesi dell'Est europeo*  
Sede legale in Pordenone, via Mazzini n. 113  
Capitale sociale € 137.176.770,15 interamente versato  
Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro  
delle imprese di Pordenone 01234190930

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, che si riunirà in Pordenone presso la sede dell'Unione degli industriali della Provincia di Pordenone, P.tta del Portello n. 2, in prima convocazione per il giorno 14 marzo 2002, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2002 stessi luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero;
2. Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci;
5. Attivazione e composizione del Comitato esecutivo. Determinazione dei compensi.

Il presidente: Paolo Petziol.

S-2122 (A pagamento).

**CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA - S.p.a.**

Sede in Castiglione della Pescaia (GR),  
località il Porto, frazione di Punta Ala

Capitale sociale € 100.000,00 versato € 30.000,00

Iscritta al n. 01246860538 del registro delle imprese di Grosseto

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 18,30 del giorno 15 marzo 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 18,30 del giorno 19 marzo 2002, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1746, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Punta Ala, 15 febbraio 2002

L'amministratore unico: dott. Sergio Dal Boni.

C-5661 (A pagamento).

**INTERSIEL - S.p.a.****Interregionale Sistemi Informativi Elettronici**

Sede in Rende (CS), via G. Rossini

Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato

Iscritta n. 4376 del registro delle imprese di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01319450787

I signori azionisti Intersiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Finsiel S.p.a. in Roma, via Carciano n. 4, per il giorno 15 marzo 2002, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti previsti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 2 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Il presidente: Giorgio Mottura.

S-2157 (A pagamento).

**VITAMINIC - S.p.a.**

Sede in Torino, via Cervino n. 50

Capitale sociale € 1.792.690,12 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 02699820045

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 02699820045

Partita I.V.A. n. 07863930017

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 aprile 2002, alle ore 14, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Angelo Chianale in Torino, via Pietro Micca n. 22, piano primo, ed occorrendo per il giorno 3 aprile 2002, alle ore 15,30, presso il City Hotel, sala grande, via Filippo Juvarra n. 25, Torino, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione della sede sociale da, via Cervino n. 50 in Torino, a via Cervino n. 52 in Torino;

2. Proposta di aumento di capitale inconvertibile riservato ai sensi degli artt. 2440 e 2441, commi 4, del Codice civile, fino ad un massimo di nominali € 10.790,00 mediante emissione di un numero di azioni compreso tra 23.148 e 41.500 nuove azioni ordinarie Vitaminic S.p.a. da nominali € 0,26 con godimento regolare, da liberarsi mediante conferimento in natura dei marchi e segni distintivi «Musicomania» «Iuma», «Internet Underground Music Archive», «Iuma Haed» e «Radio Iuma». La determinazione del numero di azioni che saranno emesse a fronte del conferimento verrà effettuata sulla base del valore del conferimento di US\$ 500.000, convertito in euro al tasso di cambio del giorno dell'assemblea diviso per il prezzo medio di negoziazione del titolo Vitaminic, come rilevato nel Nuovo Mercato e pubblicato sul «Il Sole 24 Ore» nei cinque giorni antecedenti quello fissato per l'assemblea.

Consequente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

La documentazione relativa agli argomenti e alle proposte all'ordine del giorno: resteranno depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Torino, 21 febbraio 2002

p. Vitaminic S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Adriano Marconetto

S-2151 (A pagamento).

**EURO CONDOTTE - S.p.a.**

Sede legale Roma, via Aristide Leonori n. 113

Sede amministrativa in Broni, via Circonvallazione n. 21

Capitale sociale 50.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 12287510155

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Orlando Domenico di Milano, corso Porta Nuova n. 20, per le ore 11, del giorno 15 marzo 2002, stesso giorno e luogo per le ore 12 in assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei nuovi componenti del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge e di statuto, i certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede.

Roma, 31 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Thomas Vincent Prosper Henri

S-2144 (A pagamento).

**GIUBERGIA UBS WARBURG - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Santa Margherita n. 16

Capitale sociale € 15.106.000 interamente versato

Numero registro imprese Tribunale di Milano 320636-7995-36

Codice fiscale n. 06181420016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via Santa Margherita n. 16, per il giorno 14 marzo 2002, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Autorizzazione per il riacquisto di azioni proprie;  
Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Milano, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Guido Giubergia

S-2162 (A pagamento).

**Conphoebus - S.p.a.**

Sede in Catania, zona industriale Passo Martino

Capitale sociale € 7.000.000 interamente versato

Registro imprese Catania e codice fiscale n. 01196510877

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede Enel in Roma, viale Regina Margherita, n. 137, il giorno 15 marzo 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Chicco Testa

S-2169 (A pagamento).

**SCURATI - S.p.a.**

Sede legale in Cusano Milanino, via Marmolada n. 10

Capitale sociale € 774.000

Registro imprese Milano n. 9712

R.E.A. n. 868476

Codice fiscale n. 01405090158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Seregno, via Cavour n. 74, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 21 marzo 2002 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento gratuito del capitale sociale da € 774.000,00 a € 1.000.000,00, mediante utilizzo di riserve per € 226.000,00, nonché variazione del valore nominale di ogni azione all'unità di euro; conseguenti modifiche dell'art. 6 dello statuto sociale;

Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per € 800.000,00;

Aggiornamento statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Cusano Milanino, 15 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Scurati

M-588 (A pagamento).

**IL PELLICANO - S.p.a.**

Sede in Porto Ercole di Monte Argentario (GR),

località Sbarcatello snc

Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato

Tribunale Grosseto n. 00081020539

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi in Porto Ercole (GR), presso la sede sociale per il giorno 14 marzo 2002, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 marzo 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da € 1.032.000 a € 8.000.000 mediante utilizzo delle riserve;
2. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4, della legge 19 dicembre 1962, n. 1745.

Porto Ercole, 20 febbraio 2002

Il Consiglio d'amministrazione:  
Scio' Roberto

S-2119 (A pagamento).

**LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6

Capitale sociale € 207.126.461,64 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Firenze 00538470485

*Revoca di convocazione di assemblea ordinaria e avviso di nuova convocazione di assemblea ordinaria*

La convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 11, presso gli uffici de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 13 (come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 7 febbraio 2002 e sul quotidiano *Il Sole* 24 ore del 13 febbraio 2002) con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito alla sostituzione, previa eventuale revoca, degli attuali amministratori e determinazione del numero degli amministratori ai sensi del vigente statuto sociale,

È revocata:

giusta delibera del Consiglio di amministrazione della Compagnia in data 21 febbraio 2002, in conseguenza del fatto che Montedison S.p.a., che aveva richiesto la convocazione medesima ai sensi di legge in qualità di azionista titolare di oltre il quinto del capitale sociale, ha fatto venir meno il presupposto di legge per tale convocazione per aver trasferito, in data 18 febbraio 2002, come reso noto al mercato, azioni della compagnia in misura pari al 22,2% del capitale ordinario della stessa a una pluralità di terzi, nessuno dei quali si è reso singolarmente acquirente di una partecipazione pari o superiore al quinto del capitale sociale.

Pure con delibera del 21 febbraio 2002 il Consiglio di amministrazione della Compagnia ha deciso di procedere alla convocazione dell'assemblea ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2364, ultimo comma del Codice civile.

I signori azionisti sono pertanto convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 13, per il 30 aprile 2002, alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo per il 30 maggio 2002, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 153, del decreto legislativo n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;

3. Fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2002-2003-2004 e determinazione dei relativi compensi.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34, della delibera Consob n. 11768, del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. non accentrate presso Monte Titoli S.p.a. che l'esercizio dei diritti relativi a detti titoli può essere effettuato esclusivamente previa consegna degli stessi ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

Si rammenta inoltre che, in relazione al punto 4, dell'ordine del giorno, ai fini della nomina del Collegio sindacale gli azionisti hanno diritto di presentare una lista nei termini, secondo le modalità e con i limiti di cui all'art. 32, dello statuto sociale. Si precisa al riguardo, rinviando alla citata disposizione statutaria per quanto qui non specificato, che le liste contenenti i nominativi dei candidati dovranno essere depositate presso la sede sociale, almeno 5 giorni precedenti la data fissata, in prima convocazione, per l'assemblea, da azionisti aventi diritto di intervenire all'assemblea che, da soli o insieme ad altri azionisti che concorrono alla presentazione della stessa lista, rappresentino almeno il 2% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

La documentazione relativa all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Alberto Pecci

S-2152 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.**

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale € 76.180.000

Inscr. uff. registro imprese SP n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° gennaio 2002, per il servizio internet banking sono introdotti i seguenti canoni annui: € 100 per «Premium» con funzionalità complete e installazione applicativo, € 60 per «Base» con funzionalità dispositive-informative per il conto corrente, € 24 per servizio «Amministratori di condominio» per ogni conto corrente gestito, con installazione applicativo.

La Spezia, 8 febbraio 2002

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-2035 (A pagamento).

**BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Forlì

corso della Repubblica n. 169/A

Codice fiscale n. 023403800401

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela  
Aumento tassi debitori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2002, il nostro istituto ha deciso che tutti i tassi attivi subiranno un incremento di punti 0,25 secondo le seguenti modalità:

incremento di punti 0,25 su tutti i tassi attivi per gli utilizzi di c/c entro e oltre fido compresi nella fascia 0,001% - 13,625%;

incremento di punti 0,25 su tutti i tassi per anticipo commerciale (utilizzi di portafoglio, finanziamenti import/export) compresi nella fascia 0,001%, 9,000%.

Sono oggetto alla manovra le seguenti forme tecniche d'impiego:

- scoperto di conto corrente;
- oltre fido non autorizzato;
- conti estero in euro di non residenti;
- portafoglio commerciale;
- convenzioni non legate a parametri oggettivi;
- finanziamenti import/export in euro.

Sono esclusi dalla manovra:

- mutui;
- prestiti personali;
- conti del personale;
- altre operazioni attive non precedentemente indicate.

Forlì, 14 febbraio 2002

Il direttore generale: rag. Giovanni Buffadini.

S-1950 (A pagamento).

**BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.***Gruppo Banco Desio**Albo dei gruppi creditizi n. 3440/5*

Sede sociale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale € 67.705.040,00 interamente versato

Registro imprese Milano e codice fiscale n. 01181770155

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 18 febbraio 2002, verrà effettuato un aumento generalizzato dei tassi debitori nella misura dello 0,50. Inoltre, i tassi eccedenza dare di tutti i conti correnti verranno portati al 13,75% e le relative commissioni di massimo scoperto saranno elevate all'1%.

Desio, 14 febbraio 2002

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.  
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-584 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo IntesaBci**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. rende noto che ai mutui ipotecari trattati:

tasso esplicito pari al 9,42%;

tasso indicizzato a TUR o PRABI maggiorato di uno spread, con minimo contrattuale pari o superiore al 9,42%;

con decorrenza 1° gennaio 2002, viene applicato il tasso dell'8,265%.

Parma, 12 febbraio 2002

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.  
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-1995 (A pagamento).

**BANCA SAN PRANCESCO  
Credito cooperativo Canicattì (AG) S.c. a r.l.**

Sede in Canicattì (AG), viale Regina Margherita n. 63

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097080840

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni si comunica che viene effettuata una riduzione generalizzata sui tassi di interesse creditori applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti di 0,25 punti percentuali.

Canicattì, 18 febbraio 2002

Il direttore: Fiore Lorenzo.

S-1996 (A pagamento).

**CASSA RURALE - BANCA CREDITO  
COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA**

Sede in Treviglio, via Carcano n. 6

Patrimonio L. 205.263.545.871

Registro imprese n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che sono state disposte la seguenti variazioni con decorrenza 1° luglio 2001:

aumento delle spese di gestione e amministrazione dei dossier titoli sui quali risultano depositati titoli esteri da L. 50.000 (€ 25,82) a L. 100.000 (€ 51,64) annue.

p. Cassa rurale  
Banca di credito coop. Treviglio e Geradadda  
La direzione: Bonacina Gianfranco

S-1997 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI  
Soc. coop. a r.l.**

Sede in Montalto Uffugo (CS), corso d'Italia n. 178

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le variazioni dei tassi che saranno applicati dal 15 febbraio 2002:

creditore 0,25% sui c/c con accredito stipendi, c/c pensionati, c/c studenti universitari fino a 30 anni e conto famiglia con giacenza superiore a lire 5 milioni; pronti contro termine 2,50%; certificati di deposito: a tre e sei mesi 2,75%, a dodici e diciannove mesi 2,25%; depositi a risparmio liberi con giacenza fino a 50 milioni 0,50%, oltre ai 50 milioni 1,25%; depositi a risparmio vincolati 1,75%; c/c passivi con giacenza fino a 10 milioni 0,25%, oltre i 10 milioni 0,50%.

Spese per singola operazione sui c/c € 1,15. Commissione annua bancomat € 10,50; costo prelievi su ATM di altre banche € 1,50.

Servizio cassette di sicurezza: piccola € 42,00, media € 78,00, grande € 130,00 (annuale).

Montalto U., 28 gennaio 2002

Il presidente: Nicola Paldino.

C-5406 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO VALDINIEVOLE  
Soc. coop. a r.l.**

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14

Numero 1431 del registro imprese Tribunale di Pistoia

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4548.40

Partita I.V.A. n. 00088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2002 viene applicata una commissione pari a € 2,58 (L. 5000) sull'accensione e rinnovo dei depositi a risparmio.

Montecatini Terme, 8 febbraio 2002

Il presidente: prof. Loreno Giovannelli.

C-5407 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ROVERETO****Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1  
Iscritta al n. 378, fasc. 556 registro società Tribunale di Rovereto  
Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° febbraio 2002, gli interessi creditori hanno subito una riduzione articolata tra lo 0,25% e lo 0,75% e quelli debitori un aumento dello 0,25% limitatamente ai conti correnti con tasso debitore inferiore al 7,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sull'estratto conto.

Rovereto, 4 febbraio 2002

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-5441 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VICENZA****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi  
Capogruppo del gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza»  
Iscritto al n. 1515 dell'albo delle banche e dei gruppi bancari  
Codice ABI 5728.1*

Sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18  
Capitale sociale interamente versato  
al 31 dicembre 2000 L. 257.017.225.000  
Iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza  
Codice fiscale n. 00204010243

Ai sensi e per gli effetti della normativa sulla trasparenza bancaria (T.U. leggi bancarie decreto legislativo n. 385/93) comunica di aver disposto con decorrenza 15 febbraio 2002 la seguente variazione:

tassi passivi (Italia ed estero):

diminuzione dello 0,500% fermo restando il tasso minimo dello 0,125%.

Vicenza, 14 febbraio 2002

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.p. a r.l.  
Il vice presidente: prof. avv. Marino Breganze

S-1938 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NOVARA****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12  
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

*Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

La Banca Popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari comunica le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 1° febbraio 2002:

aumento dello 0,25% dei tassi applicati sulle aperture di credito in conto corrente che presentano attualmente un tasso fino all'8% compreso;  
aumento dello 0,50% per quelli ora regolati dall'8,01% all'8,49%;  
aumento dello 0,75% per quelli attualmente regolati oltre l'8,50%;

aumento dello 0,25% dei tassi applicati sui conti anticipi sbf, fatture Italia, import, export attualmente regolati dal 4,25% al 4,74%;  
aumento dello 0,50% per quelli regolati oltre il 4,74%;

aumento dello 0,125% del massimo scoperto applicato su tutti i rapporti di conto corrente ad esclusione di quelli esenti portando il massimo istituito all'1,25%.

I rapporti attualmente regolati all'1% saranno elevati all'1,25%.

p. Banca Popolare di Novara  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
I legali rappresentanti:  
Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-2029 (A pagamento).

**BANCA MONTE PARMA - S.p.a.**

Sede in Parma

*Comunicazione*

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso, con decorrenza dal 1° gennaio 2002, di aumentare dello 0,50% (zerocinquanta per cento) i tassi attivi applicati sui conti correnti ordinari e sui conti anticipi convenzionati e non convenzionati con tasso uguale o superiore al 4% (quattro per cento); di diminuire il Top Rate dal 13,25% al 12,50%, oltre commissione dell'1%, entro fido, dal 14,25% al 13,5%, oltre commissione dell'1%, oltre fido.

Ha inoltre deciso, con decorrenza 1° febbraio 2002, di diminuire dello 0,25% i tassi passivi applicati sui conti correnti ordinari e sui depositi a risparmio liberi convenzionati e non convenzionati con tasso uguale o superiore allo 0,50%, con un minimo del tasso applicato dello 0,125% e un massimo del 2,50%.

Parma, 8 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Gorreri

C-5436 (A pagamento).

**COOPERCREDITO - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario BNL  
Iscritta all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119  
Capitale € 104.012.500 interamente versato  
C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401  
Tribunale di Roma registro società n. 6960/94  
Codice fiscale n. 00606630580  
Partita I.V.A. n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni  
e dei servizi bancari e finanziari*

La Coopercredito S.p.a. comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 11 febbraio 2002 ha proceduto ad un aumento di 0,375 punti percentuali dei tassi debitori applicati sui conti correnti e su tutte le altre forme tecniche di impiego, con allineamento al 4,000% delle condizioni inferiori.

Roma, 14 febbraio 2002

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-1927 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI LEVICO TERME**  
**B.C.C. - S.c. a r.l.**

Sede in Levico T.  
Registro imprese di Trento n. 1229  
Partita I.V.A. n. 00103380226

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 1° febbraio 2002, è stato apportato un aumento generalizzato di prezzi e condizioni contrattuali, secondo la seguente tabella:

Tipologia operazione	Nuova comm. in €	Vecchia comm. in €
Esecuzione bonifici per cassa	2,00	1,29
Esecuzione bonifici in c/c	1,30	0,77
Bonifici tramite In/On Bank	0,70	0,39
Pagamento utenze e scadenze per cassa	2,00	1,29
Pag. utenze in c/c (non RID)	1,00	0,77
Pagamento bollettini ICI	0,60	0,52
Pagamento c/c postale	0,50	0,26
Cambio assegni per cassa	0,10% min 0,50	0,52
Istruttoria fido fino a € 25.000	20,00	15,49
Istruttoria fido oltre € 25.000	40,00	38,73
Rinnovo fido fino a € 25.000	20,00	15,49
Rinnovo fido oltre € 25.000	30,00	25,82
Incasso effetti e/o documenti supp. cartaceo	3,00	2,84
Incasso effetti e/o documenti supp. elettronico	2,00	1,80
Richiamo/insoluto effetti e/o docum.	3,00	2,84
Richiesta d'esito	5,00	5,16
Erogazione mutuo chirografario/cr. consumo	0,30% max 300,00	max 36,15
Erogazione mutuo ipotecario	0,30% max 400,00	0,30 max 258,23
Ricerca documentazione (a foglio)	10,00	7,75
Rilascio referenze bancarie	25,00	0,00

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Levico Terme, 1° febbraio 2002

Il presidente: Franco Dalvai.

C-5440 (A pagamento).

**CASSA RURALE**  
**GIUDICARIE PAGANELLA - S.c.p. a r.l.**

Sede legale in Bleggio Inferiore (TN)  
Partita I.V.A. n. 00643780224

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano che con decorrenza 1° febbraio 2002 le condizioni praticate alla clientela sono così modificate:

conti correnti con spese fisse trimestrali di tenuta conto inferiori ad € 5,00: aumento ad € 5,00;

gestioni patrimoni mobiliari, linea «Bonds High Yield»:

applicazione di commissioni di gestione trimestrali pari allo 0,10% del valore del patrimonio;

negoiazione di valori mobiliari in contropartita diretta e raccolta ordini di valori mobiliari:

spese fisse per ogni operazione eseguita: € 2,50;

spese fisse per ogni operazione non eseguita: € 1,00;

trasferimento di strumenti finanziari ad altro intermediario:

spesa fissa di € 12,00 per ogni strumento trasferito;

Inbank con Trading on Line: canone annuo di € 72,00.

Bleggio Inferiore, 1° febbraio 2002

Il presidente: Contrini Renzo.

C-5442 (A pagamento).

**ALTO TIRRENO COSENTINO - S.p.a.**

Sede in Scalea, via Fiume Lao n. 63  
Partita I.V.A. n. 02421030780

Ai sensi dell'articolo 2344 del Codice civile, il sottoscritto, nella sua qualità,

Diffida:

- 1) M.I.G.A. S.r.l., con sede in Rende (CS) alla via Genova n. 7;
- 2) Euro Service Italia S.r.l., con sede in Catanzaro alla via Lucrezia della Valle n. 104;
- 3) Edil Meridionale di Ferraro & Vitale S.n.c., con sede in Santa Maria del Cedro (CS) alla via Vomero n. 30;

a versare i 7/10 del capitale sociale della Alto Tirreno Cosentino S.p.a., relativi alle azioni sottoscritte in sede di costituzione della società, avvenuta in data 31 ottobre 2000 a mezzo di atto pubblico per notaio Gianluca Perrella in Catanzaro.

Decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, le azioni per le quali non sarà stato effettuato il versamento verranno poste in vendita secondo le procedure previste dall'articolo 2344 del Codice civile.

Il presidente: avv. Amedeo Bianco.

S-2037 (A pagamento).

**UniCredito Italiano - Società per azioni**

*Iscritta all'albo delle banche*

*e capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano*

*Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale € 2.523.215.059 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Credito Italiano indicizzato all'indice MIB30 27 febbraio 2002» (cod. ISIN IT0001204384).*

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito a margine, il tasso di interesse, pagabile in unica soluzione alla data del 27 febbraio 2002, è stato determinato nella misura del 22,23%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Tominetti Pellini.

S-2114 (A pagamento).

**CASSA RURALE ALTA VALDISOLE E PEJO****Banca di Credito Cooperativo  
Soc. coop. per az. a resp. lim.**

Sede legale in Mezzana, via 4 Novembre n. 54

Iscritta al n. 13524 del registro società presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale Alta Valdisole e Pejo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 14 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 febbraio 2002, procederà alla seguente determinazione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: Prime Rate 6,00%; Top Rate 8,30%;

tassi passivi: tasso minimo 0,75%; tasso massimo 2,75%.

I tassi attivi si intendono per le aperture di credito in conto corrente, fidi e mutui. I tassi passivi si intendono per i depositi a risparmio ed i conti correnti.

La clientela troverà specificate le condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzana, 12 febbraio 2002

Il presidente: Menghini Romedio.

C-5439 (A pagamento).

**PROGRAMMA DINAMICO - S.p.a.***Iscritta al registro tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi*

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32880)

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 44

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 06765891004

**J.P. MORGAN SECURITIES - Ltd.**

Sede legale in 125 London Wall, London EC2Y 5AJ, Regno Unito

*Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla Cartolarizzazione»).*

Programma Dinamico S.p.a., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, comunica che in data 22 febbraio 2002 ha concluso con J.P. Morgan Securities Ltd. un contratto di compravendita avente ad oggetto un portafoglio di crediti rappresentati dai titoli emessi da Corsair (Netherlands) B.V. per un importo nominale complessivo pari a € 426,500,000 (il «Collaterale»), con scadenza 23 febbraio 2012.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Programma Dinamico S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti alla J.P. Morgan Securities Ltd. dal Collaterale e i crediti pecuniari incorporati in tale Collaterale oggetto del summenziato contratto di compravendita.

Programma Dinamico S.p.a. ha conferito incarico a Fineco Merchant S.p.a. affinché questa svolga l'attività di soggetto incaricato della riscossione e proceda alle funzioni di supervisione e controllo relative all'incasso delle somme dovute in relazione al Collaterale ed ai crediti ad esso connessi, nonché l'attività di monitoraggio sui pagamenti che verranno effettuati dai debitori ceduti a fronte del predetto Collaterale e dei crediti da esso derivanti, nonché l'attività di recupero anche coattivo di detti crediti.

Programma Dinamico S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Polloni

S-2107 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI***NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI RIMINI***Atto citazione*

Il sottoscritto avv. Torquato Tristani, procuratore dei signori Ottaviani Silvano (nato a San Giovanni in Marignano il 21 febbraio 1938 e quivi residente in via Gaibarella III n. 194/A, codice fiscale TTVSVN38B21H921B) ed Ottaviani Anna (nata a San Giovanni in Marignano il 30 maggio 1950 e quivi con residenza anagrafica in via Gaibarella III n. 194/A, codice fiscale TTVNNA50E70H921G) elettivamente domiciliati presso il suo studio in Rimini, piazza Ferrari n. 22/D, premesso che i predetti Ottaviani Silvano ed Ottaviani Anna hanno avuto da oltre venti anni il pieno, pubblico, pacifico, ininterrotto ed esclusivo possesso dei seguenti beni immobili: Comune di San Giovanni in Marignano (RN), via Gaibarella III:

a) porzione di fabbricato rurale ad uso civile abitazione, distinto alla partita n. 329 catasto urbano e n. 3756 catasto terreni di Forlì, foglio 9, part. 97, cat. A/5, CL 2;

b) corte con sovrastante fabbricato ad uso deposito, distinto alle partite n. 329 catasto urbano e n. 3756 catasto terreni di Forlì, foglio 9, part. 98;

c) appezzamento di terreno distinto alla partita n. 3756 catasto terreni di Forlì, foglio 9, part. 102, superficie A 10 e CA 98, CL 1, redd. dom. 18.117, ha citato avanti al Tribunale di Rimini per l'udienza del 10 luglio 2002 i legittimi eredi aventi causa da: Ottaviani Emma (di Innocenzo e Leardini Rosa), nata il 31 maggio 1906 e deceduta il 18 maggio 1985; Ottaviani Dorina (di Innocenzo e Leardini Rosa), nata il 23 maggio 1913 e deceduta in Roma in data imprecisata; Ottaviani Vincenzo (di Innocenzo e Leardini Rosa), nato il 4 dicembre 1901 e deceduto in Roma il 6 maggio 1977; per sentir dichiarare con sentenza di essere i soli ed esclusivi proprietari per intervenuta usucapione degli immobili sopra descritti, con ogni consequenziale statuizione per la formale intestazione ad essi degli immobili medesimi, Rimini 12 febbraio 1999 (avv. Torquato Tristani).

Con decreto in data 4 gennaio 2002 il presidente del Tribunale di Rimini ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del presente atto di citazione.

Rimini, 12 febbraio 2002

Avv. Torquato Tristani.

C-5404 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TRANI****Sez. di Ruvo di Puglia**

Con ricorso depositato il 18 ottobre 2000 alla sez. di Ruvo di P. del Tribunale di Trani, Maldera Domenico, nato a Corato il 30 ottobre 1930, ivi residente a via S. Elia n. 228, ha chiesto il riconoscimento dell'avvenuta usucapione, in suo favore, ex artt. 1159-bis del Codice civile e 2-3, legge n. 346/76, del fondo rustico oliveto - mandorleto in Corato, c.da «Bosco Comunale», in catasto al foglio 76, p.la 694 di are 75,55, vigneto di 2ª cl., R.D. L. 169.987, R.A. L. 90.660. Il giudice con decreto del 18 ottobre 2000, sussistendo le condizioni e requisiti richiesti dalla legge, ha ordinato la pubblicità dell'istanza e decreto. Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 90 dalla notifica ed affissione del ricorso e decreto.

Avv. Lorenzo Lastella.

C-5451 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TRANI**  
**Sez. di Ruvo di Puglia**

Con ricorso depositato il 15 novembre 2000 alla sez. di Ruvo di P. del Tribunale di Trani, Chiarulli Giovanni, nato a Ruvo il 31 marzo 1931, ivi residente a via Boccuizzi n. 3, ha chiesto il riconoscimento dell'avvenuta usucapione, in suo favore, ex art. 1159-*bis* del Codice civile e 2-3, legge n. 346/76, del fondo rustico uliveto - mandorleto in Corato, c.da «Via Terlizzi», in catasto al fg. 34, p.la 54 di are 18,31, mandorleto di 4<sup>a</sup> cl., R.D. L. 6.408, R.A. 5.493; p.la 284 di are 15,67, uliveto di 4<sup>a</sup> cl. R.D. L. 9.402, R.A. 7.835; p.la 305 di are 67,61, uliveto di 4<sup>a</sup> cl., R.D. L. 40.566, R.A. L. 33.805. Il giudice con decreto del 22 novembre 2000, sussistendo le condizioni e requisiti richiesti dalla legge, ha ordinato la pubblicità dell'istanza e decreto. Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 90 dalla notifica ed affissione del ricorso e decreto.

Avv. Lorenzo Lastella.

C-5452 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO**  
**Sezione distaccata di Menaggio**

Con ricorso in data 16 gennaio 2002 il signor Rozza Federico, codice fiscale RZZFRC17E08G535L, res.te in Plesio (CO), fraz. Barna n. 78, rappresentato e difeso dall'avv. Arianna Bernini, ha richiesto al giudice di Como, sezione distaccata di Menaggio, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, il riconoscimento del diritto di proprietà della quota di un mezzo dell'immobile sito in Plesio (CO), fraz. Barna, ed identificato al N.C.T. partita 1, foglio 9, particella 24, comprensiva come da annotazione visura, del mappale n. 32, del Comune Censuario di Plesio, fraz. Barna.

Gli eventuali aventi interesse devono presentare opposizione entro il termine di giorni 90 a decorrere dalla scadenza del termine di affissione.

Menaggio, 30 gennaio 2002

Avv. Arianna Bernini.

C-5379 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI COMO**

Con ricorso ex art. 1159, *bis* del Codice civile i sigg.ri Taroni Augusto, res. a Olgiate Comasco, via Roncoroni n. 20 e Taroni Marco res. a Carate Urio, via Cavadino n. 33, entrambi elett. domiciliati in Como, via Giulini n. 10, presso lo studio dell'avv. Antonio Lamarucciola che li rappresenta e difende hanno esposto: Taroni Augusto di essere proprietario per intervenuta usucapione dei seguenti fondi rustici siti nel Comune di Carate Urio, sez. di Urio; part. n. 1041, foglio n. 9, mapp. nn. 529, 531, 533, 943, 1421, 1439, 1966. Part. n. 1075, foglio n. 9, mapp. n. 1635. Part. n. 939, foglio n. 9, mapp. n. 1668. Part. n. 1228, foglio n. 9, mapp. n. 2049. Part. n. 1150, foglio 9, mapp. n. 1735, Taroni Augusto e Taroni Marco di essere proprietari per intervenuta usucapione in pari quota del fondo rustico: Comune censuario di Carate Urio, sez. di Urio, part. n. 1041, foglio n. 9, mapp. n. 389. Con decreto del 17 gennaio 2002 il Tribunale di Como ha disposto l'affissione del predetto ricorso per giorni novanta, all'albo del Tribunale di Como e all'albo del Comune di Carate Urio per essere i fondi ivi situati, e che esso estratto sia pubblicato per una sola volta nella *Gazzetta Ufficiale*, così come previsto dall'art. 3, legge n. 346/76; ha altresì disposto la notifica dell'atto a tutti coloro che dai registri immobiliari risultano titolari di diritti reali sugli immobili. Contro la richiesta di riconoscimento è ammessa opposizione nel termine di 90 giorni.

Avv. Antonio Lamarucciola.

C-5380 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI COMO**

Con ricorso ex art. 1159-*bis* del Codice civile il Taroni Marco res. a Carate Urio, via Cavadino n. 33, elett. domiciliato in Como, via Giulini n. 10, presso lo studio dell'avv. Antonio Lamarucciola che lo rappresenta e difende ha esposto di essere proprietario per intervenuta usucapione dei fondi rustici: Comune censuario di Carate Urio, sez. di Urio, part. n. 1075, foglio n. 9, mapp. ai numeri 13, 1421, 1949, 1972, 1977, 1978, 1979. Con decreto del 17 gennaio 2002 il Tribunale di Como ha disposto l'affissione del predetto ricorso per giorni novanta, all'albo del Tribunale di Como e all'albo del Comune di Carate Urio per essere i fondi ivi situati, e che esso estratto sia pubblicato per una sola volta nella *Gazzetta Ufficiale*, così come previsto dall'art. 3 della legge n. 346/76; ha disposto la notifica dell'atto a coloro che dai Registri Immobiliari risultano titolari di diritti reali sugli immobili. Contro la richiesta di riconoscimento è ammessa opposizione nel termine di 90 giorni.

Avv. Antonio Lamarucciola.

C-5378 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI URBINO**

*Estratto dell'atto di citazione*

L'avv. Marco Bracciaioli, con studio in Sant'Angelo in Vado, corso Garibaldi n. 28, domiciliato, presso lo studio dell'avv. Marco Storti in Urbino, via Bramante n. 62, in qualità di difensore del Consorzio Idrico dell'Alto Metauro, con sede in Urbino, via Puccinotti n. 3, codice fiscale n. 82005150410, espone quanto segue: la parte attrice gode e possiede ad usucapionem da oltre venti anni, il seguente immobile:

appezzamento di terreno sito in Comune di Cagli censito nel C.T. di detto Comune nel foglio 160 e distinto con i mappali 716 di mq 1422 R.D. € 1,10 R.A. € 0,29; 720 di mq 685 R.D. € 1,59 R.A. € 1,59; 722 di mq 608 R.D. € 0,94 R.A. € 0,22. Intestatari del suddetto immobile risultano essere i signori: Del Re Gentile, nata a Cagli il 28 luglio 1930; Del Re Gilberto, nato in Svizzera il 28 settembre 1965; Del Re Guglielmo, nato in Svizzera il 18 marzo 1963; Del Re Italia, nata a Cagli il 2 giugno 1934; Del Re Lino, nato a Cagli il 29 aprile 1933; Del Re Rina, nata a Cagli il 24 ottobre 1920; Del Re Sante, nato a Cagli il 24 marzo 1930; Del Re Sante, nato a Cagli il 16 febbraio 1932; Del Re Vittorio Emanuele, nato a Cagli il 12 febbraio 1937; Girelli Clotilde fu Domenico. A dimostrazione del diritto vantato verrà chiesta ammissione di prova testimoniale. Ciò esposto cita ex art. 150 C.P.C. tutti i sopra indicati signori ed i loro potenziali eredi a comparire avanti al Tribunale di Urbino, giudice designando, all'udienza che si terrà il giorno 21 giugno 2002 ore di rito, con l'invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in ogni caso, in mancanza, si procederà in loro legittima dichiaranda contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'ill.mo giudice adito, contrariis reiectis, dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione, da parte del Consorzio Idrico dell'Alto Metauro del diritto di piena proprietà sull'immobile sopra individuato e, conseguentemente, dichiarare il medesimo pieno proprietario dell'intero immobile descritto in narrativa. Conseguentemente ordinarne la trascrizione a favore della parte attrice con esonero da responsabilità per il conservatore dei registri immobiliari. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio in caso di opposizione. Con sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge».

Sant'Angelo in Vado, 6 febbraio 2002

Avv. Marco Bracciaioli.

C-5433 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI URBINO***Estratto dell'atto di citazione*

L'avv. Marco Braccaioli, con studio in Sant'Angelo in Vado, corso Garibaldi n. 28, domiciliato, presso lo studio dell'avv. Marco Storti in Urbino, via Bramante n. 62, in qualità di difensore del Consorzio Idrico dell'Alto Metauro, con sede in Urbino, via Puccinotti n. 3, codice fiscale n. 82005150410, espone quanto segue: la parte attrice gode e possiede ad usucapionem da oltre venti anni, il seguente immobile:

piccolo frustolo di terreno sito in Comune di Apecchio censito nel C.T. di detto Comune nel foglio 106 e distinto con il mappale 890 di mq 16 (sedici) R.D. € 0,01 R.A. € 0,01. Intestataro del suddetto immobile risultano essere i signori: Girelli Germinia, nata a Cagli il 26 aprile 1920; Pazzaglia Carlo, nato ad Apecchio il 14 ottobre 1904; Pazzaglia Domenica, nata ad Apecchio il 26 agosto 1922; Pazzaglia Gabriella, nata ad Apecchio il 27 maggio 1946; Pazzaglia Gioconda, nata ad Apecchio il 25 settembre 1953; Pazzaglia Giovanna, nata ad Apecchio il 7 agosto 1921; Pazzaglia Marino, nato ad Apecchio il 22 settembre 1944; Pazzaglia Massimo, nato ad Apecchio il 2 ottobre 1957; Pazzaglia Sauro, nato ad Apecchio il 30 marzo 1950; Pazzaglia Vincenza, nata ad Apecchio il 13 marzo 1960; Pazzaglia Gabriella, nata ad Apecchio il 27 maggio 1946; Travagliati Maria, nata a Cagli il 4 giugno 1933, a dimostrazione del diritto vantato verrà chiesta ammissione di prova testimoniale. Ciò esposto cita ex art. 150 C.P.C. tutti i sopra indicati signori ed i loro potenziali eredi a comparire avanti al Tribunale di Urbino, giudice designando, all'udienza che si terrà il giorno 21 giugno 2002 ore di rito, con l'invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in ogni caso, in mancanza, si procederà in loro legittima dichiaranda contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'ill.mo giudice adito, contrariis reiectis, dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione, da parte del Consorzio Idrico dell'Alto Metauro del diritto di piena proprietà sull'immobile sopra individuato e, conseguentemente, dichiarare il medesimo pieno proprietario dell'intero immobile descritto in narrativa. Conseguentemente ordinarne la trascrizione a favore della parte attrice con esonero da responsabilità per il conservatore dei registri immobiliari. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio in caso di opposizione. Con sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge».

Sant'Angelo in Vado, 6 febbraio 2002

Avv. Marco Braccaioli.

C-5432 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI URBINO***Estratto dell'atto di citazione*

L'avv. Marco Braccaioli, con studio in Sant'Angelo in Vado, corso Garibaldi n. 28, domiciliato, presso lo studio dell'avv. Marco Storti in Urbino, via Bramante n. 62, in qualità di difensore del Consorzio Idrico dell'Alto Metauro, con sede in Urbino, via Puccinotti n. 3, codice fiscale n. 82005150410, espone quanto segue: la parte attrice gode e possiede ad usucapionem da oltre venti anni, il seguente immobile: piccolo appezzamento di terreno sito in Comune di Apecchio censito nel C.T. di detto Comune nel foglio 106 e distinto con il mappale 616 di mq 72. Intestataro del suddetto immobile risultano essere i signori: Luchetti Dante fu Lazzaro; Cancellieri Stella, Luchetti Dario, nato ad Apecchio il 28 luglio 1914; Luchetti Domenico, nato ad Apecchio il 17 agosto 1940; Luchetti Domenico, nato ad Apecchio il 17 giugno 1944; Luchetti Domenico, nato ad Apecchio il 29 novembre 1946, Luchetti Donino, nato ad Apecchio il 10 novembre 1932; Luchetti Duilio, nato ad Apecchio il 26 gennaio 1939; Luchetti Elide, nata ad Apecchio il 21 agosto 1932; Luchetti Elvio, nato ad Apecchio il 14 aprile 1952; Luchetti Ernesto, nato ad Apecchio il 29 aprile 1952, Luchetti Ester, nata ad Apecchio il 28 febbraio 1936; Luchetti Eugenio, nato ad Apecchio il 10 settembre 1933; Luchetti Fido Di Erminio, Luchetti Fido Di Erminio, Luchetti Gelasio fu Lazzaro; Luchetti Gina, nata ad Apecchio il 23 maggio 1935; Luchetti Giovanluigi, nato ad Apecchio il 30 aprile 1946; Luchetti Giuseppe, nato ad Apecchio il 2 marzo 1946; Luchetti Giuseppe, nato ad Apecchio il 26 ottobre 1960, Luchetti Guido Di Erminio; Luchetti Luciano, nato ad Apecchio il 4 maggio 1946; Luchetti Maria, nata ad Apecchio il 19 aprile 1941; Luchetti Maria, nata ad Apecchio il 3 maggio 1956; Luchetti Maria fu Giuseppe; Lu-

chetti Matilde, nata ad Apecchio il 17 giugno 1950; Luchetti Narciso o Arciso fu Giuseppe; Luchetti Nello, nato ad Apecchio il 17 ottobre 1942, Luchetti Oliviero, nato ad Apecchio il 10 settembre 1936; Luchetti Osvaldo, nato ad Apecchio il 23 febbraio 1955; Luchetti Pietro, nato ad Apecchio il 26 settembre 1943; Luchetti Rossana, nata ad Apecchio il 17 giugno 1950; Luchetti Sestilia, nata ad Apecchio il 3 marzo 1950; Luchetti Sestilio, nato ad Apecchio il 2 novembre 1949; Luchetti Settimio fu Lazzaro; Luchetti Tersilio, nato ad Apecchio il 23 febbraio 1948; Luchetti Vito fu Luigi; Luchetti Zeno, nato ad Apecchio il 30 agosto 1930, Stocchi Anna, nata ad Apecchio il 20 novembre 1912, Tocchini Luigi, nato ad Apecchio il 7 luglio 1938, Tocchini Fabrizio, nato a Fano il 10 ottobre 1979, Tocchini Roberta, nata ad Apecchio l'8 novembre 1963, Truffelli Veronica, nata ad Apecchio il 20 ottobre 1904. A dimostrazione del diritto vantato verrà chiesta ammissione di prova testimoniale. Ciò esposto cita ex art. 150 C.P.C. tutti i sopra indicati signori ed i loro potenziali eredi a comparire avanti al Tribunale di Urbino, giudice designando, all'udienza che si terrà il giorno 21 giugno 2002 ore di rito, con l'invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in ogni caso, in mancanza, si procederà in loro legittima dichiaranda contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'ill.mo giudice adito, contrariis reiectis, dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione, da parte del Consorzio Idrico dell'Alto Metauro del diritto di piena proprietà sull'immobile sopra individuato e, conseguentemente, dichiarare il medesimo pieno proprietario dell'intero immobile descritto in narrativa. Conseguentemente ordinarne la trascrizione a favore della parte attrice con esonero da responsabilità per il conservatore dei registri immobiliari. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio in caso di opposizione. Con sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge».

Sant'Angelo in Vado, 6 febbraio 2002

Avv. Marco Braccaioli.

C-5431 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI URBINO***Estratto dell'atto di citazione*

L'avv. Marco Braccaioli, con studio in Sant'Angelo in Vado, corso Garibaldi n. 28, domiciliato, presso lo studio dell'avv. Marco Storti in Urbino, via Bramante n. 62, in qualità di difensore del Consorzio Idrico dell'Alto Metauro, con sede in Urbino, via Puccinotti n. 3, codice fiscale n. 82005150410, espone quanto segue, la parte attrice gode e possiede ad usucapionem da oltre venti anni, il seguente immobile: piccolo frustolo di terreno sito in Comune di Cagli censito nel C.T. di detto Comune nel foglio 160 e distinto con il mappale 714 di mq 11. Intestataro del suddetto immobile risultano essere i signori: Girelli Artemisia fu Domenico; Girelli Clotilde fu Domenico; Girelli Eremia detta Emma, nata a Cagli il 26 aprile 1920; Girelli Maria fu Francesco, Girelli Rosa fu Domenico, Girelli Ugo, nato a Cagli il 19 luglio 1925. A dimostrazione del diritto vantato verrà chiesta ammissione di prova testimoniale. Ciò esposto cita ex art. 150 C.P.C. tutti i sopra indicati signori ed i loro potenziali eredi a comparire avanti al Tribunale di Urbino, giudice designando, all'udienza che si terrà il giorno 21 giugno 2002 ore di rito, con l'invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in ogni caso, in mancanza, si procederà in loro legittima dichiaranda contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'ill.mo giudice adito, contrariis reiectis, dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione, da parte del Consorzio Idrico dell'Alto Metauro del diritto di piena proprietà sull'immobile sopra individuato e, conseguentemente, dichiarare il medesimo pieno proprietario dell'intero immobile descritto in narrativa. Conseguentemente ordinarne la trascrizione a favore della parte attrice con esonero da responsabilità per il conservatore dei registri immobiliari. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio in caso di opposizione. Con sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge».

Sant'Angelo in Vado, 6 febbraio 2002

Avv. Marco Braccaioli.

C-5434 (A pagamento).

## TAR CAMPANIA

Napoli

1ª Sezione, RG 11019/2001.

In attuazione dell'ordinanza presidenziale del 23 gennaio 2002 si invitano tutti i farmacisti di cui all'elenco in calce ad intervenire, volendo, nel ricorso proposto dalla dott.ssa Paudice Maria, titolare dell'omonima Farmacia in Napoli, avanti il TAR Campania, 1ª Sezione, R.G. 11019/2001, fissato per l'udienza del 20 marzo 2002.

Con il predetto ricorso, notificato il 5 novembre 2001 alla Regione Campania, al Comune di Napoli, all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli ed al dott. Boscia Carlo, titolare di Farmacia in Napoli alla via Medina, la ricorrente ha chiesto l'annullamento della delibera della G.R. della Campania n. 4012 del 30 agosto 2001, pubblicata nel B.U.R.C. n. 48 del 17 settembre 2001, che provvede urgentemente alla revisione della pianta organica delle farmacie del Comune di Napoli (prendendo atto della delibera del Comune di Napoli n. 797 del 31 maggio 2001) nonché di tutti gli atti connessi e consequenziali, e per i seguenti motivi: di diritto: violazione legge Regione Campania n. 13/85; eccesso di potere per violazione della circolare dell'assessore regionale alla Sanità del 30 luglio 1999; difetto di istruttoria e disparità di trattamento, illogicità manifesta; mancanze dei presupposti di fatto e di diritto, contraddittorietà, sviamento, violazione e falsa applicazione della legge n. 241/90 e mancata redazione della graduatoria per ogni singola sede farmaceutica riferita a tutti i farmacisti che avevano esercitato la prelazione per le sedi di cui all'elenco B.

Elenco farmacisti nei cui confronti con il presente avviso viene integrato il contraddittorio:

1) Battaglia Daniela, via Speranzella n. 168, Napoli; 2) Boscia Ennio, via S. Lucia n. 60, Napoli; 3) Capuano Edoardo, corso Vitt. Emanuele n. 245, Napoli; 4) De Maffiuti Teresa, via Gradoni Chiaia n. 38, Napoli; 5) Iuliano Antonio, via Roma n. 404, Napoli; 6) Marmorino Anna, piazzetta Nilo n. 2, Napoli; 7) Petrone Maria Vittoria & C. S.a.s., via Porta Medina n. 8, Napoli; 8) Persiani Amelia Maria, via Cervantes n. 51, Napoli; 9) Porzio Raffaella, via G. Sanfelice n. 40, Napoli; 10) Rapanà Cosimo, via Roma n. 252, Napoli; 11) Ciampa Simona, largo Carolina n. 14, Napoli; 12) Scotto di Vettimo Paolo, via S. Lucia n. 167, Napoli; 13) Daniele Pietro, via Speranzella n. 47, Napoli; 14) Barbarito M. Rosaria, via Carmine n. 3, Napoli; 15) Iuliano Alessandro S.a.s., corso Umberto I n. 64, Napoli; 16) De Simone Roberto, S. Giovanni a Carbonara n. 70, Napoli; 17) Cautiero Giuseppe, via Nazionale n. 96, Napoli; 18) Contaldi Pietro, via Duomo n. 294, Napoli; 19) Carraturo Paola, via N. Poggioreale n. 21, Napoli; 20) Melillo Maria Pia, Calata Ponte Casanova n. 3, Napoli; 21) Fusco Aldo, piazza Mure Greche n. 14, Napoli; 22) La Rocca Giuseppe, via Stadera n. 139, Napoli; 23) Leone Stefano, via Lavinaio n. 161, Napoli; 24) Mangiapia Vincenzo, corso Umberto I n. 25, Napoli; 25) Giordano Rossella Alfonsina Carmela, via A. Poerio n. 48, Napoli; 26) Maurelli Salvatore, via S. Antonio Abate n. 102, Napoli; 27) Nigro Maria, S. Maria Delle Grazie a Loreto n. 52, Napoli; 28) Petrone Michele, corso Garibaldi n. 258, Napoli; 29) Piccirillo Maria, corso Umberto I n. 172, Napoli; 30) Santostefano Caterina, via Lahalle n. 16, Napoli; 31) Siconolfi Fulvio, corso Garibaldi n. 103, Napoli; 32) Murolo Melania, piazza Lobianco n. 16, Napoli; 33) Trombaccia Bianca, via C. Capaccio n. 9, Napoli; 34) Zarelli Andrea, via Arenaccia n. 192, Napoli; 35) Di Prisco M. Cristina, piazza Municipio n. 54, Napoli; 36) Grispetto Donato, piazza Garibaldi n. 11, Napoli; 37) De Biasi Michele, piazza Garibaldi n. 10, Napoli; 38) Citarella Vittoria, via Posillipo n. 239, Napoli; 39) Ferrari Teresa, via Manzoni n. 215, Napoli; 40) Lastretti Adolfo, via Posillipo n. 84, Napoli; 41) Amato Giuseppe, via Manzoni n. 151, Napoli; 42) Itri Gian Battista, via Petrarca n. 105, Napoli; 43) Pacilio Maria, via Marechiaro n. 2/d, Napoli; 44) Aloy Eredi, corso Vittorio Emanuele n. 122, Napoli; 45) Buonaiuto Mariano, via Chiaia n. 153, Napoli; 46) Calzolari M. Luisa, Cavalierizza a Chiaia n. 41, Napoli; 47) Rey Paola, piazza Amedeo n. 2, Napoli; 48) Frizzoli Luciano, via F. Giordani n. 52, Napoli; 49) Di Giacomo Andrea, via G. Bruno n. 148/C, Napoli; 50) Forte Silvia, via Mergellina n. 35, Napoli; 51) Martellini Emilio, via D. Morelli n. 22, Napoli; 52) Pergola Nicola Antonio, via M. Schipa n. 25, Napoli; 53) Merola Mario & C. S.a.s., via dei Mille n. 21, Napoli; 54) Ninni Barbara & C. «Farmacia Manzoni S.a.s.», via Manzoni n. 26/F, Napoli; 55) Parisi Fernanda, via Calabritto n. 6, Napoli; 56) Minella Francesca, via Riviera di Chiaia n. 24, Napoli; 57) Sellitti S.n.c., Riviera di Chiaia n. 169/I; 58) Alfani Maurizio S.a.s., via Cinzia, is. 44, Napoli; 59) Izzo Mario, via Campegnà n. 123, Napoli; 60) Bordogni Pier Luigi, via L. Silla n. 59, Napoli; 61) Buonomo Giuseppina, piazza Bagnoli n. 726, Napoli; 62) Stabile Rosario, via Consalvo n. 103, Napoli; 63) Casalino Clelia, via Terracina n. 51, Napoli;

64) Sessa Valeria, via Ruggiero n. 40, Napoli; 65) Cotroneo Paolo, piazza Marcantonio Colonna, Napoli; 66) Ferrara S.n.c., via C. Duilio n. 66, Napoli; 67) Guerra Biagio, via Cav. Aosta, Napoli; 68) Liguori Lucio, viale Augusto n. 166, Napoli; 69) Cirino Angela, via Campanile n. 120, Napoli; 70) De Falco Giovanni, via Provinciale n. 18, Napoli; 71) Petrone Massimo, via S. Donato n. 18, Napoli; 72) Abita Maurizio, via Trav. Catena n. 25, Napoli; 73) Padovani Angelo, via Epomeo n. 154, Napoli; 74) Minucci Roberto, via Piave n. 109, Napoli; 75) Vecchioni Roberto, via P. Grimaldi n. 76, Napoli; 76) Vigorito Eredi, via L. Andronico n. 45, Napoli; 77) De Luca Felicia, piazza Tafuri n. 1, Napoli; 78) Ruggiero G. Francesco, via C. Chiaiano n. 28, Napoli; 79) Terranova Barberio Fernando, via Mugnano Marianella n. 9/A, Napoli; 80) Accongiogioco «Eredi», via Caserta al Bravo n. 124, Napoli; 81) Bocchetti Flavia, via Liguria n. 29, Napoli; 82) Galdiero Valeria, via F.lli Cervi, Napoli; 83) Perillo Maria e Luisa S.n.c., via Monterosa n. 115, Napoli; 84) Boero Anna Carla, via Miano n. 177, Napoli; 85) Maurelli Antonio, via R. Margherita n. 44, Napoli; 86) Palmiero Nicola, via V. Emanuele n. 83, Napoli; 87) Tabano Rosanna, via C. Cesarea n. 26, Napoli; 88) Russo Vittorio, corso Secondigliano n. 1, Napoli; 89) Taliendo M. Giovanna, Parco Kennedy n. 9, Napoli; 90) Volpe Consiglia, via Monviso n. 15, Napoli; 91) Basile Giannini S.n.c., rione Scampia n. 23, Napoli; 92) Stabile M. Luisa, viale C. Flegrei n. 11, Napoli; 93) Pezzullo Sossio, piazza Lala n. 15, Napoli; 94) Conte Nicola, via Acate n. 28, Napoli; 95) Stabile Nicola, via G. Cesare n. 70, Napoli; 96) Marino Elettra, via Leopardi n. 144, Napoli; 97) Pisapia G. Maria, via Consalvo n. 64, Napoli; 98) Procaccini Eredi, via Diocleziano n. 220, Napoli; 99) Stabile Vincenzo, via M. Gigante n. 62, Napoli; 100) Forte Giovanni, via Trencia n. 1, Napoli; 101) Iadaresta Antonietta, via D. Aosta n. 13, Napoli; 102) Peluso Luigi, via C. Napoli n. 119, Napoli; 103) Salerno S.n.c., via Campanile n. 38, Napoli; 104) Manfredi Ugo, via Epomeo n. 489, Napoli; 105) Mercurio Gianfranco, via C. Gracchi n. 37, Napoli; 106) Santostefano Lucia, via Epomeo n. 85, Napoli; 107) Pantano Giovanni, via M. Aurelio n. 27, Napoli; 108) Salvati Veronica, corso Marianella n. 25, Napoli; 109) Leone Gaetano, S. Maria a Cubito n. 441, Napoli; 110) Nunziata Lidia, via Napoli n. 46, Napoli; 111) Trifari Gennaro, via E. Scaglione n. 24, Napoli; 112) Attanasio Luciano, via Stella n. 102, Napoli; 113) Confalone Maria, via B. Celentano n. 2, Napoli; 114) Russo Maurizio, piazza Cavour n. 174, Napoli; 115) De Simone Giuseppe, via N. Nicolini n. 36, Napoli; 116) Di Donna Carlo, piazza Cavour n. 119, Napoli; 117) Greca A. Giuseppe, via C. De Marco n. 9, Napoli; 118) La Rana Federico, via C. Amedeo di Savoia n. 212, Napoli; 119) Lopes Maria, via Sanità n. 121, Napoli; 120) Marino «Eredi», via Veterinaria n. 4, Napoli; 121) Piras Santa, via Briganti n. 312, Napoli; 122) Pisani Antonino e G. Maria, S.n.c., via Foria n. 113, Napoli; 123) Schettino Liberata, S. Maria Anteseola n. 63, Napoli; 124) Spina Dorotea, via Vergini n. 39, Napoli; 125) Mattera Greco, via SS. Giovanni e Paolo n. 140; 126) Cancemi Ciro, via S. Martini n. 37, Napoli; 127) Internicola M. Paola, via T. da Camaino n. 37, Napoli; 128) Caretti L. Maria, via M. Semmola n. 128, Napoli; 129) Cavagnoli Raffaele, via Morghen n. 165, Napoli; 130) Cifariello Filippo, via G. Gigante n. 184, Napoli; 131) De Benedictis Alberindo, piazza Vanvitelli n. 17, Napoli; 132) Di Iorio Michele, via Belvedere n. 9, Napoli; 133) Caretti Adele, via Scarlatti n. 99, Napoli; 134) Florio Ettore, piazza Leonardo n. 28, Napoli; 135) Moschetti Paolo, via M. Piscitelli n. 138, Napoli; 136) Muncinò Francesco, via D. Fontana n. 37, Napoli; 137) Padovani Sergio, via L. Giordano n. 144, Napoli; 138) Palisi Lucia, via Pigna n. 175, Napoli; 139) Mautone M. Giuseppe, via B. Cavallino n. 78, Napoli; 140) Rago Donatella, Vic. Belvedere nn. 1/6, Napoli; 141) Russo Carmen, via L. Caldiere n. 136, Napoli; 142) Sinno Paolo, via Cilea n. 305, Napoli; 143) Carbone Roberto, via G. Jannelli n. 344, Napoli; 144) Annichiarico Petruzzelli Antonio, via Tribunali n. 311, Napoli; 145) Migliucci Silvia, corso Garibaldi n. 218, Napoli; 146) De Iorio Amalia, via M. R. Imbriani n. 93, Napoli; 147) D'Anna Gaetano, piazza Miraglia n. 381, Napoli; 148) De Crescenzo Carmela, via Duomo n. 156, Napoli; 149) De Sio Cesari Giovanni, via S. Rosa n. 340, Napoli; 150) Manna Eredi, corso Vittorio Emanuele n. 437, Napoli; 151) Mirone Antonello, via Appulo n. 15, Napoli; 152) Perrotta Raffaele, via S. Rosa n. 280, Napoli; 153) D'Avino Giuseppina, via Montesanto n. 24, Napoli; 154) Schipani Antonio, via Tommasi n. 52, Napoli; 155) Antonelli Elio, via Poggio a Capodimonte n. 2, Napoli; 156) Maddaloni G. & C. S.a.s., via Colli Aminei n. 249, Napoli; 157) Mattera Vincenzo, via Nicolardi n. 156, Napoli; 158) Tranfaglia Natalia, via S. Rocco n. 60, Napoli; 159) Bernasconi Mario, via S. Chiara n. 10, Napoli; 160) Buonaiuto Eva, piazzetta Pignasecca n. 2, Napoli; 161) Sorgente Elena, piazza Carità n. 9, Napoli; 162) Ariemma - Liguori S.n.c., via Roma n. 287, Napoli; 163) D'Atri Benito, piazza Municipio n. 15, Napoli; 164) Fumo Enrico, via Nardones n. 25, Napoli; 165) Gimmelli Antonio, via Roma n. 348, Napoli; 166) Parisi Francesco, via S. Lucia n. 106, Napoli; 167) Di Tonto Marco, piazzetta Duca d'Aosta n. 260, Napoli;

168) Natale Fulvio, via Pizzofalcone, Napoli; 169) Limonciello Giuseppe, via Tarsia n. 6, Napoli; 170) Arrichiello Maria, via S. A. Abate n. 12, Napoli; 171) Borrelli Salvatore, corso Umberto n. 98, Napoli; 172) Carraturo Eredi, via Casanova n. 109, Napoli; 173) Carraturo Pietro, piazza Nazionale n. 75, Napoli; 174) Castaldo Marianna, piazza Larga al Mercato, Napoli; 175) Cerrato Francesco, via Depretis n. 27, Napoli; 176) Calcagno Giovanni, corso Umberto n. 391, Napoli; 177) Falco Felice, via Breccia a S. Erasmo n. 6, Napoli; 178) Lorito Giuseppe, via Genova n. 27, Napoli; 179) Figurelli Giuseppe, via Vespucci n. 77, Napoli; 180) Gargiulo Rosa, via Mazzocchi n. 23, Napoli; 181) Greco Antonio, via Stadera a Poggio Reale, Ed. 9, Napoli; 182) Grilli Elena, via Arenaccia n. 106, Napoli; 183) Mazzella di Bosco Fernando, via Firenze n. 84, Napoli; 184) Orlando Angela, corso Garibaldi n. 317, Napoli; 185) Panariello Matteo, corso Umberto n. 43, Napoli; 186) Pezza Gabriele, via Murialdi n. 17, Napoli; 187) Sorgente Ciro, corso Garibaldi n. 262, Napoli; 188) Talamo Clara, via S. Antonio Abate n. 161, Napoli; 189) Terrusi S.n.c., via E. Bellini n. 29, Napoli; 190) Iazzetta Giangrieco M. Teresa, via N. Poggioreale n. 45, Napoli; 191) Di Giacomo Cherubina, piazza Garibaldi n. 18, Napoli; 192) Leone Roberto, Atrio FF.SS., Napoli; 193) Cornelis Franco, via del Casale n. 5, Napoli; 194) Lenza Elio, via Manzoni n. 113, Napoli; 195) Parte Manlio, piazzetta S. Di Giacomo n. 1, Napoli; 196) Vigorito Prospero, via Petrarca n. 173, Napoli; 197) Congedo Pablo, via Posillipo n. 328, Napoli; 198) Belli Domenico, Riviera di Chiaia n. 77, Napoli; 199) Iovino C. Maria, S. Carlo Alle Mortelle n. 1, Napoli; 200) Bossa Pasquale, corso Vittorio Emanuele n. 22, Napoli; 201) Carnevale Bernardo, via dei Mille n. 55, Napoli; 202) D'Aquino Gaetano, via Pontano n. 60, Napoli; 203) Focone Giuseppe, via Filangieri n. 67, Napoli; 204) Gargiulo Laura, via Carducci n. 22, Napoli; 205) Mingione Massimo, e Elvira, S.n.c., via Tasso n. 109, Napoli; 206) Greco Adriana, piazza dei Martiri n. 65, Napoli; 207) Montemurro Giuseppe, piazzetta Torretta n. 8, Napoli; 208) Ruggiero Guido eredi, via G. Bruno n. 196, Napoli; 209) Merlini Francesco & C. S.n.c., corso Vittorio Emanuele n. 74, Napoli; 210) De Anseris Consolata Maria, largo Ascensione n. 30, Napoli; 211) D'Atri Luigi & C. S.a.s., piazza Cavour n. 150, Napoli; 212) Colangelo Antonio, via Mellone n. 90, Napoli; 213) Contaldi Giovanni, via Vergini n. 63, Napoli; 214) Stilo R.M.C. Immacolata, via Materdei n. 72, Napoli; 215) Di Maggio Bruno, via Foria n. 201, Napoli; 216) Maurelli Eduardo, via S. G. e Paolo, Is.to 6, Napoli; 217) Albanese Alfonso, Calata Capodichino n. 250, Napoli; 218) Ricciardi M. Mario, via S. Teresa al Museo n. 106, Napoli; 219) Rocco Giuseppe, via Sanità n. 30, Napoli; 220) Schisa Luciano, via S. Maria ai Monti n. 76, Napoli; 221) Trodella Giovanni, c.ta Capodichino n. 123, Napoli; 222) Alfani Enrico S.a.s., via Cileca n. 120, Napoli; 223) Ramasco Massimiliano, via L. Giordano n. 67, Napoli; 224) Raucci CarmenGilda, corso Europa n. 29, Napoli; 225) Del Vecchio Italo, via Scarlatti n. 85, Napoli; 226) Sansone Attilio, via P. Castellino n. 165, Napoli; 227) De Tommassis & C. S.n.c., piazza Muzi n. 25, Napoli; 228) Fabozzi Patrizia, via Fragnito n. 104, Napoli; 229) Larizza P. Antonio, via Torrione S. Martino, Napoli; 230) Laterza Valerio, via S. Giacomo dei Capri n. 39, Napoli; 231) Musella Tommaso, via Jannelli n. 214, Napoli; 232) Orlando M. Grazia, via Cimarosa n. 86, Napoli; 233) Pascarella Marta, via G. Recco n. 19, Napoli; 234) Pisapia Aurelia, via Merliani n. 27, Napoli; 235) Ricciardiello S.n.c., via Orsi n. 99, Napoli; 236) Rinaldo Ernesto, via Guantai ad Orsolona, Napoli; 237) Guadagno Anita, via Simone Martini n. 80, Napoli; 238) Simone Giuseppe, viale Michelangelo n. 38, Napoli; 239) Orlandi Manlio, via B. Cavallino n. 18, Napoli; 240) Andreotti-Cioffi-Gentile S.n.c., via Duomo n. 32, Napoli; 241) Auricemma Amalia, via S. Rosa n. 196, Napoli; 242) Buonomo Antonio, via Costantinopoli n. 86, Napoli; 243) Capobianco Gennaro, via G. dei Ruffi n. 2, Napoli; 244) Caponegro Bruno, corso Vittorio Emanuele n. 475, Napoli; 245) Maggiore Tommaso, via S. Rosa n. 80, Napoli; 246) Palmieri Anna, via Foria n. 68, Napoli; 247) Sollo Pasquale, via Ventaglieri n. 13, Napoli; 248) Pesaresi Carmen, piazza Dante n. 71, Napoli; 249) Beneduce Bruno, via S. Paolo n. 20 ai Tribunali; 250) Crispino Luca & S.a.s., p.co Giuliano n. 12, Napoli; 251) Giannattasio Antonio, via S. Ant. a Capodimonte n. 13, Napoli; 252) Guarino Vincenzo, viale Colli Aminei n. 74, Napoli; 253) Pensato Antonio, via Pietravalle n. 11, Napoli; 254) Accongiagico Silvana, via De Pinedo n. 109, Napoli; 255) De Nigris Raffaele, via Janfolla n. 640, Napoli; 256) Marzano Pasquale, via Diacono n. 77, Napoli; 257) De Pertis Nicola S.a.s., corso Secondigliano n. 571, Napoli; 258) Montano Clementina, via Vittorio Emanuele n. 25, Napoli; 259) Iorio R. Maria, via Labriola n. 167, Napoli; 260) De Angelis Giuseppina, via Miano n. 102, Napoli; 261) Mattera Giovanni, corso Italia n. 84, Napoli; 262) Veltri Saverio, via Labriola n. 55, Napoli; 263) Pascale Adriana, via N. Tempio a Patierno, Napoli; 264) Petricello Bruno, corso Secondigliano n. 174, Napoli; 265) Rossetti Maria, via Bakù, Napoli; 266) De Biasi Michele, piazza Garibaldi n. 102, Napoli; 267) Ferrara Giovannina, via C. Duilio n. 66, Napoli; 268) De Marino Ciro, corso Sire-

na n. 79, Napoli; 269) Marullo Gaetano, corso Sirena n. 384, Napoli; 270) Nigro Gerardo, corso Sirena n. 286, Napoli; 271) Viviani Lucio, corso Buoizzi n. 302, Napoli; 272) Candilio S.a.s., via C. De Meis n. 647, Napoli; 273) Giliberti Giovanni, via B. Longo n. 52, Napoli; 274) Pagano Giuseppe, via Botteghelle n. 494, Napoli; 275) Vitale Mario, via De Meis n. 106, Napoli; 276) Addeo Luisa, corso S. Giovanni a Teduccio n. 909, Napoli; 277) Garzia Giuseppe, corso S. Giovanni a Teduccio n. 102; 278) Lupo Antonio, corso Protopisani n. 89, Napoli; 279) Maritato Adriana, via Com. Ottaviano n. 113, Napoli; 280) Minerva A., corso S. Giovanni a Teduccio n. 268, Napoli; 281) Lamagna Ermenegilda, corso S. Giovanni a Teduccio n. 641; 282) Longo Gerarda, via V. Emanuele n. 1, Miano (NA); 283) Caiazza Anna, via Figurelle n. 29/A, Barra (NA); 284) Ciamillo Ennio, piazza De Franchis Barra (NA); 285) Monaco Antonio, via Volpicella n. 103, Barra (NA); 286) Nocerino T. Anna, via Madonnelle n. 1, Ponticelli (NA); 287) Scamarcio A. Bianca, viale Margherita n. 31, Ponticelli (NA); 288) Acampora Anna, via B. Longo n. 300, Napoli; 289) Apice Adriana, corso S. Giovanni a Teduccio n. 480, Napoli; 290) Veltri Saverio, via A. Labriola n. 55, Napoli; 291) Borrelli Michele, corso S. Giovanni n. 268; 292) Certosino Marisa, piazza Dante n. 41/A, Napoli; 293) D'Anna Gaetano, piazza Miraglia n. 381, Napoli; 294) Gargiulo Rosa, via Mazzocchi n. A.23, Napoli; 295) Sorgente Ciro, corso Garibaldi n. 262; 296) Matachione Antonietta, via A. Pocerio n. 48, Napoli; 297) Mezzogiorno M. Pia, via Carbonara n. 69, Napoli; 298) Fusco Adriana, via Settembrini n. 108, Napoli; 299) De Sio Cesari Giovanni, via S. Rosa n. 344, Napoli.

Napoli, 15 febbraio 2002

Avv. Simona Schiappa.

C-5447 (A pagamento).

#### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Enel Distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore, rappresentata e difesa, anche disgiuntamente, dal prof. avv. Guido Greco, dall'avv. Paolo Gonnelli e dall'avv. Pierangelo Fadel ed elettivamente domiciliata presso il primo di essi, in Milano, piazzale Lavater n. 5, ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, incardinato dinanzi alla Sezione II, con il numero di ruolo 3712/2001, avverso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della delibera 5 luglio 2001, n. 150/01, con la quale la detta autorità ordina alla società ricorrente di porre fine a presunti comportamenti lesivi nei confronti dei produttori di energia elettrica richiedenti allacciamento alla rete di distribuzione di energia elettrica di proprietà della società ricorrente od in gestione alla stessa e di commisurare gli oneri per i predetti allacciamenti tenendo conto delle sole «opere nuove da realizzare», in presunta applicazione del provvedimento CIP 29 aprile 1992, n. 6/92; nonché di ogni altro atto, anteriore e conseguente, del procedimento.

Motivi:

1) violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 3 legge 14 novembre 1995, n. 481; eccesso di potere per sviamento, perplessità in ordine alla potestà esercitata, difetto di istruttoria, errore sui presupposti e carenza di motivazione: in quanto i sopracitati artt. 2 e 3 della legge 14 novembre 1995, n. 481 trattano di potestà sostanzialmente diverse e distinte, riferibili a fattispecie materiali diverse fra loro, così da determinare una sostanziale «non univocità» del provvedimento dell'autorità, assolutamente incompatibile con il principio fondamentale della tassatività delle potestà autoritative degli organi della amministrazione pubblica;

2) violazione e/o erronea applicazione della delibera CIP n. 6/92; violazione e/o erronea applicazione dell'art. 10, comma 4, della convenzione-tipo; violazione e/o erronea interpretazione delle delibere CIP nn. 42/86 e 15/93; violazione dell'art. 12, comma 5, della legge n. 498/92; violazione dell'art. 19, comma 2-bis, della legge n. 109/94; violazione dell'art. 3, comma 8, della legge n. 415/98; violazione dell'art. 2, comma 25, del decreto legislativo n. 79/99; eccesso di potere per carenza dei presupposti; carenza e/o insufficienza di istruttoria; disparità di trattamento; illogicità; difetto di motivazione; travisamento dei fatti; violazione dell'art. 2, comma 12, lett. c), legge n. 481/95; violazione dell'art. 23 della Costituzione: in quanto la delibera impugnata impone alla ricorrente di commisurare gli oneri di allacciamento dei soggetti produttori di energia elettrica soltanto «alle nuove opere da realizzare», con esclusione di qual-

siasi addebito dei costi delle «opere pregresse». Ma siffatta imposizione, oltre a porsi in palese contrasto con ogni principio in materia di concessioni di pubblico servizio, si fonda su una interpretazione arbitraria e totalmente erronea di quei medesimi provvedimenti che l'autorità ha preteso di applicare nel caso di specie. Infatti, la citata delibera CIP n. 6/92, nei punti richiamati dalla stessa autorità, si limita a stabilire i criteri di riparto dei costi, in relazione alle varie tipologie dei produttori, senza nulla disporre circa la entità e l'individuazione di tali costi;

3) violazione e falsa applicazione dell'art. 3, commi 4 e 12, e dell'art. 13 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, nonché degli artt. 2 e 4 della deliberazione 18 febbraio 1999, n. 13/99 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, anche in relazione al D.M. n. 21 novembre 2000 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nonché dei titoli VII, VIII e IX del provvedimento CIP 6/92 e del D.M. 25 settembre 1992 contenente le convenzioni-tipo per la cessione, il vettoriamento e lo scambio di energia elettrica; eccesso di potere per sviamento, errore sui presupposti, carenza di motivazione e contraddittorietà di comportamenti: in quanto il provvedimento impugnato risulta comunque inficiato da una totale pretermissione della evoluzione dello scenario normativo e dei conseguenti assetti istituzionali e contrattuali derivanti dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 79/99.

Detto ricorso è stato integrato con i seguenti motivi aggiunti in data 14 febbraio 2002:

1) violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 3 legge 14 novembre 1995, n. 481, anche in relazione agli artt. 2 e 7 legge 7 agosto 1990, n. 241; eccesso di potere per sviamento, carenza di istruttoria e carenza assoluta di motivazione;

2) violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 3 del decreto legislativo n. 79/99, in relazione al disposto del titolo VIII, lett. A, del provvedimento CIP n. 6192, nonché in relazione al D.M. 25 giugno 1999; eccesso di potere per sviamento, errore sui presupposti, travisamento dei fatti ed assoluta illogicità: in quanto il provvedimento si fonda su un equivoco circa le definizioni in bassa, media ed alta tensione, essendo sfuggito all'autorità emanante che esistono molteplici definizioni della rete ad alta e media tensione, utilizzate di volta in volta nelle diverse normative per finalità diverse;

3) violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 13 decreto legislativo n. 79/99; eccesso di potere per sviamento, errore sui presupposti, travisamento dei fatti: in quanto l'energia immessa dai produttori autonomi sulla rete di Enel Distribuzione è «vettoriata» da detta società e non acquistata in proprio;

4) violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 3 legge 7 agosto 1990, n. 241; eccesso di potere per sviamento, errore sui presupposti, travisamento dei fatti, difetto di motivazione e di istruttoria ed illegittimità manifesta: in quanto l'autorità non ha minimamente preso in considerazione le specifiche caratteristiche degli «allacciamenti» richiesti dai produttori autonomi;

5) violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 3 legge n. 481/95 e dell'art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241; eccesso di potere per sviamento, carenza assoluta di istruttoria, errore sui presupposti e travisamento dei fatti: in quanto l'autorità si è indotta all'adozione della delibera n. 150/01 nel convincimento che i cosiddetti oneri per «opere pregresse» riguardino tronchi di rete originariamente «dedicati», costruiti in epoca anteriore per l'allacciamento di altri produttori e da questi ultimi interamente pagati, mentre in realtà nessuno ha pagato per intero la detta linea, che è stata costruita per una diversa finalità.

La ricorrente ha chiesto, perciò, l'annullamento degli atti impugnati.

Ricorso e motivi aggiunti sono stati notificati nei modi ordinari anche alla società Ambiente S.p.a. ed alla società Nuove Iniziative Energetiche - N.I.E.S.R.L.

L'autorità si è costituita in giudizio col patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

L'udienza di merito è fissata per il 18 aprile 2002.

In esecuzione del provvedimento emesso dal presidente della 2ª Sezione del TAR per la Lombardia in data 22 febbraio 2002, il ricorso ed i motivi aggiunti vengono notificati, ai fini dell'integrazione del contraddittorio a mezzo di pubblici proclami a tutte le imprese produttrici di energia elettrica comunque interessate all'allacciamento alla rete di distribuzione di cui è titolare Enel Distribuzione S.p.a.

Milano-Roma, 22 febbraio 2002

Avv. prof. Guido Greco - avv. Paolo Gonnelli  
avv. Pierangelo Fadel

S-2163 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno bancario

Il presidente del Tribunale di Modena, in data 25 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0601603336-09 Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Caltagirone, emesso in data 3 novembre 2001 dalla Linea Sviluppo Italia S.a.s. di L. 35.800.000 (intestato alla Tekmind S.r.l.); autorizzando l'istituto emittente al pagamento al ricorrente Di Salvo Salvatore, dell'assegno bancario sopra descritto trascorso un termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Tekmind S.r.l.: Salvatore Di Salvo.

S-2000 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Su istanza del signor Paderno Battista, il Tribunale di Macerata con provvedimento del 7 dicembre 2001 ex artt. 6 e segg. della legge 30 luglio 1951, n. 948, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0026670354 messo dal signor Mele Marcello, tratto sulla Banca Popolare di Puglia Basilicata, agenzia di Foggia, viale Matteotti, di L. 5.000.000. Autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato in difetto di opposizione.

(firma illeggibile).

C-5417 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 25 ottobre 2001, ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 048168348 di L. 1.200.000 emesso il 25 gennaio 2000 dal signor Calabresi Domenico, da Lunano, in relazione al c/c n. 18499/05 della Banca Popolare di Ancona, agenzia di Lunano, a favore della ditta Geminiani Sauro e Figli S.r.l.

Opposizione entro 90 giorni.

Geminiani Roberto.

C-5430 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 30 gennaio-4 febbraio 2002, pronunciava l'ammortamento di n. 24 cambiali, emesse in Roma il 18 aprile 1984 da Pesciotti Roberto e La Terra Bella Giuseppina in favore di Cancellieri Massimo, dell'importo di L. 1.084.600 ciascuna, con scadenze mensili e consecutive a partire dal 5 giugno 1984 e fino al 5 maggio 1986. Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma, 20 febbraio 2002

Avv. Antonietta Epifanio.

S-1946 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Milano, con decreto in data 31 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 887.100, emesso in Novara a favore di Ifip Immobiliare il 30 gennaio 1987, scadenza in data 30 settembre 1990, pagabile presso Comit, agenzia Corsico, a firma Sebastiani Luigino e Trezzi Carla, residenti in Segrate (MI), via Trieste n. 3. Opposizione legale entro 30 giorni.

Sebastiani Luigino - Trezzi Carla.

M-575 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il Tribunale di Trani, Sezione di Ruvo di P., con decreto di ammortamento n. 13179/01RG, del 21 novembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti al portatore n. 600726/11/2004 per € 8.818,50, n. 601052/51/73 per € 6.955,39, n. 600894/51/13 per € 8.979,99, n. 600727/11/05 per L. 1, emessi dalla Banca di Roma, filiale Corato, nonché n. 85041 per € 702,69 emesso dal Credem, filiale Corato, autorizzando gli istituti emittenti a rilasciare al ricorrente i duplicati dei predetti libretti, decorsi giorni 90 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione.

Avv. G. Lamanna.

C-5449 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 10 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 84 rappresentativo di 980 azioni della società Silos e Magazzini del Tirreno S.p.a., corrente in Lucca dell'importo di L. 10.000 cadauno, intestato alla società Fondin S.p.a., ed ha autorizzato la società emittente Silos e Magazzini del Tirreno S.p.a. a rilasciare il duplicato dello stesso decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Lucca, 22 gennaio 2002

Avv. Sonia Ammazzeni.

C-5398 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, visto il ricorso che precede; vista l'informativa della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Taranto, in data 6 dicembre 2001; vista la copia della denuncia di smarrimento del titolo sporta dal possessore ricorrente Zaccaria Saverio, nato a Pulsano il 4 dicembre 1939 ed ivi residente al viale Falanto snc ai C.C. della stazione di Taranto Centro il 19 novembre 2001; ritenuto attendibile il fatto esposto; vista la legge 30 luglio 1951, n. 948; pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1001313334 dell'importo di L. 30.000.000, emesso il 5 luglio 2001 dalla filiale di Taranto della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. su richiesta del ricorrente e scaduto il 5 novembre 2001; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato non prima di novanta giorni e non oltre centoottanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione al detentore; fa onere al ricorrente di notificare il presente decreto allo stabilimento dell'istituto emittente, presso il quale il titolo è pagabile, affinché sia affisso per novanta giorni nei suoi locali aperti al pubblico.

Taranto, 18 dicembre 2001

Avv. Domenico Dongiovanni.

C-5401 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 4 dicembre 2001, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie P n. 2926397/06 tipo BTF POR emesso dalla Banco di Roma, filiale n. 04725, con scadenza 5 agosto 2001 di iniziali L. 80.000.000 intestato Letizia Anna. Opposizione 90 giorni.

Anna Letizia.

S-1923 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 17 dicembre 2001, ha pronunciato inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 228573/41 emesso il 1° agosto 2000 dal Credito Emiliano, agenzia Napoli n. 2, di L. 10.000.000 con scadenza 1° febbraio 2001 intestato a Prisco Nunzio. Opposizione 90 giorni.

Nunzio Prisco.

S-1924 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 18 settembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia della polizza di pegno al portatore n. 1000207261868-11 emessa dalla Banca di Roma S.p.a., dipendenza Bari 2, recante un valore di estimo di L. 2.750.000 autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione.

Laura Liistro.

C-5448 (A pagamento).

**PROPOSTE DI CONCORDATO****TIBUNALE DI MASSA**

Il Tribunale civile e penale di Massa,

Riunito in camera di Consiglio nelle persone dei signori magistrati:

dott. Ennio Campanini presidente;

dott. G. Laghezza giudice;

dott. Alba Dova giudice rel.;

ha pronunciato, con l'intervento del pubblico ministero, nella persona del sost. procuratore della Repubblica in sede dott. Paolo Punzone, la seguente

Sentenza:

nel giudizio di omologazione del concordato fallimentare promosso dalla società «Balkan Marble S.p.a.» (già «Simonelli S.p.a.») in persona del Curatore dott. Bruno Munda di cui al Ruolo n. 794 anno 2001. (Omissis)

P.Q.M.

Il Tribunale, pronunciando nel giudizio di omologazione di concordato fallimentare relativo al fallimento della «Balkan Marble S.p.a.» (già «Simonelli S.p.a.»), dichiarato con sentenza del 14 giugno 1999, visti gli art. 124 e s.s. e 130 della L. F., così provvede:

omologa il concordato proposto in data 6 febbraio 2001 dal signor Claudio Domenico Simonelli, quale amministratore unico della fallita «Balkan Marble S.p.a.» (già «Simonelli S.p.a.»), e dal rag. Maurizio Gatti amministratore unico della «F.S.C. S.r.l.» assuntrice del concordato ed approvato dai creditori, secondo le condizioni tutte previste dalla ricordata proposta di concordato e dalla sua integrazione del 24 aprile 2001;

rimette al giudice delegato di provvedere con suo decreto a stabilire le concrete modalità di pagamento delle somme dovute ai creditori;

rimette al giudice delegato di provvedere con suo decreto, una volta adempiuto il concordato, il trasferimento delle attività all'assunto- re liberi da ogni gravame e vincolo nelle forme e nei modi che lo stesso indicherà;

stabilisce che il giudice delegato, il curatore e il comitato dei creditori, nei limiti ciascuno delle proprie competenze, sorvegliano l'esecuzione del concordato secondo le modalità di cui all'art. 136, L.F.

Massa, 15 giugno 2001

Il giudice estensore: dott. Alba Dova

Il presidente: dott. E. Campanini

C-5374 (A pagamento).

### FALLIMENTI

### TRIBUNALE DI BARI

Il Tribunale di Bari con decreto dell'11 febbraio 2002, ha ordinato la pubblicazione dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta dal sig. Sgobba Domenico nato a Castellana Grotte il 21 settembre 1956. Eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Domenico Sgobba.

C-5453 (A pagamento).

### EREDITÀ GIACENTI

### TRIBUNALE DI PISA

Il giudice del Tribunale di Pisa, dott. C. Vallini, con decreto del 7 febbraio 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Broise Sergio, nato a Pisa il 25 maggio 1940 e in vita ivi residente, via Bonaini n. 20, ivi deceduto il 28 ottobre 2001 e nominato curatore l'avv. Luca Degl'Innocenti, nato a Pisa il 20 luglio 1964, con studio in Pisa, via Crispi n. 62.

Il curatore: avv. Luca Degl'Innocenti.

C-5457 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI CRIAVARI

N. 694/2001 Vol., n. 4/02 reg. succ. p. III.

#### Apertura eredità giacente e nomina curatore

Il giudice delegato dott. R. Di Napoli con decreto del 24 gennaio 2002, ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Roscelli Stefano, che era nato a Casarza Ligure il 25 maggio 1908, ivi residente in vita, deceduto in Genova il 9 marzo 1994; è stato nominato curatore l'avv. Luca Gibelli, con studio in Chiavari, via N. Bixio n. 20/7/A.

Il cancelliere: dott. Padi Giuseppe.

C-5458 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI LUCCA

*Eredità giacente: Lotti Raffaello, nato a Lucca il 4 gennaio 1945 e deceduto a Firenze il 15 ottobre 1998, n. 14/99*

(*Omissis*).

Il giudice dott. Trovato con decreto del 4 dicembre 2001, ha dichiarato chiusa l'eredità giacente relitta da Lotti Raffaello.

Il curatore: dott. Pierpaolo Vannucci.

C-5459 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI PERUGIA Sezione Assisi

N. 1/2002 Succ. p. III.

Con decreto del 17 gennaio 2002, è stata dichiarata la giacenza dell'eredità di Gambacorta Claudio, nato il 4 giugno 1963 ad Assisi ed ivi residente in vita, deceduto a Spoleto il 9 gennaio 2001. Il Curatore avv. Riccardo Pelliccia di Perugia ha prestato giuramento il 14 febbraio 2002.

Assisi, 14 febbraio 2002

Il funzionario: dott. Danilo Gorbi.

C-5460 (A pagamento).

### RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

### TRIBUNALE DI LOCRI Sezione distaccata di Salerno

Il G.O.T. con decreto n. 1992/Cron. del 13 agosto 2001, ha riconosciuto alla ricorrente Papandrea Maria Carmela, nata a Mammola il 22 settembre 1920, il diritto esclusivo di proprietà per intervenuta usucapione, sui fondi rustici ubicati in agro del Comune di Mammola località «Antonazzo», riportati in catasto terreni alla partita 1662, foglio 1, particella 21; alla partita 5699, foglio 1, particella 31. Ordinando l'affissione del suddetto decreto all'albo del Tribunale di Locri ed in quello del Comune di Mammola per 90 giorni e avvertendo che avverso il decreto può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Enrico Barillaro.

C-5402 (A pagamento).

### PROROGA TERMINI

### PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 353/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato Istituto di Credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 25 gennaio 2002: IntesaBci, filiali di Macerata e di Civitanova Marche;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 456 del 1° febbraio 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 4 febbraio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-5492 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 403/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 25 gennaio 2002: Banca Antoniana Popolare Veneta, dipendenze di Civitanova Marche e Tolentino;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, Succursale di Macerata n. 455 del 1° febbraio 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-5493 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 422/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 25 gennaio 2002: Banca Nazionale del Lavoro, filiali di Macerata; agenzie di Corridonia e Macerata;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 484 del 5 febbraio 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 11 febbraio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-5494 (Gratuito).

### PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 199/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 000522 del 1° febbraio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo n. 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 29 gennaio 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali del settore bancario uno sciopero nazionale di categoria per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., sede centrale e direzione generale, agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, agenzie di Faenza nn. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savama, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria, Villanova di Bagnacavallo, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 29 gennaio 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., sede centrale e direzione generale, agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, agenzie di Faenza nn. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savama, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria, Villanova di Bagnacavallo, nel giorno 29 gennaio 2002, dalle ore 8,15 alle 12,15, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero nazionale sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Scammacca.

C-5506 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA**

Prot. n. 204/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 000522 del 1° febbraio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 29 gennaio 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero per il rinnovo del contratto integrativo aziendale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., filiale di Massalombarda, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 29 gennaio 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., filiale di Massalombarda, nell'intera giornata del 29 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero aziendale sopracitato da parte del personale impiegato presso la suddetta filiale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Scammacca.

C-5507 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA**

Prot. n. 198/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 000500 del 31 gennaio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 25 gennaio 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali del settore bancario uno sciopero nazionale di categoria per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., sede centrale e direzione generale, agenzie di città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, agenzie di Faenza n. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria, Villanova di Bagnacavallo, ad esclusione della filiale di Massalombarda, che pur non essendo stata direttamente interessata dallo sciopero non ha potuto svolgere compiutamente la propria attività, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 25 gennaio 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., sede centrale e direzione generale, agenzie di città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, agenzie di Faenza nn. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria, Villanova di Bagnacavallo, ad esclusione della filiale di Massalombarda che pur non essendo stata direttamente interessata dallo sciopero, non ha potuto svolgere compiutamente la propria attività, nell'intera giornata del 25 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero nazionale sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Scammacca.

C-5505 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA**

Prot. n. 206/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 000425 del 28 gennaio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che nei giorni 14 e 15 gennaio 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali aziendali uno sciopero del personale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., filiali di Cervia, Pinarella, Ravenna, Porto, Ravenna, Ravenna 3 e Milano Marittima, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nei giorni 14 e 15 gennaio 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., filiali di Cervia, Pinarella, Ravenna, Porto, Ravenna, Ravenna 3 e Milano Marittima, nell'intera giornata del 14 gennaio e nella mattinata del 15 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero aziendale sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 6 febbraio 2002

Il prefetto: Scammacca.

C-5508 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA**

Prot. n. 207/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 000424 del 28 gennaio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che nel giorno 18 gennaio 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali aziendali uno sciopero del personale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., filiali di Cervia, Pinarella, Ravenna, Porto, Ravenna, Ravenna 3 e Milano Marittima, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 18 gennaio 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., filiali di Cervia, Pinarella, Ravenna, Porto, Ravenna, Ravenna 3 e Milano Marittima, nell'intera giornata del 18 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero aziendale sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 6 febbraio 2002

Il prefetto: Scammacca.

C-5509 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 108/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 171 del 16 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002, in favore della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cariplo gruppo IntesaBci, sede di La Spezia, sportelli di viale S. Bartolomeo n. 111, via Chiodo nn. 157/159, via Gramsci n. 1 e, via Fiume n. 152;

Considerato che nel predetto giorno gli sportelli dei citati istituti di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 7 gennaio 2002, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cariplo gruppo IntesaBci, sede di La Spezia, sportelli di viale S. Bartolomeo n. 111, via Chiodo nn. 157/159, via Gramsci n. 1 e, via Fiume n. 152, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-5476 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 206/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 441 del 4 febbraio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002, in favore degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, dell'Istituto San Paolo IMI S.p.a.;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° febbraio 2002, degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, dell'Istituto San Paolo IMI S.p.a. di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

Istituto San Paolo IMI S.p.a. di La Spezia:  
succursale di La Spezia, viale Italia n. 188/A;  
agenzia n. 1, corso Cavour n. 190, La Spezia;  
dipendenza di Sarzana, via Pietro Gori n. 15;  
dipendenza di Lerici, via Petriccioli n. 26.

C-5477 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 226/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 491 del 6 febbraio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002, in favore degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° febbraio 2002, degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

## Cassa di Risparmio della Spezia:

sede centrale - La Spezia	Oto Melara - La Spezia	Padivarma
agenzia A - La Spezia	Porto Mercantile	Piana Battola
agenzia B - La Spezia	Termomeccanica	Ponzano Magra
agenzia C - La Spezia	Ameiglia	Portovenere
agenzia D - La Spezia	Arcola	Riccò del Golfo
agenzia E - La Spezia	Bonassola	Riomaggiore
agenzia F - La Spezia	Bugnato	Romito Magra
agenzia G - La Spezia	Calice al Cornoviglio	San Pietro Vara
agenzia H - La Spezia	Castelnuovo Magra	San Terenzo
agenzia L - La Spezia	Ceparana	S. Stefano Magra
agenzia M - La Spezia	Deiva Marina	sede di Sarzana
agenzia N - La Spezia	Follo	agenzia 1 Sarzana
agenzia P - La Spezia	Le Grazie	agenzia 2 Sarzana
Muggiano - La Spezia	Lerici	agenzia Mercato Sarzana
Arsenale MM - La Spezia	Levanto	Sesta Godano
Eliporto Luni	Monterosso	Vernazza
Ospedale civile-La Spezia	Ortonovo	Vezzano Ligure

C-5481 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 264/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 491 del 6 febbraio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002, in favore della Banca della Versilia e della Lunigiana, sportello di Sarzana, via Muccini n. 61/A;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale, indetto dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° febbraio 2002, della Banca della Versilia e della Lunigiana, sportello di Sarzana, via Muccini n. 61/A, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-5486 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 261/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 513 del 7 febbraio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002, in favore della Banca CRT S.p.a., filiale di La Spezia, presso l'Unità operativa di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° febbraio 2002, della Banca CRT S.p.a. filiale di La Spezia, presso l'Unità operativa di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-5482 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 262/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 512 del 7 febbraio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002, in favore degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Carige, filiale di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° febbraio 2002, degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Carige, filiale di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

Banca Carige, filiale di La Spezia:

filiale di La Spezia;  
 ag. 1, La Spezia;  
 ag. 2, La Spezia;  
 ag. 3, La Spezia;  
 ag. 4, La Spezia;  
 filiale di Bugnato;  
 filiale di Levanto;  
 filiale di Varese Ligure;  
 filiale di Lerici;  
 filiale di Ameiglia;  
 filiale di Sesta Godano;  
 filiale di Bolano - Ceparana;  
 filiale di S. Stefano Magra;  
 filiale di Monterosso;  
 filiale di Vernazza;  
 filiale di Portovenere;  
 filiale di Riccò del Golfo;  
 filiale di Riomaggiore.

C-5484 (Gratuito).

**PREFETTO DI LA SPEZIA**

Prot. n. 214/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 414 del 31 gennaio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 29 gennaio 2002, in favore degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, dalle ore 12,15 alle ore 13,15 con prosecuzione nell'orario pomeridiano, gli sportelli dei citati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'assemblea del personale indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 29 gennaio 2002, (dalle ore 12,15 alle ore 13,15 con prosecuzione nell'orario pomeridiano), degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

Cassa di Risparmio della Spezia:

sede centrale - La Spezia	Oto Melara - La Spezia	Padivarma
agenzia A - La Spezia	Porto Mercantile	Piana Battola
agenzia B - La Spezia	Termomeccanica	Ponzano Magra
agenzia C - La Spezia	Ameiglia	Portovenere
agenzia D - La Spezia	Arcola	Riccò del Goifo
agenzia E - La Spezia	Bonassola	Riomaggiore
agenzia F - La Spezia	Brugnato	Romito Magra
agenzia G - La Spezia	Calice al Cornoviglio	San Pietro Vara
agenzia H - La Spezia	Castelnuovo Magra	San Terenzo
agenzia L - La Spezia	Ceparana	S. Stefano Magra
agenzia M - La Spezia	Deiva Marina	Sede di Sarzana
agenzia N - La Spezia	Follo	agenzia 1 Sarzana
agenzia P - La Spezia	Le Grazie	agenzia 2 Sarzana
Muggiano - La Spezia	Lerici	agenzia Mercato Sarzana
Arsenale MM - La Spezia	Levanto	Sesta Godano
Elipporto Luni	Monterosso	Vernazza
Ospedale civile - La Spezia	Ortonovo	Vezzano Ligure

C-5478 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 263/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 511 del 7 febbraio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002, in favore degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca IntesaBci, Rete Comit, filiale di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1958, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° febbraio 2002, degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca IntesaBci, Rete Comit, filiale di La Spezia è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

Banca IntesaBci - Rete Comit, filiale di La Spezia:  
 filiale in La Spezia, via Chiodo n. 115, via Roma n. 104, via Pascoli ang. via XXIV Maggio n. 19 e presso Maridipart, piazza d'Armi;  
 agenzia di: Lerici, Calata Mazzini n. 1, Le Grazie, via Lungomare n. 47, Sarzana, via Brigata Partigiana Ugo Muccini n. 48, Castelnuovo Magra, s.s. Aurelia n. 129.

C-5485 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prto. n. 223/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 492 del 6 febbraio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002, in favore degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Popolare di Novara, filiale di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° febbraio 2002, degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, del Banco Popolare di Novara, filiale di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

Banco Popolare di Novara filiale di La Spezia:  
 filiale 640 - Corso Cavour n. 119 - La Spezia;  
 filiale 641 - Galleria da Pozzo n. 10 - La Spezia;  
 filiale 642 - Viale S. Bartolomeo n. 199 - La Spezia;  
 filiale 643 - Via Valentini n. 179 - Arcola (SP);  
 filiale 644 - Via Petriccioli n. 23 - Lerici (SP).

C-5479 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 224/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 489 del 6 febbraio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002 in favore della Banca Toscana, filiale di La Spezia, sportelli di via Domenico Chiodo n. 60, La Spezia, piazzale J. F. Kennedy n. 31, La Spezia e, via S. Venanzio n. 31, La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° febbraio 2002, della Banca Toscana, filiale di La Spezia sportelli di via Domenico Chiodo n. 60, La Spezia, piazzale J. F. Kennedy n. 31 La Spezia e, via S. Venanzio n. 31 Ceparana, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-5480 (A pagamento).

**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 225/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 490 del 6 febbraio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002 in favore della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cariplo gruppo IntesaBci, sportelli di viale S. Bartolomeo n. 111, via Chiodo n. 157/159, via Gramsci n. 1 e, via Fiume n. 152, La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli dei citati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° febbraio 2002, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cariplo gruppo IntesaBci, sportelli di viale S. Bartolomeo n. 111, via Chiodo n. 157/159, via Gramsci n. 1 e via Fiume n. 152, La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-5483 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 453/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 768 del 31 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle dipendenze di Manocalzati, Mercogliano, Mugnano del Cardinale, Vallata, S. Martino Valle Caudina, Sturno, Taurasi, Frigento, Avellino agenzie nn. 1, 2 e 3 della Banca di Roma, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 7 gennaio 2002 dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dall'8 gennaio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 7 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 6 febbraio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-5466 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 454/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 770 del 31 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della dipendenza di Altavilla Irpina del Banco di Napoli S.p.a., a causa delle avverse condizioni atmosferiche del 17 gennaio 2002, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 18 gennaio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento dell'agenzia di credito sopra indicata il giorno 17 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 18 gennaio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 6 febbraio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-5467 (Gratuito).

**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 455/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 769 del 31 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Frigento e Storno della Banca di Roma, a causa delle avverse condizioni atmosferiche del 15 gennaio 2002, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 16 gennaio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 15 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati, di quindici, giorni a decorrere dal 16 gennaio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 6 febbraio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-5468 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PORDENONE**

Prot. n. 11906/43/23/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 595, in data 6 febbraio 2002, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nella giornata del 1° febbraio 2002, per cui la filiale di Pordenone, del predetto istituto, non ha potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 1° febbraio 2002, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., che ha ripreso a funzionare regolarmente in data 4 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Labia.

C-5504 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ISERNIA**

Prot. n. 652/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Isernia,

Vista la nota n. 000600 in data 12 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Lodi S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nel giorno 1° febbraio 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiali di Isernia ed Agnone;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli artt. 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Lodi S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia ed Agnone, nella giornata del 1° febbraio 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-5475 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERCELLI**

Prot. n. 489.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0760 datata 7 febbraio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 29 gennaio 2002, non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Regionale Europea S.p.a.:

Vercelli, piazza Cavour n. 23;

Borgosesia, via Sesone n. 36;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato da mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza della significativa adesione allo sciopero generale dei lavoratori delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna, indetto dalle OO.SS., degli addetti dei propri sportelli nonché della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. (società del gruppo di appartenenza preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo stesso);

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 29 gennaio 2002, viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 9 febbraio 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-5511 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERCELLI**

Prot. n. 488.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0761 datata 7 febbraio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 29 gennaio 2002, non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Credito Italiano S.p.a., Borgosesia, viale Duca d'Aosta n. 2, ang. via Veneto;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello in conseguenza dell'astensione dal lavoro da parte dei propri dipendenti;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 29 gennaio 2002, viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 9 febbraio 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-5510 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PESCARA**

Prot. n. 318/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 726 in data 4 febbraio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., per gli sportelli della filiale di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Cassa di Risparmio di Fermo, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 25 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 7 febbraio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-5501 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PESCARA**

Prot. n. 234-235/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Viste le lettere n. 532 e 533 in data 25 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Intesa Bci, per gli sportelli della filiale di Montesilvano, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Intesa Bci, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti nei giorni 14 dicembre 2001 e 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-5500 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PESCARA**

Prot. n. 338/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 760 in data 5 febbraio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Deutsche Bank, per gli sportelli della filiale di Pescara, sportelli «A» e «C» di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Deutsche Bank, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 29 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-5502 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PESCARA**

Prot. n. 339/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 761 in data 5 febbraio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Nazionale del Lavoro, per gli sportelli delle agenzie di Pescara, agenzie di città n. 1, 2, 3 e agenzia di Montesilvano, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Nazionale del Lavoro, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 25 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-5503 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 350/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Viste le note n. 581 del 1° febbraio, n. 649 del 6 febbraio e n. 679 del 7 febbraio u.s., con le quali il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 29 gennaio 2002, gli sportelli delle dipendenze delle sotto indicate aziende di credito, non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente indetta dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato:

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.: dipendenze di Aulla, Barbaresco, Fivizzano, Licciana Nardi e Marina di Carrara;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.: dipendenze di Carrara e Avenza;

Banca Carige S.p.a.: dipendenze di Aulla;

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.: dipendenze di Massa, Massa Ortola, Massa zona industriale, Marina di Massa e Avenza;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 29 gennaio 2002, presso le sopra indicate dipendenze dei relativi istituti di credito, sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 9 febbraio 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-5497 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 247/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 340 del 22 gennaio u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 16 gennaio 2002, gli sportelli della Banca di Roma S.p.a., dipendenza di Massa, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'assemblea del personale addetto a «C.N.I. Informatica e Telematica S.p.a.», e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 gennaio 2002, presso le sopra indicate dipendenze della Banca di Roma S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 9 febbraio 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-5495 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 246/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 339 del 22 gennaio u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 7 gennaio 2002, gli sportelli della Banca di Genova e San Giorgio S.p.a., dipendenza di Carrara, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente indetta dalle OO.SS., e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002, presso le sopra indicate dipendenze della Banca di Genova e San Giorgio S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 9 febbraio 2002

Il prefetto: Trevisone.

C-5496 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PAVIA**

Prot. n. 2845/A.Ec.

Proc. n. 709.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 460 del 24 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca di Roma, sede di Pavia, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le filiali di Pavia, Broni, Vigevano e Voghera, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che a seguito dell'agitazione sindacale del personale della C.N.I. Informatica e Telematica S.p.a. del giorno 16 gennaio 2002 non sono stati consegnati al corriere, per il successivo recapito, gli assegni tratti ed insoluti ritirati dalle stanze di Roma (del 16 gennaio), di Milano (del 5 gennaio) e quelli rivenienti dal negoziato interno;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 1° febbraio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto: dott.ssa Bianchi

C-5498 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 3188/A.Ec.

Proc. n. 772.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 296 del 15 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali presso le filiali di Voghera, Casteggio, Vigevano e Robbio impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 14 dicembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il decreto n. 2257 in data 28 gennaio 2002 è revocato a causa di un errore di stampa.

Pavia, 7 febbraio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-5499 (Gratuito).

## REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Presidenza

Prot. n. 3566/IG/Pref.

Decreto n. 53.

*Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.  
Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il presidente della Regione nelle sue funzioni prefettizie,

Vista la richiesta in data 1° febbraio 2002, prot. n. 491, della filiale di Aosta della Banca d'Italia, diretta ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento, o nei 5 giorni successivi, dei servizi di incasso effetti ed assegni e di versamento delle imposte della Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino (filiale di Aosta; agenzie di: Aosta 2, Aosta 3, Aosta 4, Breuil Cervinia, Courmayeur, La Thuile, Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent, Valtournenche, Verrès, tesoreria regionale di Aosta), che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Ritenuta fondata la richiesta di cui trattasi;

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 1945, n. 545 e lo statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

1) i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento, o nei 5 giorni successivi, dei servizi di incasso effetti ed assegni e di versamento delle imposte della Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino (filiale di Aosta; agenzie di: Aosta 2, Aosta 3, Aosta 4, Breuil Cervinia, Courmayeur, La Thuile, Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent, Valtournenche, Verrès, tesoreria regionale di Aosta), sono prorogati di 15 giorni a partire dal 30 gennaio 2002.

2) il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione ed affisso nei locali degli sportelli regionali della Banca sopraccitata.

Aosta, 5 febbraio 2002

Il presidente della Regione in qualità di prefetto:  
Dino Viérin,

C-5465 (Gratuito).

## REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Presidenza

Prot. n. 3564/IG/Pref.

Decreto n. 52.

*Banca Regionale Europea S.p.a.  
Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il presidente della Regione nelle sue funzioni prefettizie,

Vista la richiesta in data 31 gennaio 2002, prot. n. 477, della filiale di Aosta della Banca d'Italia, diretta ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento, o nei 5 giorni successivi, degli sportelli della Banca Regionale Europea S.p.a. (dipendenza di Aosta), che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Ritenuta fondata la richiesta di cui trattasi;

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 1945, n. 545 e lo statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

1) i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento, o nei 5 giorni successivi, degli sportelli della Banca Regionale Europea S.p.a. (dipendenza di Aosta), sono prorogati di 15 giorni a partire dal 30 gennaio 2002.

2) il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione ed affisso nei locali degli sportelli regionali della Banca sopracitata.

Aosta, 5 febbraio 2002

Il presidente della Regione in qualità di prefetto:  
Dino Viérin

C-5464 (Gratuito).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

**Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Torino Sez. 5<sup>a</sup> civile nel procedimento n. 35/2001 promosso da Gaiotto Margherita ha dichiarato con sentenza n. 8102/2001 del 5 ottobre 2001 l'assenza del signor Sasso Roberto nato a Cossato il 26 dicembre 1961 residente a Vicenza, via Faccio n. 73, a decorrere dal 31 dicembre 1993, data a cui risale l'ultima notizia del signor Sasso Roberto.

Il richiedente: Gaiotto Margherita.

C-5396 (A pagamento).

**Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Modena, riunito in Camera di Consiglio con sentenza n. 266 del 21 febbraio 2001 depositata il 15 marzo 2001, definitivamente pronunciando, ha dichiarato l'assenza di Nello Pugnaghi nato a Prignano sulla Secchia (MO) il 9 gennaio 1916. Giornali: Il Resto del Carlino, Gazzetta di Modena.

Modena, 12 febbraio 2002

Avv. Paolo Pezzali.

C-5397 (A pagamento).

---

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

---

**BANDI DI GARA**

---

**ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE**

*Avviso esito gara*

L'Istituto Universitario Orientale, con delibera del Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2001, ha aggiudicato l'affidamento del servizio di cassa dell'I.U.O. per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006 al Banco di Napoli S.p.a. con sede in Napoli alla via Toledo n. 177/178, risultato unico e migliore offerente della trattativa privata indetta ai sensi dell'art. 7, punto 1, comma c), del decreto legislativo n. 157/95.

Il direttore amministrativo: dott. M. R. Cavaliere.

C-5445 (A pagamento).

**ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE**

*Avviso esito gara*

Questo istituto ha aggiudicato in data 21 dicembre 2001 l'affidamento del servizio di pulizia alle sedi dell'I.U.O. di Napoli per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003, mediante espletamento di licitazione privata con il metodo di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 alla ditta, «La Partenope» S.r.l. con sede in Napoli alla via Michelangelo Schipa n. 115 per un importo di € 559.632,70 oltre I.V.A.

Il direttore amministrativo:  
dott. Mario Rosario Cavaliere

C-5446 (A pagamento).

**COMUNE DI PISA**

**Servizio sistema informativo**

Tel. 050/910440 - Fax 050/910455

In data 11 luglio 2001 è stato aggiudicato il pubblico incanto per l'affidamento della fornitura cablaggio in rete locale e servizi connessi per complessivi € 236.709,42. Offerte pervenute n. 13. In data 12 giugno 2001 è stato aggiudicato il pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di personal computer e relative periferiche completi di software di base e d'ambiente per il sistema informatico comunale e altri progetti di automazione per la durata di 36 mesi. Totale forniture nel triennio € 1.291.142,25. Offerte pervenute n. 11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Impresa aggiudicataria degli appalti: Getronics Solutions Italia S.p.a. di Milano. Copia integrale del presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 7 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. Luigi Paoli.

C-5405 (A pagamento).

**COMUNE DI BAGNO A RIPOLI  
(Provincia di Firenze)**

*Avviso di asta pubblica*

Oggetto: fornitura di uno scuolabus versione scuole medie, posti 39+2 accompagnatori +1 autista.

Importo a base d'asta: € 91.671,1 (oltre I.V.A. 20%).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Le offerte saranno aperte il giorno 18 aprile 2002.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Indirizzo a cui inviare il plico: Comune di Bagno a Ripoli, Ufficio protocollo, piazza della Vittoria n. 1, Bagno a Ripoli (FI).

Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto ed il modello di dichiarazione sostitutiva possono essere ritirati presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, Palazzo Comunale, piazza della Vittoria n. 1, 50012 Bagno a Ripoli, tel. 055/6390222.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito: [www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it](http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it) e per estratto nel B.UR.T.

Bagno a Ripoli, 12 febbraio 2002

Il dirigente area 3: dott. Fabio Baldi.

C-5418 (A pagamento).

**COMUNE DI TRAVAGLIATO**  
(Provincia di Brescia)

*Avviso di appalto aggiudicato*

Stazione appaltante: Comune di Travagliato, piazza Libertà n. 2, 25039 Travagliato (BS), tel. 030/661961, fax 030/661965.

Data di aggiudicazione: 5 febbraio 2002.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di riqualificazione di piazza Libertà.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 127/95.

Numero di offerte ricevute: 8.

Aggiudicatario: Associazione Temporanea di Professionisti: capogruppo arch. Mario Botta, via Ciani n. 16, 6904 Lugano (CH), arch. Giorgio Orsini, arch. Gianni Caspani, ing. Luciano Zanni; ing. Pietro Gilardoni.

Natura delle prestazioni: progetto definitivo, progetto esecutivo, indagine geotecnica.

Data pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: 18 agosto 2001.

Il responsabile del procedimento:  
arch. M. Roggero

C-5438 (A pagamento).

**COMUNE DI MORETTA**  
(Provincia di Cuneo)

Piazza Umberto I  
Tel. 0172/94171 - Fax 0172/94907

È indetta asta pubblica servizio mensa confezionamento e somministrazione pasti casa di riposo, scuola materna, scuola elementare, scuola media.

Cat. 17, decreto legislativo n. 157/95, all. 2. Durata del contratto: 1° luglio 2002 - 30 giugno 2006.

Importo a base d'asta: € 1.053.500,00.

Aggiudicazione art. 23, comma 1, lett. a) (decreto legislativo n. 65/2000) unicamente al prezzo più basso. Termine per la ricezione delle offerte 15 aprile 2002 ore 12.

Data invio bando U.P.U.C.E. 14 febbraio 2002.

Moretta, 14 febbraio 2002

Il resp. area casa di riposo: rag. Antonella Abrate.

C-5400 (A pagamento).

**COMUNE DI GUARDABOSONE**  
(Provincia di Vercelli)

Bando di gara mediante licitazione privata per affidamento incarico di progettazione lavori di riqualificazione edificio ed aree a funzione sociale plurima nel capoluogo.

Classe II, cat. B, importo € 337.500,00.

Classe III, cat. A, importo € 50.000,00.

Scadenza presentazione domande 20 marzo 2002.

Per informazioni rivolgersi al Comune di Guardabosone da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16, telefono e fax 015/761118.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Bossi Paola.

C-5419 (A pagamento).

**CITTÀ DI VIBO VALENTIA**

Piazza Martiri d'Ungheria  
Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

*Estratto esito di gara*

Appalto: servizio di trasporto pubblico urbano nel territorio del Comune di Vibo Valentia. Durata di anni tre. Importo annuo stimato: L. 620.000.000 (€ 320.203,28).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Ditte partecipanti: n. 1. Aggiudicatario: Ferrovie della Calabria S.r.l., con sede in Catanzaro.

Vibo Valentia, 12 febbraio 2002

Il dirigente P.M.: magg. Domenico A. Corigliano.

C-5416 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE**

*Pubblicazione*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa n. 41, 83100 Avellino, telef. 0825/7941, fax 0825/794221.

Oggetto: fornitura materiale idraulico per manutenzione, condotte e opere consortili.

Lotto n. 1: organi di regolazione e accessori € 154.947,07 oltre I.V.A.

Lotto n. 2: riduttori di pressione e valvole € 129.114,22 oltre I.V.A.

Lotto n. 3: minuteria e organi di misura € 103.291,38 oltre I.V.A.

Procedura di gara: aggiudicazione come da avviso pubblicato nella G.U.R.I. n. 278 del 29 novembre 2001.

Ditte partecipanti: 1) Giovanni Avitabile S.r.l., Mercogliano (AV); 2) Idraulica Giordano S.n.c., Avellino.

Ditta aggiudicatario: S.n.c. Idraulica Giordano, Avellino.

Prezzo offerto: lotto n.1 € 107.687,32 oltre I.V.A.; lotto n.2 € 88.929,20 oltre I.V.A.; lotto n. 3 € 74.110,15 oltre I.V.A.

Il direttore generale: dott. ing. Ettore Sansivero

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca

C-5423 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO**

*Estratto bando di gara*  
(art. 5, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.)

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per la «fornitura biennale di materiale segnaletico vario, da impiegare lungo la rete stradale provinciale». Importo complessivo dell'appalto: € 456.200,80 I.V.A. esclusa. Data invio bando alla G.U.C.E.: 18 febbraio 2002, scadenza presentazione offerte: 15 aprile 2002. Bando integrale e capitolato speciale d'appalto reperibili sul sito internet [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) o in orario d'ufficio, presso il Settore contratti, corso Nizza n. 21, tel. 0171/445248, fax 0171/445459.

Cuneo, 18 febbraio 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-5389 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 12**

Biella, via Marconi n. 23

*Avviso di gara esperita - Comunicazione* (ai sensi dell'art. 29, legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 80, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Licitazione privata (seduta pubblica conclusiva del 14 dicembre 2001) per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del Nuovo Presidio ospedaliero di Biella.

Importo lavori a base d'asta L. 205.282.069.093 (€ 106.019.354,79).

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri dei piani di sicurezza.

Elenco imprese invitate:

- 1) Ferrovia Agroman S.A. Madrid, Milano;
- 2) Baldassini - Tognozzi S.p.a. Roma;
- 3) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. Parma;
- 4) C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti Ravenna;
- 5) Impregilo S.p.a. Sesto San Giovanni (MI);
- 6) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. Roma, ed altri;
- 7) Todini S.p.a. Roma;
- 8) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti (MO), ed altri;
- 9) DEC S.p.a. Bari, ed altri;
- 10) Lombardini - Ruscilla S.p.a. Roma, ed altri;
- 11) Irti Lavori S.p.a. Sassa Scalo (AQ), ed altri;
- 12) Garboli - Conicos S.p.a. Roma, ed altri;
- 13) Inso Sistemi S.r.l. Firenze, ed altri;
- 14) Constructora San José S.A. Pontevedra (Spagna), ed altri;
- 15) Società Italiana per Condotte D'Acqua S.p.a. Roma;
- 16) Orion S.c.r.l. Cavriago (RE), ed altri;
- 17) Astaldi S.p.a. Roma, ed altri;
- 18) Salini Costruttori S.p.a. Roma;
- 19) Impresa Grassetto S.p.a. Tortona (AL), ed altri;
- 20) Romagnoli S.p.a. Milano, ed altri;
- 21) Fimco S.p.a. Noci (BA), ed altri;
- 22) De Lieto S.p.a. Napoli, Roma, ed altri;
- 23) Arcas S.p.a. Torino, ed altri;
- 24) C.I.S. Compagnia Italiana Strade S.p.a. Torino, ed altri.

Elenco imprese partecipanti:

- 1) Arcas S.p.a. (Torino), ed altri;
- 2) Astaldi S.p.a. (Roma), ed altri;
- 3) Baldassini - Tognozzi S.p.a. Costruzioni Generali, Roma;
- 4) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l., Carpi;
- 5) DEC S.p.a. (Bari), ed altri;
- 6) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. Napoli, ed altri;
- 7) Ferrovia Agroman S.A., Milano;
- 8) Garboli-Conicos S.p.a. Roma, ed altri;
- 9) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. Roma, ed altri;
- 10) Impresa Grassetto S.p.a., Tortona (AL), ed altri;
- 11) I.R.T.I. Lavori S.p.a. Sassa Scalo (AQ);
- 12) Società Italiana per Condotte D'Acqua S.p.a., Roma;
- 13) Todini Costruzioni Generali S.p.a., Roma.

Numero imprese escluse: nessuna.

Soglia di anomalia: 19,43%.

Aggiudicatario: De Lieto Costruzioni (capogruppo mandataria) in A.T.I. con ing. Nino Ferrari (mandante).

Percentuale di ribasso: 22,75%.

Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 160.207.163.076 (€ 82.740.096,65).

Tempi di realizzazione dell'opera: giorni 1700 naturali e consecutivi dalla consegna.

Nominativo del direttore dei lavori designato: ing. Matteo Bo.

Il dirigente amministrativo: dott. Luigi Ledda.

S-1998 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA****Azienda Policlinico***Bando di gara*

1. Università degli Studi di Catania, Azienda Policlinico, via Santa Sofia n. 78, 95123 Catania, tel. 095/256550 fax 095/256543.

2.a) Pubblico incanto.

2.b) Fornitura a somministrazione.

3.a) Sede dell'Azienda Policlinico Catania.

3.b) (C.P.A. 24.42.1) fornitura a somministrazione di materiale disinfectante, sanitario, monouso per medicazioni, per prelievi e per iniettare, per neurofisiopatologia, chirurgico, per neonatologia, per endoscopia, per ortodonzia, per odontoiatria, per cardiologia, per dialisi, per ecografia e per manometria per l'importo triennale a base di gara di € 3.724.173,78 + I.V.A. (L. 7.225.105.965 + I.V.A.).

3.c) Le specifiche tecniche e la quantità del materiale da fornire sono indicate nell'allegato tecnico al capitolato speciale.

3.d) È possibile fare offerta per ogni singolo sub-lotto, ma i singoli sub-lotti non sono frazionabili.

4. Contratto triennale. Termine di consegna perentorio: 8 giorni feriali dal ricevimento dell'ordine.

5.a) Il capitolato speciale può essere visionato e prelevato sul sito internet dell'azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso il Sett. provv. dell'Azienda Policlinico.

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande: 20 (venti) giorni prima della data di espletamento della presente gara; eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase ad esclusivo rischio del richiedente.

5.c) La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente;

6.a) Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9 del 29 marzo 2002.

6.b) Le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'azienda Policlinico.

6.c) Le offerte devono essere redatte -in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

7.b) La gara sarà esperita in data 29 marzo 2002 alle ore 10 presso l'Azienda Policlinico.

9. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro 90 giorni dal loro arrivo presso gli Uffici dell'azienda.

10. La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà consorzio di imprese o società consortile.

11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 3 del capitolato speciale, le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

13. La gara sarà aggiudicata per singolo sub-lotto a quella ditta che avrà offerto il prezzo più basso complessivo, escluso I.V.A., con riferimento al prezzo posto a base d'asta per ogni singolo sub-lotto. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide, se ritenute convenienti.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

16. Il presente appalto non è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione.

17/18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. il 31 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-5381 (A pagamento).

**CONSORZIO NORD MILANO PER  
LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Desio (MI), via Gaetana Agnesi n. 272  
Tel. 0362/39131 - Fax 0362/391390

Prot. n. 514/10-3.

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: «Consorzio Nord Milano per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani», via Gaetana Agnesi n. 272, c.a.p. 20033, Desio (MI), tel. 0362/39131, fax 0362/391390.

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento dell'incarico per rilievi topografici e sottoservizi, piano particellare aree private, inquadramento geologico caratterizzazione geotecnica, attività commerciale divulgativa acquisizione utenze, verifica fluidodinamica rete, dimensionamento meccanico condotte, pratiche autorizzative, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza fase progettazione e esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., piano manutenzione opere, piano viabilità alternativa, direzione lavori, misura, contabilità lavori, assistenza al collaudo, relativamente alla realizzazione della rete teleriscaldamento e condotte per circa 230 utenze nei Comuni di Desio, Bovisio-Masciago, Varedo per importo complessivo presunto lavori € 11.120.000 (L. 21.531.322.400), I.V.A. esclusa, oneri fiscali e previdenziali esclusi; classe ex art. 14, legge n. 143/49: VIII.

Ferma restando l'unitarietà dell'incarico oggetto del bando, si specifica che in relazione al finanziamento Regione Lombardia e alle richieste del Consorzio Nord Milano, sarà obbligo dell'aggiudicatario predisporre progetti esecutivi in più lotti funzionali (massimo tre), senza compensi diversi da quelli a base del presente bando.

3. Luogo esecuzione lavori: Comuni Desio, Bovisio-Masciago, Varedo (Provincia di Milano).

4.a) Attività precedente paragrafo 2., in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti indicati al paragrafo 5) I e 5) II del «disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 158/95, legge n. 143/49 s.m.i., decreto ministeriale 4 aprile 2001, decreto ministeriale 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati, qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato al presente bando.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione progetto definitivo: 60 giorni. Tempo esecuzione progetti esecutivi dei lotti funzionali e piani coordinamento sicurezza in fase progettazione: 60 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e modalità previsti nell'allegato A4 «schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara», e allegati A1 «determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «schema per le schede tecniche descrittive», A4 «schema di formulazione dell'offerta economica», A5 «schema di contratto», sarà rilasciata a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato previo versamento presso l'Ufficio economato del consorzio della somma di € 80,00 (L. 154.902).

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 15, del 2 aprile 2002.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 15 del 8 aprile 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte in seduta pubblica: ore 15 del 9 aprile 2002 indirizzo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 24.173 (L. 46.805.454); definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i. massimale € 2.224.000 (L. 4.306.264.480).

12. Finanziamento: fondi propri e regionali; pagamenti ex allegato A4 «schema di contratto».

13. Forma giuridica: all'occorrenza previsti raggruppamenti temporanei ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8. del «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dall'8 aprile 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 30;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

c) certificazione qualità: punti 10;

d) prezzo offerto: massimo punti 25.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 11 febbraio 2002.

19. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Tominetti.

Desio, 11 febbraio 2002

Il direttore generale: ing. Giulio Fumagalli.

M-589 (A pagamento).

**SOCIETÀ VALLE CRATI - S.p.a.**

(art. 22, lett. e), legge n. 142/90)

*Avviso di gara per aggiornamento dell'albo imprese di fiducia*

1. Localizzazione territoriale: Rende (CS).

2. Tipologia appalto: misto servizi.

3. Procedura accelerata: no.

4. Tipologia gara: formazione di albi imprese.

5. Termine di ricezione delle domande/offerte di partecipazione e note inerenti: 31 marzo 2002.

6. Stazione appaltante: a) sede legale società Valle Crati S.p.a., via F.lli Bandiera n. 8, 87030 Rende, tel. 0984/466082, telefax 0984/466073; b) sede operativa c.da Coda di Volpe, 87036 Rende, tel. 0984/839815, fax 0984/403252.

7. Inquadramento commessa e natura delle prestazioni: aggiornamento dell'albo imprese di fiducia per gli anni 2002/2003, suddiviso in 3 classi: lavori, forniture e servizi.

8. Destinataria società Valle Crati S.p.a., via F.lli Bandiera n. 8, 87030 Rende (CS).

9. Documentazione da allegare: certificato del C.C.I.A.A. e iscrizione albi abilitativi.

10. Informazioni agli indirizzi di cui al punto 6. nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

11. Le istanze pervenute avranno validità fino al 31 dicembre 2003.

12. L'iscrizione all'albo non significherà automatico inserimento negli elenchi delle imprese da invitare nelle gare ufficiali, per concorrere alle quali le imprese dovranno comunque presentare domanda entro i termini previsti dagli avvisi di gara, che di volta in volta la società provvederà a pubblicare nei modi e forme di legge.

13. Data di spedizione del bando: 12 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento:  
Gianfranco Federico

C-5369 (A pagamento).

**COMUNE DI LUGNANO IN TEVERINA  
(Provincia di Terni)**

*Bando per l'individuazione del socio di minoranza  
della società «Farmasociosanitaria Lugnano in Teverina S.r.l.»*

L'amministrazione comunale di Lugnano in Teverina (TR), via Umberto I, n. 36, 05020 Lugnano in Teverina, tel. 0744/902321, fax 0744/902322, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 24 del 5 giugno 2001, intende alienare tramite pubblico incanto il 25% (venticinqueper cento) della società Farmasociosanitaria Lugnano in Teverina S.r.l., costituita con atto del notaio Carlo Filippetti di Terni rep. 36538/20039 in data 21 gennaio 2002, la quale gestisce la Farmacia comunale e, in prospettiva, ulteriori servizi socio sanitari, per il periodo di quindici anni. Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in farmacia, iscrizione al relativo albo professionale, idoneità alla titolarità di farmacia conseguita, ai sensi dell'art. 12, legge n. 475/68 e successive modificazioni ed integrazioni, anche con la prescritta pratica professionale, ed esperienza di almeno quattro anni in qualità di collaboratore o direttore di farmacia privata o pubblica, compresi quelli necessari al conseguimento della predetta idoneità;

b) capacità finanziaria del soggetto partecipante ad adempiere le obbligazioni conseguenti l'aggiudicazione della gara, da dimostrarsi mediante, fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da primaria istituzione finanziaria, d'importo pari al prezzo base di gara. La detta fidejussione dovrà essere rilasciata sino, all'avvenuta cessione della quota ovvero alla comunicazione, da parte della commissione di gara, della mancata aggiudicazione della quota de qua;

c) non aver subito condanne penali, né avere procedimenti penali in corso incompatibili con la gestione della farmacia, non aver subito procedure fallimentari, né atti di protesto di vaglia cambiari (pagherò) o di cambiali e non trovarsi in altre ipotesi di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) il concorrente non dovrà, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, essere titolare di farmacia, né essere socio di società titolare di farmacia sull'intero territorio nazionale. Il prezzo base per la vendita della quota del 25% (venticinqueper cento) della società è determinato nell'importo di € 123.900,00 (centoventitremilanovecento/00). I soggetti in possesso di tutti i requisiti sopra indicati alla data di presentazione della domanda, possono partecipare alla gara presentando entro il termine perentorio delle ore 12 del 4 aprile 2002 la seguente documentazione:

**I Plico:**

1) documentazione in originale ovvero in copia autentica da cui risulti: a) possesso della laurea in farmacia; b) iscrizione all'albo professionale; c) possesso dell'idoneità alla titolarità di farmacia; d) esperienza di almeno quattro anni in qualità di collaboratore o direttore di farmacia privata o pubblica. Il requisito di cui al punto d) può essere comprovato anche con autocertificazione;

2) autocertificazione, resa nelle forme di legge, da cui risulti quanto segue: generalità complete (anche codice fiscale) del concorrente; residenza anagrafica del concorrente; l'assenza di condanne e di procedimenti penali pendenti (ovvero gli eventuali procedimenti penali pendenti); che il concorrente non ha subito procedure fallimentari, atti di protesto degli assegni, di vaglia cambiari (pagherò) o di cambiali; l'assenza di ogni altra causa di esclusione prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

che il concorrente non è titolare di farmacia, né è socio di società titolare di farmacia sull'intero territorio nazionale;

3) dichiarazione del concorrente del seguente tenore: il sottoscritto si obbliga sin d'ora irrevocabilmente a cedere, in qualsiasi momento, con preavviso di trenta giorni, al Comune di Lugnano in Teverina le quote della società Farmasociosanitaria Lugnano in Teverina S.r.l. «acquisite in virtù dell'aggiudicazione della presente gara, qualora il Comune intenda cedere a terzi la o le farmacie gestite dalla società per conto del Comune stesso. In tal caso il Comune di Lugnano in Teverina si obbliga a corrispondere al sottoscritto un corrispettivo pari al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della società a quel momento, maggiorato dell'intero importo versato al Comune in sede di acquisto della quota del 25% (venticinqueper cento). Il sottoscritto socio privato, a parità di prezzo, ha comunque diritto di prelazione per l'acquisto della o delle farmacie»;

4) dichiarazione di aver preso visione dello statuto della società, della delibera consiliare n. 24/2001 e del presente bando di gara e di accettarli integralmente, ed incondizionatamente;

5) dichiarazione di essere a conoscenza che la sede farmaceutica è stata istituita con decreto del presidente della G.R. 23 gennaio 1984, n. 43;

6) fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di importo pari al corrispettivo base di € 123.900,00 (centoventitremilanovecento/00) recante la scadenza di cui al precedente punto 9.;

**Il Plico:**

offerta in aumento, espressa in percentuale rispetto al corrispettivo base di € 123.900,00 (centoventitremilanovecento/00), per l'acquisto di una quota pari al 25% (venticinqueper cento) della società Farmasociosanitaria Lugnano in Teverina S.r.l. Entrambi i plichi dovranno essere chiusi, sigillati con ceralacca, controfirmati nei lembi ed inseriti in un ulteriore plico, anch'esso chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato nei lembi; tutti i detti plichi dovranno contenere, oltre al nominativo del concorrente, le seguenti indicazioni: acquisto di una quota pari al 25% (venticinqueper cento) della società Farmasociosanitaria Lugnano in Teverina S.r.l., i plichi interni dovranno altresì contenere l'indicazione I plico uno e II plico l'altro. La documentazione può essere trasmessa per mezzo del servizio postale o presentata direttamente all'Ufficio protocollo del Comune. In entrambi i casi dovrà pervenire al Comune improrogabilmente, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 4 aprile 2002. L'apertura dei plichi sarà effettuata il giorno 5 aprile 2002 alle ore 18 nella sala consiliare del Comune da un'apposita commissione, composta di tre membri, tra cui il segretario comunale, che la presiederà. All'apertura dei plichi potranno presenziare gli offerenti o persone da essi designati per iscritto. Nell'ipotesi il concorrente sia escluso per mancanza dei requisiti per l'ammissione non sarà aperto il II plico contenente l'offerta economica. L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che, in possesso dei predetti requisiti, abbia presentato l'offerta in aumento più alta rispetto al prezzo base. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per un periodo di mesi sei. Il farmacista dipendente del servizio farmacia comunale del Comune di Lugnano in Teverina alla data odierna, qualora partecipi alla presente gara con un'offerta d'acquisto, avrà diritto di prelazione sull'acquisto della quota posta in vendita a parità di prezzo con l'offerta più alta. Il versamento del corrispettivo risultante dall'offerta dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro quaranta giorni dalla comunicazione di quest'amministrazione, contestualmente alla stipula dell'atto di vendita della quota.

Lì, 15 febbraio 2002

Il responsabile: dott.ssa Vincenza Fortino.

C-5373 (A pagamento).

**COMUNE DI ZERO BRANCO  
(Provincia di Treviso)**

Il responsabile del procedimento rende noto che è stato pubblicato all'albo pretorio in data 28 gennaio 2002 il seguente bando di gara tramite pubblico incanto relativo a Servizio raccolta rifiuti solidi urbani, importo presunto di contratto: € 994.179.53 annui.

Procedure di gara: decreto legislativo n. 22/1997, legge regionale n. 33/85 e successive modifiche ed integrazioni.

Categoria di iscrizione albo imprese: durata dell'appalto: 1° aprile 2002 - 31 dicembre 2004.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande delle offerte alla gara da parte dei soggetti interessati scadrà il 19 marzo 2002 alle ore 12.

Estratto del bando è stato inviato alla Gazzetta della Comunità europea il 25 gennaio 2002.

Per aver copia del bando ed ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al servizio LL.PP. di questo Comune ai seguenti recapiti: tel. 0422/485324; fax 0422/485434; e-mail: lavoripubblici@comunezerobranco.it

Orari di apertura al pubblico del servizio LL.PP: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12,30; martedì ore 15-18.

Il responsabile del servizio: dott. Fabio Olivi.

C-5372 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio centrale per l'orientamento  
e la formazione professionale dei lavoratori**

*Bando di gara per pubblico incanto (ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157), per l'affidamento di servizi di realizzazione di un «servizio di assistenza tecnica per la definizione dei programmi operativi delle iniziative comunitarie Adapt e Occupazione».*

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, U.C.O.F.P.L. (divisione I), via Fornovo n. 8, 00195 Roma, (Italia).

2. Categoria 11, rif. C.P.C. 865, 866.

Si richiedono offerte per la definizione e realizzazione di un servizio di assistenza tecnica per la definizione dei programmi operativi delle iniziative comunitarie Adapt e Occupazione, secondo le specifiche contenute nel capitolato d'oneri da intendersi parte integrante del presente bando.

3. Luogo esecuzione: territorio italiano, con previsione di missioni presso l'U.E. nel numero adeguato all'esigenza.

4.a) L'offerta è riservata ai soggetti che secondo la legislazione dello Stato di appartenenza sono autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del bando. Sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; in quest'ultimo caso si richiede di indicare all'interno dell'offerta, a pena di esclusione, le parti del servizio (nell'offerta tecnica) e le quote di corrispettivo (nell'offerta economica) di competenza di ciascun prestatore, fermo restando che ognuno di questi dovrà autonomamente rispondere alla condizione di cui al capoverso precedente.

L'offerta è comunque riservata ai soggetti che diano dimostrazione della ricorrenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 9 del capitolato.

4.b) Riferimenti normativi essenziali: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche; legge n. 150 del 7 giugno 2000; reg. CEE (Consiglio) n. 1260/99; reg. CEE (Commissione) n. 1159/00; reg. CEE (Parlamento e Consiglio) n. 1784/99.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 12 mesi a decorrere dal perfezionamento dello stesso, con possibilità di rinnovo sino ad un massimo di un triennio.

8. Il capitolato potrà essere ritirato dietro presentazione di richiesta presentata per iscritto presso l'amministrazione appaltante di cui al punto 1., sino al giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte. Il capitolato è inoltre disponibile sul sito [www.europalavoro.it](http://www.europalavoro.it)

9. A pena di esclusione, le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo citato al punto 1., (Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ufficio centrale O.F.P.L., Divisione I, via Fornovo n. 8, palazzina B, 00195, Roma), entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 aprile 2002, secondo le modalità indicate al punto 10. del capitolato speciale di gara.

In caso di spedizione a mezzo del servizio postale, farà fede la data di ricezione.

10. L'apertura delle buste avverrà il giorno 10 aprile 2002 alle ore 10 presso l'amministrazione appaltante di cui al punto 1., palazzina B, 2° piano.

Sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega.

11. Cauzione: le offerte dovranno essere correate da una cauzione pari al 2% dell'importo massimo dell'appalto, indicato all'art. 12, ovvero pari a € 23.892,8, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

12. Il costo massimo complessivo del servizio non potrà superare l'importo onnicomprensivo di € 1.194.640,00 (unmilione centonovantatremilaseicentoquaranta/00) al netto dell'I.V.A. per l'intera fornitura.

Lo stesso limite, pro anno, vale per gli eventuali successivi affidamenti e/o rinnovi di cui al precedente art. 7.

Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 6 del capitolato speciale di gara.

13. Raggruppamenti: consentiti, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Per l'ammissione alla gara ed a pena dunque di esclusione, le offerte dovranno essere correate della documentazione specificatamente elencata al punto 9. del capitolato, salva, ricorrendone i presupposti, l'eventuale applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

16. Metodo e criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, con la seguente distribuzione di punteggi:

massimo 80 punti all'offerta tecnica, attribuiti secondo quanto previsto al punto 11.1) del capitolato speciale.

massimo 20 punti all'offerta economica, attribuiti secondo quanto previsto al punto 11.2) del capitolato speciale.

17. Per eventuali informazioni ulteriori rivolgersi alla Divisione interamente versato, U.C.O.F.P.L., tel. 06/43587916, fax 06/43589637.

18. Non pubblicato.

19. Data di invio del bando: 6 febbraio 2002.

20. Data di ricevimento del bando:

21. Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

Il dirigente generale: firma non opponibile.

C-5368 (A pagamento).

**AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.  
Gruppo autostrade**

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4

Centro direzionale in Napoli, is. A/7

*Bando di gara per licitazione privata*

1. Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Porzio n. 4, Centro direzionale isola A7, 80143 Napoli, tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2. Lavori di messa in sicurezza del tratto autostradale dal km 47+300 al km 51+500.

Importo a misura posto a base di gara (soggetto a ribasso): € 1.571.361,00;

Oneri della sicurezza (non soggetto a ribasso): € 105.219,91;

Importo complessivo dell'appalto: € 1.874.836,61;

Codice appalto: 0349.

L'impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31, legge n. 109/94.

3. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, comma 1 e 1-bis, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per i lavori misura posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge n. 109/94, art. 21, comma 1-bis.

Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tal caso, troverà applicazione l'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; si potrà procedere all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

La società appaltante si riserva il potere di verifica della congruità delle offerte, ancorché non risultate anomale ai sensi del procedimento di cui sopra, in presenza di concordanti elementi ai sensi della determinazione assunta dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici in data 26 ottobre 1999.

Nel procedimento di verifica dell'anomalia troverà applicazione anche l'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno.

5. Categoria prevalente: OS21 (56%).

Importo € 931.752,89.

Ulteriori categorie:

OS12 (22%), importo € 374.755,74;

OG3 (22%), importo € 370.072,28.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90, nel testo vigente. Le opere ricadenti nella categoria prevalente potranno essere subappaltate nel limite del 30%.

In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla Direzione lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative i pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 720 (settecentoventi) giorni decorrenti dalla consegna dei lavori.

In caso di inadempienza accertata dalla D.L. verrà applicata una pena di € 500,00 (diconsi euro cinquecento/00) per ciascun giorno di ritardo.

7. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria (bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari autorizzati dal Ministero del tesoro) pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, da presentare unitamente all'offerta;

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) i cui massimali non dovranno essere inferiori a:

importo netto di contratto per le opere da eseguire;

€ 517.000,00 (diconsi euro cinquecentodiciassettemila) opere preesistenti;

€ 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila) (R.C.T.).

Le polizze e garanzie dovranno obbligatoriamente contenere le clausole previste nel relativo documento, che sarà allegato alla lettera d'invito.

8. I lavori sono autofinanziati.

Non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. I pagamenti avverranno sulla base di SAL bimestrali sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

In caso di accertata irregolarità contributiva ed assicurativa verrà applicata una trattenuta del 20% sull'ammontare del SAL che sarà svincolata solo a seguito di comunicazione di avvenuto ripristino della regolarità contributiva da parte degli enti interessati.

9. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero a pena di esclusione dal legale dell'impresa capogruppo in caso di A.T.I. già costituita, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese componenti la costituenda A.T.I. con l'indicazione dell'impresa capogruppo, unitamente alla dichiarazione richiesta di cui successivo punto 10., dovrà pervenire il plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 15,30 del giorno 10 aprile 2002 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'ente appaltante di cui al precedente punto 1.; l'invio del plico avverrà, comunque ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

l'indicazione del mittente;

l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;

la dicitura «Prequalificazione».

10. I partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione:

a) a dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine speciale: attestazione (o copia autenticata), a pena di esclusione, in corso di validità rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, attestante la qualificazione dell'impresa singola candidata nella categoria prevalente, per classifica adeguata all'importo complessivo dell'appalto, ovvero qualificazione nella categoria prevalente e nelle categorie scorparabili per i singoli importi. In caso di A.T.I. le imprese, rispettivamente mandataria e mandanti dovranno allegare le predette attestazioni per categorie e classifica adeguata comunque tali da dimostrare complessivamente il possesso di requisiti pari a quelli richiesti per l'impresa singola.

Sono inoltre ammessi i concorrenti che dichiarano, nella forma di legge, di aver stipulato con una SOA regolarmente autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione per categorie ed importi adeguati all'appalto. In tal caso l'attestato dovrà essere prodotto in sede di gara.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria del 10% da ciascuna mandante.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun concorrente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

b) a dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale, una dichiarazione attestante:

1) che l'impresa non ricade in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; a tal fine l'impresa dovrà indicare i nominativi dei propri amministratori muniti del potere di rappresentanza, dei direttori tecnici e di tutti i soci in caso di società di persone, i quali dovranno pertanto, a pena di esclusione e con separata dichiarazione, attestare di non ricadere nelle cause di esclusione di cui al predetto art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, limitatamente alle lettere b) e c);

2) che l'impresa è in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

3) che l'impresa non si trova in alcun rapporto di controllo con altri concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

4) che l'impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina;

c) in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 successive modifiche dovrà essere allegata dichiarazione con la quale viene indicato il consorzio per il quale il consorzio concorre. A tale consorzio è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, a firma autenticata o, in alternativa, dovranno essere corredate di copia fotostatica leggibile del documento di identità del/i dichiarante/i.

La società appaltante procederà nell'ambito del procedimento previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94, successive modifiche, alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Sono ammesse a partecipare imprese di Stati CEE non stabilite in Italia (art. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/94) associazioni temporanee di imprese, consorzi di imprese e G.E.I.E., ai sensi degli artt. 10 e 13, legge n. 109/94 dell'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Ciascuna impresa dovrà presentare quanto prescritto al punto 10.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 95, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, una o più imprese, che potranno eseguire complessivamente una quota di lavori non superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna di tali imprese dovrà unicamente allegare, a pena di esclusione:

a) attestazione (o copia autenticata), a pena di esclusione, in corso di validità rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, attestante la qualificazione dell'impresa per un importo non inferiore ai lavori che eseguirà; sono inoltre ammessi i concorrenti che dichiarano, nella forma di legge, di aver stipulato con una SOA regolarmente autorizzata, un contratto per il rilascio dell'attestazione per categorie ed importi adeguati all'appalto.

Il possesso di tale requisito potrà risultare anche dalla sommatoria di più categorie; inoltre l'impresa cooptata dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire (il cui importo non potrà comunque essere superiore al 20% dell'importo dei lavori posti a base di gara);

b) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto 10.b);

c) l'eventuale indicazione di cui al precedente punto 10.c).

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/94 applicherà la circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata nella G.U.R.I. n. 190 del 13 agosto 1985); interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

Le imprese stabilite in Paesi membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della direttiva CEE 93/37.

3. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche, pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

14. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

15. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

16. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94.

17. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

18. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante; pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti c/o partecipanti.

Per eventuali informazioni v. punto 1.

Copia del presente bando unitamente ai fac-simile di dichiarazioni di cui al punto 10. è disponibile presso la sede della società e sul sito internet: [autostrade-meridionali.autostrade.it](http://autostrade-meridionali.autostrade.it)

Napoli, 19 febbraio 2002

L'amministratore delegato: ing. Roberto Zianna.

S-1979 (A pagamento).

## COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

### Ripartizione urbanistica assetto del territorio

#### Bando pubblico

È indetto concorso nazionale di idee «Marina di Fondi».

La partecipazione, individuale o in gruppo, è aperta agli architetti ed agli ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi Ordini professionali.

Le domande di iscrizione in carta semplice dovranno essere inviate alla «amministrazione comunale di Fondi, piazza IV Novembre, 04022 Fondi (LT), unitamente alla ricevuta del versamento di € 100,00 (L. 193.627) sul c/c postale n. 12575049 intestato a Comune di Fondi, Servizio tesoreria, 04022 Fondi (LT), entro 45 giorni dalla data di pubblicazione nella *G.U.R.I.* del bando pubblico.

Termine ultimo di consegna degli elaborati: ore 12 del centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *G.U.R.I.* del bando pubblico.

Premi: I premio € 25.000,00 (L. 48.406.750); II premio € 15.000,00 (L. 29.044.050); III premio € 10.000,00 (L. 19.362.700). È a disposizione della giuria la somma di € 9.000,00 (L. 17.426.430) per rimborsare la spesa da attribuire a tre progetti meritevoli.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del concorso, tel. 0771/5301, nelle ore d'ufficio.

Il testo integrale del concorso nazionale di idee «Marina di Fondi» è pubblicato sul sito del Comune di Fondi [www.comune.fondi.it](http://www.comune.fondi.it) e della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Fondi, 19 febbraio 2002

Il dirigente: arch. Martino di Marco.

S-1925 (A pagamento).

## ANAS Ente Nazionale per le Strade Direzione centrale lavori Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

#### Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: BO 29/00, ss.ss. n. 9 e n. 12, lavori di adeguamento della s.s. 467 tra Fiorano e la s.p. 15 di Magreta (stralcio n. 2). Collegamento Modena Sassuolo.

Importo a base d'appalto: L. 39.812.617.679 (€ 20.561.501,07) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 31 gennaio 2001, 8 maggio 2001, 11 maggio 2001, 21 maggio 2001, 11 luglio 2001.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Beton Villa S.p.a. Vienne, I.C.A.F. (part.); 2) A.T.I. Cavalieri Ottavio S.p.a., De Sanctis S.p.a. (part.); 3) A.T.I. Costruzioni Nord S.p.a., Faustini S.p.a. (part.); 4) A.T.I. Cotea S.r.l., Ircop S.r.l. (part.); 5) A.T.I. Donati S.p.a., Dema Costruzioni, Tirrena Lavori (part.); 6) A.T.I. Ferrara S.n.c., Europa Strade S.r.l. (part.); 7) A.T.I. Gelfi-Romana Scavi; 8) A.T.I. Gleismac Italiana S.p.a., Prismo, Icop (part.); 9) A.T.I. Locatelli Geom. Gabriele S.p.a., CO.Gene S.r.l. (part.); 10) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a., Mattioda Costruzioni (part.); 11) A.T.I. Monaco, S.T.E.I.A.M.; 12) A.T.I. Provera e Carrassi, S.A.I.S.E.B. (part.); 13) A.T.I. RMS Richard Mayer, Lungarini S.p.a. (part.); 14) A.T.I. Sacaim-Geto (part.); 15) A.T.I. Tecnis S.p.a., Sigenco; 16) A.T.I. Torino Scavi Manzone, Giovannini e Micheli, Bianchino; 17) A.T.I. Viberto, Nuova Bitumi (part.); 18) Adanti S.p.a.; 19) Asfalti Sintex S.p.a.; 20) Astaldi S.p.a. (part.); 21) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 22) Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s.; 23) Bonatti S.p.a.; 24) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (part.); 25) C.E.C. Civil Engineering Company S.r.l.; 26) C.M.B.-Cooperativa Muratori e Braccianti Di Carpi S.r.l. (part.); 27) Carena S.p.a.; 28) CIR Costruzioni S.r.l. (part.); 29) CO.E.STRA. S.p.a. (part.); 30) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 31) Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); 32) Cooperativa Muratori & Cementisti-C.M.C.-di Ravenna S.c.r.l. (part.); 33) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 34) F.lli Poscio S.p.a. (part.); 35) Fabiani S.p.a.; 36) Ferrovia Agroman S.A.; 37) Fioroni Ingegneria S.p.a. (part.); 38) Garboli-Conicos S.p.a. (part.); 39) Gepco-Salc S.p.a. (part.); 40) Ghella S.p.a. (part.); 41) Giudici e Casali S.p.a.; 42) Giustino Costruzioni S.p.a.; 43) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (part.); 44) Guerrino Pivato S.p.a.; 45) Impresa Grassetto S.p.a.; 46) Inc General Contractor S.p.a.; 47) Ing. Nino Ferrari S.r.l. (part.); 48) Intercantieri Vittadello S.p.a. (part.); 49) Ircos 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 50) Irti Lavori S.p.a. (part.); 51) Lauro S.p.a. (part.); 52) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 53) Mambrini Costruzioni S.r.l. (part.); 54) Oberosler Cav. Pietro S.p.a.; 55) Pavimental S.p.a. (part.); 56) Pessina Costruzioni S.p.a. (part.); 57) Pontello S.p.a.; 58) Rivoli S.p.a.; 59) Romagnoli S.p.a.; 60) Ruscalla Geom. Delio S.p.a.; 61) S.A.F.A.B. S.p.a.; 62) S.E.CO.L. S.p.a.; 63) Salini Costruttori S.p.a.; 64) Seas S.p.a.; 65) Sparaco Spartaco S.p.a.; 66) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 67) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 68) Torno Internazionale S.p.a. (part.); 69) Totto S.p.a.; 70) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicatario: A.T.I. Viberto, Nuova Bitumi, con sede in Verona, via Bacilieri n. 6, con il prezzo offerto di L. 31.619.546.948 (€ 16.330.133,17).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94 primo comma, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 della legge n. 415/98 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, quarto comma della direttiva CEE n. 93/37.

Roma, 20 febbraio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-2015 (A pagamento).

**ANAS**  
**Ente Nazionale per le Strade**  
**Direzione centrale lavori**  
**Ufficio contratti**

Roma, via Monzambano n. 10

*Publicazione esito gara*

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: CZ 27/00, s.s. n. 19 Quater, esecuzione dei lavori per l'attraversamento della Vallata del Musofalo in Catanzaro con collegamento della Tangenziale Est., importo a base d'appalto: L. 25.850.557.920 (€ 13.350.698,98) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 17 gennaio 2001, 6 febbraio 2001, 8 febbraio 2001, 22 febbraio 2001, 12 luglio 2001.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Alcandri S.r.l., Beton Villa; 2) A.T.I. C.E.C. Civic Engineering Company S.r.l., Antea S.r.l. (part.); 3) A.T.I. Donati S.p.a., Dema Costruzioni, Tirrena Lavori; 4) A.T.I. Ferrara S.n.c. di Ottavio e Gaetano Ferrara, Comat S.p.a.; 5) A.T.I. Gelfi Costruzioni S.p.a., Romana Scavi S.r.l., ICOP S.r.l.; 6) A.T.I. GFC S.r.l., Geosonda S.p.a. (part.); 7) A.T.I. Mambrini-Carchella (part.); 8) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a., Mattioda Costruzioni; 9) A.T.I. Merlo, Costruzioni Edili e Stradali (part.); 10) A.T.I. Ricciardello S.r.l., Puglisi (part.); 11) A.T.I. Ruscaglia Geom. Delio S.p.a., Armando Sposato & C. S.a.s.; 12) A.T.I. S.I.P.A. S.p.a., Ing. Pavesi & C. S.r.l. (part.); 13) A.T.I. Sacaim, Geto (part.); 14) A.T.I. Tecnis S.p.a., Franco Giuseppe S.r.l., SI.GEN.CO. S.r.l.; 15) A.T.I. Tinarelli, Generalvic; 16) A.T.I. Torino Scavi Manzone, Bianchino, Geocostruzioni; 17) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 18) Asfalti Sintex S.p.a. (part.); 19) Astaldi S.p.a.; 20) Bocoge S.p.a. (part.); 21) Bonatti S.p.a.; 22) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 23) Carena S.p.a.; 24) Cavalleri Ottavio S.p.a. (part.); 25) CO.E.STRA. S.p.a.; 26) Cogeis S.p.a.; 27) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 28) Coopcostruttori S.c.r.l. (part.); 29) Costruzioni Falcone Geom. Luigi S.r.l.; 30) Cotea Costr. Stradali Edili Idrauliche S.r.l.; 31) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 32) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 33) Fabiani S.p.a. (part.); 34) Fioroni Ingegneria S.p.a. (part.); 35) Garboli-Conicos S.p.a.; 36) Ghella S.p.a.; 37) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 38) Gleismac Italiana S.p.a.; 39) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (part.); 40) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.; 41) Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. (part.); 42) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 43) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 44) Irti Lavori S.p.a.; 45) Lauro S.p.a.; 46) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a.; 47) Lombardini Ruscaglia S.p.a. (part.); 48) Oberosler Cav. Pietro S.p.a.; 49) Provera e Carrasi S.p.a.; 50) Romagnoli S.p.a.; 51) S.A.F.A.B. S.p.a. (part.); 52) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 53) Torno Internazionale S.p.a.; 54) Toto S.p.a.; 55) Vianini Lavori S.p.a.; 56) Vidoni S.p.a.

Aggiudicataria: A.T.I. Mambrini-Carchella, con sede in Roma, via Pretestina n. 944, con il prezzo offerto di L. 19.658.253.503 (€ 10.152.640.65).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94 primo comma, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 della legge n. 415/98 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, quarto comma, della direttiva CEE n. 93/37.

Roma, 20 febbraio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-2014 (A pagamento).

**ANAS**  
**Ente Nazionale per le Strade**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1, ctg. 12 C.P.C. n. 867, DG 21/02, licitazione privata per l'affidamento relativo alla redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti (escluso piano di sicurezza e coordinamento), dei lavori di adeguamento della s.s. 24 «del Monginevro», nel tratto Cesana Torinese-Clavie-re, compresa la realizzazione dell'attraversamento dell'abitato di Clavie-re.

Importo stimato complessivo dell'intervento: € 61.974.827,89.

Classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

opere stradali VI-b: € 10.329.137,98;

opere in c.a. I-g: € 15.493.706,97;

gallerie IX-c: € 30.987.413,95;

impianti III-b: (ventilazione) € 3.098.741,39;

impianti III-c: (illuminazione, etc.) € 2.065.827,60;

ammontare presumibile del corrispettivo: € 2.300.000,00 comprensivo di € 180.000,00 per sondaggi ed indagini geognostiche;

unità di personale stimate per l'espletamento dell'incarico: 15 unità.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Torino.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni. I raggruppamenti di progettisti dovranno altresì prevedere la presenza di un professionista con le caratteristiche di cui all'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;

b) decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, D.P.C.M. n. 116/97;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta 20 candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.; la procedura di scelta, alla quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avrà inizio con una seduta pubblica fissata per il giorno 8 maggio 2002 alle ore 10 presso l'Ufficio contratti dell'Anas, via Monzambano n. 10, Roma.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: giorni 200 dalla consegna.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo di Progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande dovranno pervenire entro le ore 11 del 7 maggio 2002 all'indirizzo di cui al punto 1. e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione - DG 21/02»;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di spedizione del bando.

12. Cauzione e garanzie:

provvisoria da produrre con l'offerta 2% dell'ammontare presumibile del corrispettivo;

definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. Alla domanda di partecipazione, da cui dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti, dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni redatte ai sensi della normativa vigente:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, una dichiarazione relativa alla eventuale presenza, nel candidato, di un professionista che alla data di pubblicazione del presente bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di 5 anni;

e) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo quinquennio che dovrà risultare non inferiore a 3 volte l'ammontare presumibile del corrispettivo di cui al punto 2.;

f) dichiarazione relativa all'espletamento, negli ultimi 10 anni, di servizi più rilevanti di natura identica a quella da progettare relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2. per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata;

g) dichiarazione relativa allo svolgimento, nell'ultimo decennio, di 2 servizi di natura identica a quella da progettare, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2. per un importo complessivo non inferiore a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata.

Per ciascun incarico di cui ai precedenti punti f) e g) dovrà essere fornito, oltreché l'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il servizio, il committente;

h) numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente; tale requisito dovrà risultare almeno pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico di cui al precedente punto 2., comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;

i) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

j) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

k) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2 e dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

m) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

n) le seguenti ulteriori dichiarazioni:

di non trovarsi in alcun rapporto di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

In caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti richiesti ai precedenti punti e), f) ed h), fermo restando che il Raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 25;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 30.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione è fissato in giorni 200.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

È a disposizione dei concorrenti che ne facciano richiesta una nota illustrativa contenente i principali elementi caratterizzanti la prestazione da svolgere.

Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994, gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante gli aggiudicatari di cui sopra.

L'Anas si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, l'Anas procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/94, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Il presente bando ed il successivo invito non vincolano l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione inoltre non dà diritto all'emissione del contratto o a qualsivoglia pretesa.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale lavori, Ufficio intercompartmentale I, uffici entrambi della Dir. gen. dell'Anas, tel. 06/44461.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Costanzo.

16. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. n. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 20 febbraio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa M. Scurti

S-2013 (A pagamento).

## ANAS

### Ente Nazionale per le Strade Direzione centrale lavori Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

#### Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: MI 61/99, s.s. n. 617 Bronese, lavori di sistemazione e adeguamento con allargamento sede stradale tra i km 0+000 e 12+344. Lotto 1: sistemazione a livelli sfalsati dell'incrocio con la s.s. 234 dal km 0+000 al km 4+300.

Importo a base d'appalto: L. 15.785.672.643 (€ 8.152.619,54) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 22 giugno 2001, 16 luglio 2001, 16 luglio 2001, 27 luglio 2001, 3 ottobre 2001.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Alissa Costruzioni S.r.l., Tecnoasfalti S.r.l.; 2) A.T.I. Bosca-Fin S.p.a., Romagnola Strade S.p.a.; 3) A.T.I. Brancaccio Costruzioni S.p.a., Cogepa S.p.a.; 4) A.T.I. C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a., Sclavi S.r.l.; 5) A.T.I. Carchella, Bottoli; 6) A.T.I. Costruzioninord S.p.a., Caffù S.r.l. (part.); 7) A.T.I. Donati S.p.a., Dema Costruzioni, Tirrena Lavori; 8) A.T.I. Edilsuolo S.p.a., Costrade S.p.a., CO.GE.IT. S.p.a.; 9) A.T.I. F.lli Bocca S.p.a., Edilstrade, Spada Strade, VI.COS.; 10) A.T.I. F.lli Colosio S.p.a., SCA.MO.TER. S.p.a. Milesi S.p.a. (part.); 11) A.T.I. Ferrara S.n.c., Europa Strade S.r.l.; 12) A.T.I. Gelfi, Icop (part.); 13) A.T.I. Gleismac Italiana S.p.a., Geosonda S.p.a.; 14) A.T.I. Grassetto, Codelfa (part.); 15) A.T.I. Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l., Sogedico S.p.a.; 16) A.T.I. Leadri, CO.CE.MER.; 17) A.T.I. Lis S.r.l., Bianchiterra & C. S.p.a., Brogioli S.r.l.; 18) A.T.I. Lungarini, Marrollo; 19) A.T.I. Prismo Universal S.r.l., Romana Scavi, Giustini M.

(part.); 20) A.T.I. Profacta S.p.a., Colombo Severo & C. S.r.l. (part.); 21) A.T.I. Riva S.p.a., C.S.C. di Umberto Cicuttin & C. S.a.s.; 22) A.T.I. S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a., C.& C. S.r.l.; 23) A.T.I. Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a., S.A.L.I.M.; 24) A.T.I. Torino Scavi, Bianchino, Saes (part.); 25) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 26) Adanti S.p.a.; 27) Adige Bitumi S.p.a.; 28) Asfalti Sintex S.p.a.; 29) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; 30) Beton Villa S.p.a. (part.); 31) Bonatti S.p.a.; 32) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 33) C.M.B.-Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l.; 34) Cavalleri Ottavio S.p.a. (part.); 35) Cerutti Lorenzo S.r.l. (part.); 36) CO.E.STRA. S.p.a.; 37) CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a.; 38) CO.GE.FA.; 39) Coinfra S.p.a.; 40) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 41) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 42) Consorzio Ravenate; 43) Coop. Edil Strade Imolese (C.E.S.I.); 44) Coopcostruttori S.c.r.l. (part.); 45) Cossi Costruzioni S.p.a.; 46) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a.; 47) Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l.; 48) Cotea Costr. Stradali Edili Idrauliche S.r.l.; 49) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 50) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 51) Edrevea; 52) F.lli Poscio S.p.a.; 53) Fabiani S.p.a. (part.); 54) Geometra Ricciardello Costruzioni S.r.l.; 55) Gepco-Salc S.p.a.; 56) Ghella S.p.a.; 57) Giustino Costruzioni S.p.a.; 58) Guerrino Pivato S.p.a.; 59) I.CO.P. S.p.a.; 60) I.M.A.P. S.r.l. (part.); 61) Impresa Alli Alfredo S.p.a.; 62) Impresa Bacchi S.r.l.; 63) Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a.; 64) INC General Contractor S.p.a.; 65) Ing. Nino Ferrari S.r.l.; 66) Ingg. Carriero & Baldi S.p.a.; 67) Interstrade S.p.a.; 68) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 69) Irti Lavori S.p.a.; 70) Italstrade S.p.a.; 71) Iter Gestioni e Appalti S.r.l.; 72) Lauro S.p.a. (part.); 73) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. (part.); 74) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 75) Mambriani Costruzioni S.r.l. (part.); 76) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 77) Oberosler Cav. Pietro S.p.a.; 78) Opere Pubbliche S.p.a.; 79) Provera E Carrassi S.p.a.; 80) Rms Richard Mayer & Co.; 81) Romagnoli S.p.a.; 82) Ruscalla Geom. Delio S.p.a.; 83) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 84) SIPA-Società Italiana Produzione Asfalti S.p.a.; 85) Sparaco Spartaco S.p.a.; 86) Tor Di Valle Costruzioni S.p.a.; 87) Tomo Internazionale S.p.a.; 88) Toto S.p.a.; 89) Unieco S.c.r.l.; 90) Vezzola S.p.a.; 91) Vianini Lavori S.p.a.; 92) Vidoni S.p.a.

Aggiudicataria: Lombardini Ruscalla S.p.a., con sede in Roma, via Serchio nn. 9/11, con il prezzo offerto di L. 11.946.597.063 (€ 6.169.902,47).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94 primo comma così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 della legge n. 415/98 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, quarto comma della direttiva CEE n. 93/37.

Roma, 20 febbraio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-2016 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA»**  
**Servizio amministrativo**  
**Ufficio gestione del denaro**

*Bando di gara*

Questo Servizio amministrativo, sito in Palermo, via Vittorio Emanuele n. 1475, intende indire, in procedura ristretta (licitazione privata) per assicurare, per il 2002 la fornitura, di materiale elettronico e telefonico per le esigenze di radio e telecomunicazione dei Comandi dipendenti della Regione Carabinieri «Sicilia» suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1: fornitura di materiale elettronico generico per un importo presunto di € 77.468,00;

lotto 2: fornitura di materiale elettronico specifico per un importo presunto di € 77.468,00;

lotto 3: fornitura di materiale telefonico generico per un importo presunto di € 103.291,00.

L'importo a base d'appalto annuo presunto ammonta ad € 258.227,00 I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 19, comma 1, lettera a), sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

Vista l'urgenza (art. 6 e 7 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 5 e 6 decreto legislativo n. 402/98) di appaltare il servizio in argomento, le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo € 10,33 dovranno:

pervenire entro le ore 13 del giorno 26 marzo 2002;

essere corredate dalla documentazione di cui ai decreti legislativi nn. 358 e 402 e precisamente:

capacità economica e finanziaria (a scelta), art. 13, comma 1;

capacità tecnica, art. 14, comma a), d) ed e);

inoltre, la ditta dovrà dimostrare di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, secondo quanto previsto dall'art. 11 del succitato decreto comma 1, lettere a), b), c), d), e f) nei modi previsti commi 2 e 3 dello stesso articolo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato alle utenze telefoniche:

091/264337 ten. Giuseppe Del Deo capo Gestione del denaro;

091/264341 m.llo capo Giuseppe Messina Sez. contratti.

Il capo servizio amministrativo:  
ten. col. ammcom. t SG Pietro Traina

C-5384 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA»**  
**Servizio amministrativo**  
**Ufficio gestione del denaro**

*Bando di gara*

Questo Comando, sito in Palermo via Vittorio Emanuele n. 475, intende indire in procedura ristretta (licitazione privata) una gara per assicurare, per il 2002, il servizio di riparazione e manutenzione degli apparati RT 2000, 6000 e UHER 4000 in dotazione ad alcuni Comandi della arma dipendenti dal Comando Regione Carabinieri «Sicilia».

L'importo a base d'appalto annuo presunto ammonta ad € 103.291,00 I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera a)).

Vista l'urgenza (art. 10, comma 8, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 151) di appaltare il servizio in argomento, le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo € 10,33, dovranno:

pervenire entro le ore 13 del giorno 26 marzo 2002;

essere corredate dalla documentazione di cui decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e precisamente:

capacità economica e finanziaria (a scelta), art. 13, comma 1;

capacità tecnica, art. 14, comma a), d), e);

iscrizione nei registri professionali, art. 15, comma 1;

eventuali elenchi ufficiali prestatori di servizi, art. 17, comma 1, alla cui attestazione di iscrizione corrisponda idoneità alla prestazione di servizi relativamente a quanto previsto dal comma 2 dello stesso articolo;

inoltre, la ditta dovrà dimostrare di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), modi previsti dai commi 2 e 3 dello stesso articolo;

nulla osta di segretezza militare al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato alle utenze telefoniche:

091/264337 ten. Giuseppe Del Deo capo Gestione del denaro;

091/264341 m.llo capo Giuseppe Messina Sez. contratti.

Il capo servizio amministrativo:  
ten. col. ammcom. t SG Pietro Traina

C-5383 (A pagamento).

**«C.E.M.»  
Consorzio Est Milanese**

*Bando gara - Procedura aperta* (dir. 92/50 CEE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65)

1. Consorzio Est Milanese «C.E.M.», località Cascina Sofia 20040 Cavenago Brianza (MI), telefono 02/9533199224, telefax 02/9533199476.

2. Raccolta trasporto R.S.U. e differenziate, pulizia strade per Comuni di Gessate, Grezzago, Liscate, Pantigliate, Pozzuolo Martesana, Rodano e Trezzano Rosa (con riserva del C.E.M. di chiedere estensione dei servizi al Comune di Bellinzago Lombardo).

Categoria 16, C.P.C. n. 94.

Importi stimati annui:

€ 726.995,00 (euro settecentoventiseimilanovecentonovantacinque) oltre I.V.A., per il periodo iniziale che esclude i servizi richiesti per i Comuni di Grezzago e Rodano nonché le frazioni «organico» e «residua da smaltire» per il Comune di Trezzano Rosa;

€ 1.025.111,00 (euro unmilioneventicinquemilacentoundici) oltre I.V.A., a regime.

3. Territorio Comuni indicati.

4.a) Ammissione gara riservata ditte iscritte albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (D.M. 28 aprile 1998, n. 406, categorie 1D, 4E, 5E) o analogo registro ditte aventi sede in uno dei Paesi membri U.E.;

b) normativa Stato italiano e Regione Lombardia regolamenti comunali servizi igiene ambientale;

c) —.

5. Offerte parziali non ammesse.

6. Ammesse varianti migliorative, in linea con principi informatore del capitolato.

7. Durata contratto: cinque anni dal 1° giugno 2002; facoltà di rescatto per il C.E.M. fine terzo anno.

8.a) Documentazione gara visionabile/richiedibile presso Ufficio «gestione servizi» C.E.M. Bando di gara reperibile al sito internet <http://www.estmilano.it>

b) richieste chiarimenti ammesse per iscritto, anche, via telefax, all'ufficio di cui sopra entro decimo giorno precedente termine fissato per presentazione offerte; saranno riscontrate per iscritto, anticipate, via fax;

c) copia documenti acquisibile previa corresponsione costi riproduzione.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: tassativamente non oltre le ore 12 del 16 aprile 2002;

b) pieghi sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, indirizzati a: Consorzio Est Milanese «C.E.M.», località Cascina Sofia, 20040 Cavenago Brianza (MI);

c) offerte redatte in lingua italiana; modalità redazione e presentazione offerte contenute nel fascicolo «Prescrizioni per presentazione del progetto-offerta e parametri di valutazione.»

10.a) Autorizzati a presenziare apertura offerte non più di due rappresentanti per ciascun partecipante: il/i rappresentante/i diverso/i dal rappresentante legale dell'impresa dovrà/anno essere a ciò specificatamente facoltizzato/i con procura speciale.

Eventuale Raggruppamento Temporaneo di Imprese sarà considerato come unico partecipante: potrà rappresentarlo un massimo di due incaricati a ciò specificatamente facoltizzati con procura speciale;

b) apertura buste, per verifica documenti per ammissione alla gara, il 17 aprile 2002 ore 15 presso sede C.E.M., località Cascina Sofia, Cavenago Brianza (MI).

11. I partecipanti alla gara contestualmente alla documentazione di gara dovranno presentare cauzione provvisoria commisurata al 2% (dueper cento) dell'importo stimato iniziale annuo dell'appalto pari a € 14.539,90.

L'aggiudicatario dovrà costituire nei termini di legge e prima della stipula del contratto, cauzione definitiva commisurata al 10% (dieci per cento) del canone globale annuo, a regime, dell'appalto.

12. Spesa finanziata con mezzi propri di bilancio del C.E.M.: pagamenti in rate mensili posticipate da effettuarsi entro sessanta giorni dalla maturazione della scadenza.

13. Ammassa riunione d'imprese ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

14. Requisiti partecipanti gara indicati nel predetto fascicolo «Prescrizioni .....», punto 3.

15. Offerente vincolato a mantenere valide le proprie offerte per 180 giorni consecutivi decorrenti dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

16. Appalto aggiudicato con procedura aperta (art. 6 decreto legislativo n. 157/1995) a offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa risultante da somma punteggi attribuiti secondo parametri indicati nel predetto fascicolo «Prescrizioni .....», punto 7.

17. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta, purché formalmente valida ed economicamente congrua.

18. —.

19. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 15 febbraio 2002, via fax.

20. Bando ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni Ufficiali CEE in data 15 febbraio 2002.

Responsabile procedimento: ing. Massimo Pelti.

Istruttore pratica: P.I. Silvio Nardella.

Cavenago Brianza, 14 febbraio 2002

Il direttore generale: ing. Massimo Pelti.

M-581 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.**

*Bando di gara*

1. Poste Italiane, Divisione corrispondenza, Servizio acquisti, piano I, settore D, stanza D104, viale Europa n. 175, 00144 Roma, telefono ++39/0659587052, fax. ++39/0659580271.

2. Licitazione privata: servizio di manutenzione della durata di tre anni per cernita lavaggio e riparazione di circa 3.800.000 sacchi postali di vario tipo in transito nel territorio nazionale, cat. 1, C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886, suddiviso in tre lotti di aggiudicazione come segue:

1° lotto: kg 1.500.000 circa di sacchi postali in transito nelle sedi Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino A.A., Liguria, così suddivisi: 1° anno kg 700.000 circa di sacchi; 2° anno kg 460.000 circa di sacchi; 3° anno kg 340.000 circa, per un importo base complessivo di € 736.000,00 circa;

2° lotto: kg 1.300.000 circa di sacchi postali in transito nelle sedi: Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, così suddivisi: 1° anno kg 600.000 circa di sacchi; 2° anno kg 410.000 circa di sacchi; 3° anno kg 290.000 circa, per un importo base complessivo di € 600.000,00;

3° lotto: kg 1.000.000 circa di sacchi postali in transito nelle sedi: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, così suddivisi: 1° anno kg 500.000 circa di sacchi; 2° anno kg 300.000 circa di sacchi; 3° anno kg 200.000 circa, per un importo base complessivo di € 387.000,00.

Il prezzo comprende l'intero ciclo di lavorazione: manutenzione (cernita, lavaggio e riparazione), ritiro e restituzione dei sacchi presso tre centri di poste, uno per ciascuno dei lotti sopraindicati. un ciclo di lavorazione completo, dal ritiro alla restituzione dei sacchi presso i suddetti centri, è di 7 giorni solari.

Il prezzo comprende, inoltre, le spese di trasporto e adempimenti per smaltimento di eventuali sacchi fuori uso, nel rispetto normativa vigente.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di gara.

3. Il servizio in questione dovrà essere eseguito presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria localizzato in Italia.

4.b) art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo direttiva 92/50/CEE, coordinato ed integrato dalle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, attuativo direttiva 97/52/CEE e 98 aprile CEE.

5. Può essere presentata offerta per uno o più lotti.

7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: 36 mesi. Potranno essere richiesti aumenti o diminuzioni del servizio nel limite del 30% dell'importo contrattuale. Prevista facoltà di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

9. Ammessa partecipazione Raggruppamenti Temporanei Imprese. In caso di aggiudicazione si applicherà disciplina art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni.

10.b) Domande di partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 2 aprile 2002 in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. La busta dovrà recare la denominazione dell'impresa e la dicitura, divisione corrispondenza, servizio acquisti, «Domanda di partecipazione alla licitazione privata, lotto n. .... per servizio manutenzione sacchi postali».

10.c) Poste Italiane S.p.a. Divisione corrispondenza, servizio acquisti, stanza F n. 623, viale Europa n. 175, 00144 Roma.

10.d) Lingua Italiana.

11. Lettere invito saranno spedite entro 30 giorni data cui punto 10.b).

12. Deposito cauzionale garanzia offerta: come da lettera d'invito.

13. Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

13.a) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, del certificato iscrizione Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, Ufficio registro delle imprese. Per le imprese straniere potrà essere presentata documentazione equipollente secondo legislazione paese di appartenenza;

13.b) dichiarazione sostitutiva atto notorietà resa dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, o per i concorrenti Paesi CEE ai sensi art. 12, comma 3 del citato decreto legislativo n. 157/95, e successive modificazioni e integrazioni, da cui risulti:

13.b1) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12, comma 1 lettere a), b), d), e) del citato decreto legislativo n. 157/95, e successive modificazioni e integrazioni;

13.b2) volume fatturato globale complessivo triennio n. 99/200, non inferiore a € 2.200.000,00 per il primo lotto; € 2.000.000,00 per il secondo lotto; € 1.500.000,00 per il terzo lotto.

Nel caso di partecipazione a più lotti, l'importo del fatturato non dovrà essere inferiore alla somma degli importi relativi ad ogni lotto per il quale si intende partecipare;

13.b3) volume fatturato relativo a servizi di lavaggio eseguiti nel citato triennio (99/01), non inferiore complessivamente a € 1.500.000,00 per il primo lotto; € 1.300.000,00 per il secondo lotto; € 900.000,00 per il terzo lotto.

Nel caso di partecipazione a più lotti, l'importo del fatturato non dovrà essere inferiore alla somma degli importi relativi ad ogni lotto per il quale si intende partecipare;

13.b4) l'elenco dei principali servizi relativi a lavaggi eseguiti nel suddetto triennio (99/01), con indicazione specifico oggetto, relativi importi, date e destinatari;

13.b5) elenco impianti di lavaggio e asciugatura, con indicazione specifica della relativa potenzialità oraria (kg/ora), che garantiscano la capacità del servizio per almeno 9.000 kg di sacchi al giorno; descrizione attrezzature tecnologiche con specifica esistenza di idoneo impianto di depurazione, elenco attrezzature accessorie riguardanti in particolare il rovesciamento automatico dei sacchi, nonché la riparazione degli stessi. Dovranno essere indicate altresì le modalità di svolgimento del servizio, per l'intero ciclo di lavorazione;

13.b6) descrizione dell'organizzazione aziendale idonea a svolgere il servizio oggetto di gara;

13.c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di partecipazione R.T.I., ogni ditta raggruppata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13.a), 13.b1), 13.b4), 13.b6) e 13.c), i requisiti di cui ai punti 13.b2), 13.b3) e 13.b5) potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato.

Poste Italiane si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario prova requisiti richiesti, qualora prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata, in lingua italiana.

14. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche e integrazioni, a favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta al prezzo più basso. Poste si riserva la facoltà di aggiudicare o meno in presenza di una sola offerta valida.

15. Validità dell'offerta: 120 giorni naturali consecutivi scadenza presentazione offerta.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo al punto 1.

16. Avviso di preinformazione, non effettuato.

17. Data invio del bando 20 febbraio 2002.

18. Data ricezione bando 20 febbraio 2002.

Il direttore di divisione: dott. G. Pantano.

S-2025 (A pagamento).

## COMUNE DI RIMINI

### Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini, Settore LL.PP., via Rosaspina n. 21, tel. 0541/704834, fax 0541/704728.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex legge n. 109/94.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Rimini, via Turchetta;

3.2) descrizione: costruzione fognatura a reti separate;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.064.130,16 di cui a corpo € 31.039,06 e a misura € 1.009.858,17) categoria prevalente OG6 class. III. L'importo a base d'asta su cui formulare l'offerta è di € 1.040.897,23;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 23.232,93;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG6. Non esistono opere scorporabili o subappaltabili ai sensi degli artt. 30, comma 1, lett. c) e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e 73, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, commi 4 e 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. Il responsabile del procedimento, qualora vi siano ragioni d'urgenza, può autorizzare il D.L. alla consegna dei medesimi subito dopo l'aggiudicazione definitiva.

5. Presa visione della documentazione tecnico-amministrativa e dei luoghi: il titolare, il legale rappresentante, il direttore tecnico, ovvero altra. Persona appositamente munita di delega rilasciata dai titolari o dai rappresentanti della ditta, devono obbligatoriamente prendere visione della documentazione tecnico amministrativa e degli elaborati progettuali relativi all'appalto. Il disciplinare di gara e tutti gli atti relativi, sono visibili presso la segreteria dei LL.PP. di via Rosaspina n. 21, nei giorni lun. mart. merc. giov. ven. dalle ore 11,30 alle ore 13,30, e nei giorni martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17; è possibile acquistarne una copia, fino a tre giorni lavorativi antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria comunale sita in via Rosaspina n. 21 nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle ore 13,30 sabato escluso, previo pagamento costo copie, o presso altra copisteria che verrà indicata dal settore; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data del ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il bando di gara è altresì disponibile sul sito internet del Comune di Rimini [www.comune.rimini.it/gare](http://www.comune.rimini.it/gare)

Ad avvenuta presa visione della documentazione verrà rilasciato un attestato di partecipazione che dovrà essere obbligatoriamente allegato alla documentazione di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine, ore 13 del 17 aprile 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Rimini, Settore contratti e servizi generali, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura delle offerte: prima seduta pubblica ore 9 del 18 aprile 2002 presso la sede della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica ore 9 del 30 aprile 2002 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di importo pari a € 21.282,60 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende di credito autorizzate;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di cui al punto 1.6) del disciplinare.

9. Finanziamento: parte con mutuo cassa DD.PP. e parte con oneri.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte, in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma in tal caso le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso saranno sottoposte alla verifica di congruità ex art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 precisando che la somma assicurata di cui al primo comma del citato art. 103 è pari a € 1.549.370,70;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche nonché quanto riportato nella determinazione dell'autorità LL.PP. n. 44/2000. I relativi certificati o dichiarazioni devono essere presentati ai sensi di legge;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e, l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale (fermo restando che ciascuna impresa mandante deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA con riferimento alla categoria prevalente per la classifica d'importo minima) e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; in tale ipotesi non è consentita associazione orizzontale per la categoria scorporabile;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo, prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 6 dello schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 6 dello schema di contratto, precisando che per la parte di lavori finanziata con mutuo concesso dalla cassa DD.PP., i pagamenti all'appaltatore saranno subordinati agli effettivi accrediti da parte della stessa;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie che dovessero insorgere, sia durante l'esecuzione dei lavori che al termine del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute al giudice ordinario con esclusiva competenza del foro di Rimini;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Massimo Totti, via Rosaspina n. 21, tel. 0541/704813.

Rimini, 12 febbraio 2002

Il direttore: ing. Massimo Totti.

C-5376 (A pagamento).

## COMUNE DI RIMINI

### Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini, Settore LL.PP., via Rosaspina n. 21, tel. 0541/704816, fax 0541/704728.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex legge n. 109/94.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Rimini, via Coletti;

3.2) descrizione: lavori di ristrutturazione della Scuola Media n. 2 in via Coletti;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.213.673,71 (L. 2.350.000.000) di cui € 234.244,84 (L. 453.561.260) a corpo e € 917.454,04 (L. 1.776.438.740) a misura, oltre € 61.974,83 (L. 120.000.000) per oneri per la sicurezza. Categoria prevalente OG1 class. I.V.A. (ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 è ammessa la classifica III);

3.4) l'importo a base d'asta su cui formulare l'offerta è di € 1.151.698,88 (L. 2.230.000.000);

3.5) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 61.974,83 (L. 120.000.000).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG1 per € 979.428,87 (L. 1.896.438.740) class. III; opere scorporabili o subappaltabili ai sensi degli artt. 30, comma 1, lett. c) e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e 73 commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: impianti tecnologici OG11 per € 234.244,84 (L. 453.561.260) classifica I.

Detta lavorazione scorporabile è eseguibile direttamente solo se l'impresa è iscritta alla SOA per la categoria suddetta e per la relativa classifica d'importo, diversamente, pena l'esclusione, deve essere dichiarato il subappalto della medesima ad impresa qualificata, oppure deve essere dichiarata la costituzione di A.T.I. verticale con mandante in possesso della qualificazione per l'intera opera scorporabile;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, commi 4 e 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. Il responsabile del procedimento, qualora vi siano ragioni d'urgenza, può autorizzare il D.L. alla consegna dei medesimi subito dopo l'aggiudicazione definitiva.

5. Presa visione della documentazione tecnico-amministrativa e dei luoghi: il titolare, il legale rappresentante, il direttore tecnico, ovvero altra persona appositamente munita di delega rilasciata dai titolari o dai rappresentanti della ditta, devono obbligatoriamente prendere visione della documentazione tecnico amministrativa e degli elaborati progettuali relativi all'appalto. Il disciplinare di gara e tutti gli atti relativi, sono visibili presso la segreteria dei LL.PP. di via Rosaspina n. 21, nei giorni lun., mart. merc. giov. ven. dalle ore 11,30 alle ore 13,30, e nei giorni martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17; è possibile acquistarne una copia, fino a tre giorni lavorativi antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Copisteria comunale sita in via Rosaspina n. 21 nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle ore 13,30 sabato escluso, previo pagamento costo copie, o presso altra copisteria che verrà indicata dal Settore; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data del ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il bando di gara è altresì disponibile sul sito internet del Comune di Rimini [www.comune.rimini.it/gare](http://www.comune.rimini.it/gare)

Ad avvenuta presa visione della documentazione verrà rilasciato un attestato di partecipazione che dovrà essere obbligatoriamente allegato: alla documentazione di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine, ore 13 del 27 marzo 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Rimini, Settore contratti e servizi generali, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura delle offerte: prima seduta pubblica ore 9, del 28 marzo 2002 presso la sede della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica ore 9 del 9 aprile 2002 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di importo pari a € 24.273,47 (L. 47.000.000) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende di credito autorizzate;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di cui al punto 1.6) del disciplinare.

9. Finanziamento: parte con mutuo cassa DD. PP., parte con maggiori oneri peep e parte con alienazioni patrimoniali.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi; o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA): di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma in tal caso le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso saranno sottoposte alla verifica di congruità ex art. 89 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 precisando che la somma assicurata di cui al primo comma del citato art. 103 è pari a € 5.500.000.000 (L. 10.649.485.000);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche nonché quanto riportato, nella determinazione dell'autorità LL.PP. n. 44/2000. I relativi certificati o dichiarazioni devono essere presentati ai, sensi di legge;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale (fermo restando che ciascuna impresa mandante deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA con riferimento alla categoria prevalente per la classifica d'importo minima) e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; in tale ipotesi non è consentita associazione orizzontale per la categoria scorporabile.

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei

prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 6 dello schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 6 dello schema di contratto, precisando che per la parte di lavori finanziata con mutuo concesso dalla cassa DD.PP., i pagamenti all'appaltatore saranno subordinati agli effettivi accrediti da parte della stessa;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie che dovessero insorgere, sia durante l'esecuzione dei lavori che al termine del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute al giudice ordinario con esclusiva competenza del Foro di Rimini;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Massimo Totti, via Rosaspina n. 21, tel. 0541/704814.

Rimini, 8 febbraio 2002

Il dirigente: dott. ing. Massimo Totti,

C-5375 (A pagamento).

## COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO (Provincia di Lecce)

Piazza Municipio n. 2

Tel. 0833/721106 - Fax 0833/722305

*Bando di gara mediante pubblico incanto per lavori urgenti per la eliminazione degli allagamenti all'interno dell'abitato del Comune di Acquarica del Capo, titolo primo, indicazioni di cui all'allegato «L» al regolamento.*

1. Stazione appaltante: Comune di Acquarica del Capo, piazza Municipio, n. 2, 73040, Acquarica del Capo (LE); tel. 0833/721106, fax 0833/722305.

2. Procedura: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, forma del contratto: 3.1) luogo di esecuzione: abitato del Comune di Acquarica del Capo; 3.2) descrizione: lavori urgenti per la eliminazione degli allagamenti all'interno dell'abitato del Comune di Acquarica del Capo; 3.3) natura prevalente dei lavori fognatura bianca, cat. «OG6»; 3.4) importo dell'appalto: esecuzione dei lavori: € 1.009.483,30 oneri per la sicurezza: € 20.968,15, importo complessivo dell'appalto: € 1.030.451,45; 3.5. oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; 3.6) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: (caso A: corrispettivo a corpo e a misura) a corpo e a misura ex art. 19, comma 4, e 21 comma 1, lett. c), legge nn. 109/94, 326 e 329 legge n. 2248 del 1865, all. F, e 45, commi 6 e 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come segue: a corpo € 43.382,37, a misura € 987.069,07.

5. Disponibilità atti e bando integrale: presso la stazione appaltante; (nel caso di casi di offerta mediante prezzi unitari) la lista delle categorie delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta («lista»), composta da 8 fogli, può essere ritirata gratuitamente.

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte: 6.1) presentazione entro le ore 12 del 26 marzo 2002; 6.2) indirizzo: di cui al n. 1; 6.3) esame delle offerte: prima seduta pubblica ore 10 del 27 marzo 2002 presso l'ufficio di segreteria comunale della stazione appaltante; 6.4) lingua: italiana.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94, con le modalità specificate nel bando integrale.

9. Finanziamento dei lavori: con fondi regionali (legge n. 267/98 e n. 226/99), piano straordinario degli interventi; 9.1) pagamenti come previsti dall'art. 17 del cap. speciale.

10. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e degli artt. 93 e s.s. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Requisiti dei concorrenti: 11.1) di ordine generale: come previsti nel titolo II, n. 1; 11.2) di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel titolo II, n. 2 del bando, in conformità all'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine per la validità dell'offerta: 180 gg.

13. Criterio di aggiudicazione: 13.1) prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale (in caso di offerta mediante prezzi unitari) del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata sull'apposito modulo (lista) fornito dalla stazione appaltante; in calce alla lista il concorrente indica inoltre il prezzo complessivo offerto e la percentuale di ribasso risultante offerta ex art. 90, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; 13.2) ribassi indicati in cifre ed in lettere; 13.3) non ammesse offerte pari all'importo a base di gara o in aumento; 13.4) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; 13.5) esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, periodi primo, quarto e quinto, legge n. 109/94.

14. Varianti: non ammesse offerte parziali o in variante.

15. Altre informazioni: a) non ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al titolo secondo; b) non ammessi soggetti fra loro in situazioni di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che partecipano in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti; c) gli importi devono essere espressi in euro; d) la stazione appaltante non provvede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori; e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori; f) le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ex art. 32, legge n. 109/94; g) tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa; h) tutti i pagamenti sono fatti in euro; i) nel caso di concorrenti associati o consorziati temporaneamente i requisiti di cui al punto 11.2), devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale; l) la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94; m) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio; n) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara; o) informazioni: presso l'Ufficio tecnico comunale; p) responsabile del procedimento: geom. Vito Romano; q) obbligo di sopralluogo con attestazione della stazione appaltante.

16. Il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

Titolo secondo, requisiti e documentazione da inserire nel plico:

1) documentazione relativa ai requisiti di ordine generale: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente con la quale il legale rappresentante del concorrente: 1.1) attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; 1.2) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandati, settore di attività; 1.3) dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive ai sensi degli artt. 14 e 16 del decreto legislativo n. 231/01; 1.4) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente; 1.5) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68/99; 1.6) solo per le imprese soggette agli obblighi della predetta legge, deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99, pena l'esclusione;

2) documentazione relativa ai requisiti di carattere economico e tecnico: 2.1) attestazione SOA, in originale o copia autenticata, in corso di validità, ex art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per la classifica non inferiore alla III e cat. «OG6» oppure per una o più di una delle categorie scorparabili per gli importi di classifica che, aumentati di un quinto, non siano inferiori all'importo dei lavori di ciascuna delle categorie scorparabili e, contemporaneamente, per la cat. prevalente per un importo di classifica che, aumentato di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori diminuito dell'importo dei lavori appartenenti alle categorie scorparabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione; sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi;

3) altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico: 3.1) cauzione provvisoria di cui al titolo primo, n. 8; 3.2) dichiarazione di presa visione ex art. 71, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; 3.3) indicazione delle lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, si intendono subappaltare; 3.4) le indicazioni o gli atti di costituzione o di impegno previsti per i consorzi e le associazioni temporanee con indicazione, a pena di esclusione, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori; 3.5) dichiarazione ex art. 90, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

4) le dichiarazioni di cui ai nn. 1 e 2 sono rilasciate ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore;

5) la stazione appaltante ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 può procedere altresì a verificare a campione le dichiarazioni dei concorrenti, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti in ordine generale.

Acquarica del Campo, 7 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Vito Romano

Il segretario direttore generale: dott. Giuseppe Leopizzi

C-5386 (A pagamento).

## PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

### Settore contratti - Gare d'appalto

Reggio Calabria, via S. Anna II tronco località Spirito Santo

Tel. 0965/364234, fax 0962/364286

www.provincia.reggio-calabria.it

e-mail: contratti@provincia.rc.it

*Bando di gara per la fornitura e posa in opera apparecchiature per le cucine dell'Istituto Professionale Servizi alberghieri e ristorazione di Villa San Giovanni.*

1. Ente appaltante: Provincia di Reggio Calabria.

2. Sistema di gara: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s. ed i.

3. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera delle apparecchiature per le cucine dell'Istituto Alberghiero di Villa San Giovanni.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 per come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

5. Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta è di € 340.861,55 (L. 660.000.000), oltre I.V.A.

6. Cauzione provvisoria: è pari al 2,5% dell'importo a base d'asta complessivo pari a € 8.521,54 (L. 16.500.000).

7. Cauzione definitiva: è pari al 5% dell'importo complessivo netto di aggiudicazione.

8. Luogo di esecuzione: Istituto Alberghiero di Villa San Giovanni (RC).

9. Non sono ammesse offerte parziali.

10. Termine per l'ultimazione della fornitura: è fissato in giorni 60 a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine.

11. Partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è ammessa la partecipazione contestuale come impresa singola e quale componente di raggruppamenti. L'innosservanza comporterà l'esclusione sia del singolo che dell'associazione.

12. Persone autorizzate a presentare all'apertura delle offerte: alla seduta d'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti che avranno presentato offerta entro il termine previsto dal presente bando di gara, nonché persone appositamente delegate (uno per ogni concorrente).

13. Finanziamento del contratto: il contratto è finanziato con fondi del bilancio provinciale.

14. Termine e modalità di presentazione delle offerte: l'asta pubblica si terrà in Reggio Calabria, via S. Anna II tronco loc. Spirito Santo, presso il Palazzo della Provincia II piano, Settore contratti e gare d'appalto, il giorno 9 aprile 2002 alle ore 12.

Termine: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Indirizzo: Provincia, Settore contratti e gare d'appalto, via S. Anna II tronco loc. Spirito Santo, Reggio Calabria.

Modalità: secondo quanto appreso indicato: il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire esclusivamente a mezzo di servizio postale con raccomandata a/r o agenzie di recapito autorizzate, entro il termine perentorio ed all'indirizzo indicato.

Detto plico dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e portare all'esterno, oltre all'instestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso la seguente dicitura: «offerta per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature per le cucine dell'Istituto professionale Servizi alberghieri e ristorazione di Villa San Giovanni».

Non si darà corso all'apertura del plico non conforme a quanto sopra indicato.

Detto plico dovrà contenere all'interno due buste.

Le stesse dovranno essere sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura.

Dette buste all'esterno dovranno riportare l'instestazione del mittente e la dicitura, a pena di esclusione, rispettivamente: «Busta A - Documentazione» e «Busta B - Offerta economica»:

a) la busta «A» dovrà contenere:

1) l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione, denominato «allegato A», che costituisce parte integrante del bando, da rendersi in bollo e sottoscritto per come nello stesso indicato, (da ritirarsi presso il Settore contratti). In caso di riunioni di imprese non ancora costituite detto modulo andrà prodotto e sottoscritto da ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento;

2) cauzione provvisoria di € 8.521,54, (L. 16.500.000) da prestare mediante:

a) fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a 180 giorni dalla data indicata per la presentazione delle offerte e con clausola di pagamento a semplice richiesta, contenente, altresì, l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, garanzia fidejussoria definitiva a favore della stazione appaltante;

b) quietanza comprovante il versamento in numerario presso la Tesoreria dell'ente, Banco di Napoli, via Miraglia n. 12 Reggio Calabria;

b) la busta «B» dovrà contenere:

offerta, per tutti gli adempimenti oggetto dell'appalto e comprensiva di tutti gli oneri così come da capitolato, con l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, sull'importo a base d'asta. L'offerta, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta, per esteso, con firma leggibile dal titolare o legale rappresentante, in caso di R.T.I. la stessa dovrà essere sottoscritta da ciascun componente della suddetta associazione.

15. Altre informazioni: l'allegato «A», le offerte ed i documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare quanto segue:

cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione;

documentazione, in originale o copia autentica, relativa al possesso dei requisiti attestati in sede di gara;

modello Gap datato, compilato e sottoscritto;

ove nel termine fissato l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata per la stipula del contratto nel giorno stabilito, l'amministrazione procederà all'applicazione, a carico della stessa, delle sanzioni previste dalla normativa vigente con affidamento dall'appalto all'impresa che segue in graduatoria.

L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte:

non sono ammesse dichiarazioni di riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a gare esperite in epoca precedente o già esistenti presso questa amministrazione a qualsiasi titolo;

si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide;

nessun compenso per qualsiasi titolo o ragione verrà riconosciuto alle imprese concorrenti per le offerte presentate;

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sono ammesse le offerte in aumento, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato, nè è consentita la presentazione di altra offerta;

per l'appalto di che trattasi si osservano le vigenti disposizioni legislative in materia e le disposizioni riportate nel capitolato d'oneri;

l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari, in ordine a quanto dichiarato in sede di gara;

le dichiarazioni mendaci comporteranno sanzioni penali a termini di legge;

l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo pretorio dell'ente, senza che gli stessi possano accampare pretese a riguardo. Inoltre, la seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo;

le persone interessate potranno prendere visione degli atti di gara, presso la Provincia, Settore contratti, all'indirizzo indicato nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 e nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17. Potrà, inoltre, essere ritirata copia del bando integrale e del capitolato d'oneri, previa rimborso del costo di riproduzione, mediante versamento sul c/c postale n. 13455894, intestato all'economista della Provincia di Reggio Calabria.

Responsabile del procedimento signora Rosa Polimeni.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E in data 15 febbraio 2002.

Il dirigente: avv. Antonio Paviglianiti.

C-5382 (A pagamento).

### PROVINCIA DI ANCONA Servizio legale-contratti

Ancona, corso Stamira n. 60

Tel. 071/5894257-5894349 - Fax 071/5894213

www.provincia.ancona.it

#### Avviso di gara esperita

Si è esperito pubblico incanto mediante offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di gasolio per il riscaldamento degli edifici di competenza provinciale (n. C.P.A.: 11.10), periodo 1° ottobre 2001 al 30 ottobre 2002. Importo soggetto a ribasso: € 353.772,98 (L. 685.000.000). Imprese offerenti: n. 4; n. 1 esclusa. Aggiudicatario: «Nuova Termomarche S.r.l.» di Recanati (MC), via S. Francesco n. 13. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 277.358,01 + I.V.A. (L. 537.040.000). Data di aggiudicazione: 14 dicembre 2001. Responsabile procedimento: p.i. Massimiliano Petrucci. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 23 agosto 2001. Data di spedizione del presente avviso: 5 febbraio 2002. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 5 febbraio 2002.

Ancona, 5 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento di gara:  
dott. Paolo Marcellini

C-5388 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «DI VENERE - GIOVANNI XXIII» Carbonara-Bari, via Ospedale Di Venere

#### Bando di gara

Procedura di aggiudicazione per pubblico incanto ad offerte segrete, ai sensi dell'art. 9, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402198, per la fornitura biennale di protesi ortopediche per l'importo annuo presunto di € 310.000,00 con pagamento entro 90 giorni dalla presentazione della fattura.

Sono ammesse a gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati in capitolato.

Sono ammesse offerte per singoli lotti o per singole tipologie. Queste ultime devono considerarsi per intero e, pertanto, non sono frazionabili.

L'offerta deve avere validità per 180 giorni e non vincola l'azienda. Il plico dell'offerta, costituito secondo le indicazioni del capitolato, deve pervenire con ogni mezzo a questa azienda, all'indirizzo in intestazione, entro le ore 13 del 2 aprile 2002. Farà fede il timbro d'arrivo apposto dall'Ufficio protocollo.

L'apertura dei plichi, per la sola constatazione della documentazione, avverrà in seduta pubblica il giorno 8 aprile 2002 alle ore 10 presso la Scuola per infermieri dell'Ospedale Di Venere in Carbonara di Bari. La data per la constatazione delle offerte economiche, sarà stabilita nella stessa seduta.

Il presente bando ed il capitolato speciale sono visionabili sul sito internet [www.divegiov.bari.it](http://www.divegiov.bari.it) (servizi-area amministrativa-gare di appalto) e possono essere richiesti per iscritto all'area gestione del patrimonio (fax 080/5650647) fino a 10 giorni prima del termine per la ricezione delle offerte ed eventualmente ritirati a mano, previa attestazione del versamento della somma di € 15,00 sul C.C.P. n. 784702 intestato all'azienda.

Info: area gestione del patrimonio, tel. 080/5015175-127.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 8 febbraio 2002 ed è stato ricevuto in pari data.

Il direttore generale f.f.: dott. Giuseppe De Stasio.

C-5387 (A pagamento).

### COMUNE DI MIRA (Provincia di Venezia) Settore tecnico lavori pubblici

*Bando di gara pubblico incanto - Sistemazione dei percorsi pedonali lungo il corso del Naviglio del Brenta ad Oriago, riva sinistra, nel tratto tra il ponte di piazza Mercato e il confine con il Comune di Venezia - 2° stralcio.*

1. Stazione appaltante: Comune di Mira, Provincia di Venezia, piazza IX Martiri n. 3, 30034 Mira (VE). Ufficio contratti: tel. 041/5628219, fax 041/422023, e-mail: [luciano.patron@comune.mira.ve.it](mailto:luciano.patron@comune.mira.ve.it) Settore LL.PP.: tel. 041/5628263, fax 041/423922, e-mail: [lucio.rossato@comune.mira.ve.it](mailto:lucio.rossato@comune.mira.ve.it)

2. Procedura di gara: ai sensi degli artt. 73/c e 76 del regio decreto n. 827/1924, con criterio del prezzo più basso calcolato mediante offerta a prezzi unitari sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, natura ed importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Mira, località Oriago;

3.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali, impiego di attrezzature e manodopera, occorrenti per la realizzazione dei percorsi pedonali, dell'arredo urbano, della segnaletica stradale, della rete di smaltimento delle acque bianche e dell'illuminazione pubblica nel tratto di strada, lungo la riva sinistra del corso del Brenta da via Colombara al ponte di piazza Mercato nella frazione di Oriago;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.605.384,30 (L. 3.108.457,456) compresi oneri sicurezza, esclusa I.V.A., di cui € 48.763,86 (L. 94.420.000) per lavori a corpo e € 1.522.740,87 (L. 2.948.437,456) per lavori a misura; categoria prevalente: OG3, classifica IV fino a € 2.582.284,50 (L. 5.000.000.000);

3.4) oneri per attuazione piani sicurezza: € 33.879,57 (L. 65.600.000) (non soggetti a ribasso);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: designazione categorie di lavoro omogenee:

	Cat.	L.	Importo €
Demolizioni e scavi	OG3	2.425.000	1.252,41
Recinzioni	OG3	34.720.000	17.931,38
Reti tecnologiche	OG3	22.450.000	11.594,46
Sub totale opere a corpo	OG3	59.595.000	30.778,25
Arredo urbano	OS24	34.825.000	17.985,61
Sub totale opere a corpo	OS24	34.825.000	17.985,61
Totale opere a corpo		94.420.000	48.763,86
Demolizioni e scavi	OG3	262.518.838	35.579,67
Opere stradali e segnaletica	OG3	236.413.910	122.097,59
Marciapiedi	OG3	1.184.767.080	611.881,13
Recinzioni	OG3	54.351.428	28.070,17
Reti tecnologiche	OG3	374.909.600	193.624,65
Sub totale opere a misura	OG3	2.112.960.856	1.091.253,21
Arredo urbano	OS24	134.575.000	69.502,19
Sub totale opere a misura	OS24	134.575.000	69.502,19
Illuminazione pubblica	OG10	700.901.600	361.985,47
Sub totale opere a misura	OG10	700.901.600	361.985,47
Totale opere a misura		2.948.437.456	1.522.740,87
Importo totale soggetto a ribasso d'asta		3.042.857.456	1.571.504,73

Le lavorazioni di cui alla categoria OG10, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni non sono subappaltabili;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, quarto comma e 21, primo comma, lett. c) della legge n. 09/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 15 del capitolato speciale d'appalto).

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, le relazioni tecniche, il piano di sicurezza e di coordinamento e relativi allegati, l'elenco descrittivo delle opere, il computo metrico estimativo, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per formulare l'offerta, il capitolato speciale d'appalto contenente lo schema di contratto, sono visionabili presso il Settore tecnico LL.PP., piazza IX Martiri n. 3, Mira, tel. 041/5628263 - 262, fax 041/423922, nei giorni di: martedì ore 9-12, giovedì ore 9-12 e 15-17. Copia degli elaborati può essere richiesta, previa prenotazione, alla «Cartoleria Mela Rossa», via D. Alighieri n. 6, Mira Taglio, tel. 041/422941, pagandone il costo complessivo di € 464,81, (L. 900.000). La cartoleria rimane chiusa per turno il lunedì mattina.

Per la partecipazione alle gare è richiesta a pena di esclusione la certificazione di presa visione del progetto.

Per la partecipazione alle gare è richiesta a pena di esclusione la certificazione che l'impresa concorrente visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. A tal fine le imprese interessate devono concordare il sopralluogo, contattando il geom. Pennacchio, tel. 041/5628267 nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 12.

Il presente bando, il disciplinare di gara nonché lo schema di istanza per la partecipazione alla gara d'appalto è altresì disponibile sul sito web del Comune di Mira all'URL <http://www.comune.mira.ve.it>

Non verranno accolte le richieste di trasmissione del presente bando a mezzo fax.

6. Termine, indirizzo di ricezione, di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: il plico dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 2 aprile 2002 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata;

6.2) indirizzo: Comune di Mira, Ufficio protocollo, piazza IX Martiri n. 3, cap 30034 Mira (VE);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 3 aprile 2002 alle ore 9 presso sala consiliare sede municipale di piazza IX Martiri n. 3, Mira.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: la commissione di gara si riunisce in seduta pubblica nel luogo di cui al punto 6.4) del presente bando, aperto ed accessibile a chiunque vi abbia interesse; si precisa tuttavia che solo i soggetti legittimati per legge, vale a dire i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti potranno formulare richieste, osservazioni e quant'altro da inserire nel verbale di gara.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria stabilita nella misura del 2% dell'importo ai base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza € 31.430,09 (pari a L. 60.857.149), da presentarsi a pena di esclusione.

Mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio, agenzia di Mira, via Nazionale n. 119 (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio).

Oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

La medesima dovrà, a pena di esclusione:

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

prevedere la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

avere validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1);

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio delle opere di cui al presente appalto, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni (l'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotta del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazioni di sistemi di qualità conformi alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, rilasciate da soggetti accreditati ai sensi delle norme europea della serie UNI CEI EN 45000).

9. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate in parte con fondi propri dell'ente ed in parte con apposito mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali per ritardato pagamento verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa DD.PP.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare secondo le modalità ed i tempi previsti dalla normativa vigente:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché l'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (10% dell'importo contrattuale), in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%;

polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed in particolare:

per i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa di danneggiamento o distruzione totale di opere (art. 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999): la somma assicurata è stabilita in € 1.549,37 ovvero L. 3.000.000.000;

per i danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (art. 103, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): il massimale è stabilito in € 2.582.284,50 ovvero L. 5.000.000.000 (la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi i 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato). L'appaltatore dei lavori di cui al presente bando dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia della polizza di cui sopra almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando; le rate d'acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 22 del capitolato speciale d'appalto;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 22 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) nel caso di discordanza fra il capitolato speciale d'appalto nonché la bozza di contratto dei lavori ed il presente bando di gara, la specifica materia si intenderà normata da quest'ultimo;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) l'appaltatore ha l'obbligo di consegnare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, la documentazione di cui all'art. 31, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché entro 10 giorni prima della consegna dei lavori copia delle polizze di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

p) ai sensi della legge n. 675/96 l'ente appaltante utilizzerà i dati personali del titolare e dei legali rappresentanti ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sugli appalti;

q) il contratto è soggetto alla condizione sospensiva di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 art. 71, comma 3;

r) in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per completamento dei lavori alle stesse condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato, potrà essere interpellato il 3° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto condizioni proposte in sede di gara al 2° classificato (articolo 10, comma 1-ter, legge n. 109/94);

s) responsabile del procedimento: geom. Lucio Rossato, piazza IX Martiri n. 3, Mira, tel. 041/5628262.

Mira, 18 febbraio 2002

Il dirigente settore LL.PP.: arch. Silvia Bresin.

C-5391 (A pagamento).

### CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), strada Vecchia per Boscomarengo  
Telefono 0143/744516, fax 0143/321556

*Estratto esito di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*

Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che in data 11 gennaio 2002 si è conclusa la licitazione privata per l'affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori e connessi, per la realizzazione di una vasca per lo smaltimento della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, esperita con il sistema di cui all'art. 17, commi 11 e 12 della legge n. 109/94 e degli artt. 62 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, di cui all'avviso pubblicato in data 6 agosto 2001, n. 181.

A detta gara:

sono state invitate n. 13 associazioni di professionisti;

sono state ammesse n. 8 associazioni di professionisti;

hanno partecipato n. 6 associazioni di professionisti.

La gara è stata aggiudicata allo studio tecnico associato ing. Sandro Teruggi, ing. Jadranka Korlat, ing. Fausto Borgini, geom. Carlo D. Amabile, geom. Angelo P. Baldi, di Casale Monferrato, rappresentato dall'ing. Sandro Teruggi.

Il segretario: dott. Angelo Lo Destro

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi

C-5399 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

### Avviso di gare esperite

Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/A, 70123 Bari. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, mediante asta pubblica. Natura dei lavori: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero nei Comuni di Bari ed Andria, per un numero complessivo di 11 gare. L'avviso integrale è pubblicato agli albi pretori dei Comuni di Bari e Andria, dell'I.A.C.P. di Bari e nella Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani

Il commissario straordinario: arch. Gaetano Mossa

C-5385 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI (Provincia di Benevento)

### Avviso bando di gara per pubblico incanto

Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento, via Mommsen n. 6, 82100 Benevento, tel. 0824/389111, fax 0824/389234, internet: www.iacpbenevento.it

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

Luogo di esecuzione: Benevento alla località Capodimonte.

Descrizione: lavori di completamento del complesso religioso S. Giuseppe Moscati.

Importo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza: € 1.394.433,63.

Categoria prevalente: OG1, classifica: IV, oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 67.139,40.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento).

Documentazione: presso Ufficio tecnico dell'I.A.C.P. di Benevento, giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato; acquisto previo versamento dei costi di produzione; bando integrale disponibile sul sito internet www.iacpbenevento.it

Termine ricezione offerte: 27 marzo 2002 ore 12.

Indirizzo: I.A.C.P. Benevento, via Mommsen n. 6, 82100 Benevento.

Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara; lingua: italiana.

Apertura offerte: prima seduta pubblica alle ore 10 del giorno 28 marzo 2002 presso sede I.A.C.P. di Benevento.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti di specifica delega; cauzione: € 27.888,67 costituita come da disciplinare.

Finanziamento: fondi della Regione Campania.

Soggetti ammessi alla gara: imprese singole, imprese riunite o consorziate o imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) categoria: OG1, classifica: IV; nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea: i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; la cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Criterio di aggiudicazione: corrispettivo a corpo aggiudicato a massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Responsabile del procedimento: geom. Agostino Gigante, telefono 0824/389217; codice fiscale I.A.C.P. n. 00040020620.

Benevento, 15 febbraio 2002

Il dirigente del settore tecnico:  
ing. Angelantonio Leone

C-5403 (A pagamento).

## META - S.p.a.

### Bando di gara

1. Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407714, fax 0039059407050.

2. Appalto aperto per servizio di travaso cassonetti per la raccolta differenziata di carta-cartone e imballaggi in plastica.

Categoria di servizio allegato 1: servizi di smaltimento rifiuti C.P.C. 940.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Modena (Italia).

4. —.

5. L'appalto è suddiviso in lotti:

lotto A) cassonetti carta-cartone, circa n. 50.000 travasi/anno;

lotto B) cassonetti imballaggi in plastica, circa n. 40.000 travasi/anno.

I quantitativi sono indicativi trattandosi di appalto aperto.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Periodo 1° giugno 2002/31 maggio 2004, prorogabile per un anno alle stesse condizioni.

9. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, gli interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di riunirsi, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti, né la partecipazione in forma individuale qualora si partecipi in associazione, consorzio o gruppo.

10.b) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno mercoledì 27 marzo 2002, e dovrà riportare il mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione a procedura ristretta per travaso cassonetti»;

c) il plico dovrà essere indirizzato a Meta, Ufficio approvvigionamenti, 7° piano, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia);

d) lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. La domanda di partecipazione, in lingua italiana, contenente l'indicazione del lotto/dei lotti per i quali si concorre, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero di telefono e fax. A pena di esclusione, alla domanda va acclusa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia una dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità certifica:

a) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

c) di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 327/2000;

d) di essere in regola con gli obblighi sanciti dalla legge n. 68/1999 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili o, in alternativa, qualora ne ricorrano le condizioni, che l'impresa non è soggetta agli obblighi di legge, indicandone le motivazioni;

e) l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per le tipologie e relative classi di cui ai rispettivi lotti;

f) che l'impresa ha in disponibilità n. 3 autocompattatori monoperatore per ogni lotto per il quale concorre, regolarmente autorizzati, efficienti ed atti al travaso dei cassonetti in esercizio;

g) l'elenco dei servizi similari eseguiti negli ultimi 3 anni con indicazione dei rispettivi importi, committenti, periodo e luogo d'esecuzione; l'importo complessivo (I.V.A. esclusa) non dovrà essere inferiore a € 516.000,00 per il lotto A) e € 494.000,00 per il lotto B);

h) che l'impresa dispone di una sede operativa nella Provincia di Modena ovvero, qualora non ne disponga, che si impegna a costituirlo entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca della stessa.

Si rammenta che alla citata documentazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di raggruppamento, la documentazione e le dichiarazioni dovranno riferirsi a ciascun partecipante.

Dichiarazioni, certificazioni e documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

14. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

15. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, semprechè ritenuta congrua e, conveniente.

Meta si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

16. —

17. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 18 febbraio 2002.

18. —

19. —

L'amministratore delegato: dott. ing. Stefano Querci.

C-5395 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di completamento della ristrutturazione del Palazzo Galdieri col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, primo comma lett. a) della legge n. 109/94, importo dei lavori a base di gara L. 3.311.128.885 (€ 1.710.055,35) compreso costo sicurezza in L. 262.859.400 (€ 135.755,55). Alla gara hanno partecipato le seguenti 31 imprese: 1) R.M. Costr. S.r.l.; 2) dott. ing. H.C. Pasquale Mastrominico; 3) Iorio Giuseppe Costr. S.r.l.; 4) Domenicane Gaetano; 5) Lucci Salvatore S.r.l.; 6) Centore Giuseppe; 7) Scimeca Vito; 8) Nova Urbs S.r.l.; 9) A.T.I. So.Ge.Co. S.r.l., L.E.R.A. S.r.l.; 10) Tecnores S.r.l.; 11) Capriello Vincenzo S.a.s.; 12) S.A.C.ED. S.r.l.; 13) Coop. Archeologia a r.l.; 14) A.T.I. DRD Costruzioni S.r.l., Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s., Daniele Francesco; 15) I.CO.M.E.S. S.r.l.; 16) Romano Costr. S.r.l.; 17) Meridiana S.p.a.; 18) Edil Castello S.a.s.; 19) Verazzo Francesco; 20) Fucci Costr. S.r.l.; 21) S.A.V.A. & C. S.r.l.; 22) Geo Costr. S.r.l.; 23) Coop. Edil Atellana a r.l.; 24) Di Fiore Giovanni; 25) P.A.CO. Pacifico Costr. S.p.a.; 26) ing. Pompa Antonio S.r.l.; 27) Cise S.r.l.; 28) CO.GE.DI. S.r.l.; 29) Con scoop; 30) Russo Raffaele; 31) A.T.I. Russo Costr. S.a.s., Cappuccio Antonio S.a.s.

È risultata aggiudicataria della gara la Coop. Edil Atellana a r.l. col ribasso del 23,25%.

Il direttore di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-5394 (A pagamento).

## FONDAZIONE DEL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

*Licitazione privata per l'aggiudicazione di servizi assicurativi*

La Fondazione del Teatro alla Scala di Milano, fondazione di diritto privato, con sede in Milano, via Filodrammatici n. 2, intende procedere alla scelta dell'impresa cui affidare l'appalto per le coperture assicurative del Teatro alla Scala di Milano.

Per autonoma scelta degli organi della fondazione (l'attività annuale della quale è finanziata per oltre il 50% da risorse private e dai proventi della attività caratteristica), dettata da esigenze di trasparenza, la gara si svolgerà secondo una procedura conforme al decreto legislativo 15 marzo 1995, n. 157.

L'appaltatore sarà scelto mediante licitazione privata con il sistema delle offerte segrete. Il criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 15 marzo 1995, n. 157.

L'importo presunto dell'appalto è stimato complessivamente in € 300.000,00 annui.

Il servizio rientra nella categoria 6 a della C.P.C. «servizi assicurativi» numeri di riferimento: 81, 812, 814.

Il contratto ha per oggetto il servizio di assicurazione contro i seguenti rischi:

- all risks;
- infortuni;
- RCT e RCO;
- trasporti;
- tournées e manifestazioni fuori sede;
- danni indiretti per mancati eventi;
- tutela legale.

L'appalto avrà durata di quattro anni con effetto dalle ore 24 del giorno 31 marzo 2002 e scadenza alle ore 24 del giorno 31 marzo 2006.

La procedura è riservata alle compagnie di assicurazione autorizzate ad operare in Italia, ai sensi della legislazione interna e comunitaria. Costituiscono requisiti di partecipazione:

- a) possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività in Italia, anche in regime di diritto di stabilimento o libera prestazione di servizi;
- b) disponibilità di un ufficio in Milano o comunque la designazione di rappresentanti idonei a consentire l'interlocuzione con la fondazione in Milano;
- c) esercizio dell'attività in Italia da almeno 5 anni;
- d) aver realizzato nel triennio 1998-2000 nei rami danni una raccolta premi non inferiore a L. 2.000.000.000.000 (duemilamiliardi), pari a € 103.291.379,82;
- e) insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, amministrazione straordinaria (commissariamento) o situazioni equivalenti, in corso o verificati negli ultimi cinque anni in passato;

sentenza penale di condanna degli amministratori e/o direttori generali in carica, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per qualsiasi reato che incida sulla moralità finanziaria o per delitti finanziari; errori gravi commessi nell'esercizio dell'attività, già accertati dalla fondazione;

violazione degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali, dello Stato italiano o dello Stato nel quale il professionista è stabilito; violazione degli obblighi tributari, dello Stato italiano o dello Stato nel quale il professionista è stabilito;

avere reso false informazioni sulla propria capacità tecnica, economica, finanziaria, circa il possesso di provvedimenti abilitativi all'esercizio dell'attività.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate per la sottoscrizione del 100% dei rischi. Non è ammessa la coassicurazione.

Le compagnie partecipanti non potranno presentarsi singolarmente ed in raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara della compagnia stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa. Compagnie del medesimo gruppo assicurativo non possono far parte di diversi raggruppamenti, né presentare offerte autonome l'una dall'altra. Le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese dovrà essere costituito con atto notarile prima della partecipazione alla gara.

La scelta tra la partecipazione singola o in raggruppamento temporaneo dovrà essere espressa in sede di presentazione della richiesta di partecipazione, indicando i partecipanti al raggruppamento e le rispettive quote di partecipazione.

La composizione del raggruppamento non può essere modificata dopo la trasmissione della domanda di partecipazione.

Per i raggruppamenti di imprese i requisiti prima indicati devono essere posseduti da tutti i componenti temporaneamente raggruppati. Il requisito sub *b*) deve essere posseduto dalla capogruppo; il requisito sub *d*) deve essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% e da ciascuna delle associate in misura non inferiore al 20%, fermo restando complessivamente il raggiungimento degli importi globali.

I termini sono abbreviati, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157 del 1995, per consentire la scelta della compagnia in tempo utile perché la fondazione possa affidarle i servizi assicurativi con decorrenza dalle ore 24 del 31 marzo 2002 (non si sono potute avviare procedure di scelta delle nuove compagnie prima di aver acquisito certezze in ordine ai tempi e alle modalità dei trasferimenti delle attività della fondazione nelle nuove sedi: stabilimento ex Ansaldo per i laboratori; Teatro degli Arcimboldi, nelle more del restauro del Teatro alla Scala, per le attività teatrali; è necessario assicurare la continuità delle coperture).

I soggetti interessati alla selezione dovranno presentare domanda di partecipazione da formularsi per iscritto, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire alla Fondazione Teatro alla Scala, Direzione amministrazione (dott. Claudio Migliorini), via Cozzi n. 53 (palazzina CNR), 20125 Milano, entro e non oltre le ore 17 del 7 marzo 2002.

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'indirizzo completo del mittente nonché numeri telefonici e fax e dovrà essere inserita in una busta chiusa recante la dicitura «Fondazione Teatro alla Scala, appalto coperture assicurative».

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante: in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante della società capogruppo. Essa dovrà essere corredata da:

I) originale o copia autentica del provvedimento abilitativo all'esercizio dell'attività; ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del dichiarante (per i concorrenti non stabiliti nel territorio italiano certificato equipollente del paese di origine);

II) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del dichiarante, attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione dalla presente procedura, indicate al precedente punto *e*);

disponibilità di un ufficio in Milano o comunque la designazione di rappresentanti idonei a consentire l'interlocuzione con la fondazione in Milano;

esercizio dell'attività in Italia da almeno 5 anni;

aver realizzato nel triennio 1998-2000 nei rami danni una raccolta premi non inferiore a L. 2.000.000.000.000 (duemilamiliardi), pari a € 103.291.379,82;

insussistenza delle cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 marzo 1965;

III) copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

Per i raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatte ed inviate dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (capogruppo). Resta inteso che il contenuto delle dichiarazioni dovrà essere relativo al possesso dei requisiti, nei limiti indicati dal presente bando, da parte di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

I documenti e le dichiarazioni richieste vanno presentati in lingua italiana. Se l'originale di un documento viene rilasciato in lingua diversa da quella italiana, lo stesso dovrà essere accompagnato da traduzione in lingua italiana, asseverata a cura e spese del concorrente.

La fondazione potrà invitare i richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati, in un termine perentorio fissato a suo insindacabile giudizio.

Tra tutte le domande di partecipazione ricevute, la fondazione inviterà alla selezione un numero di imprese non superiore a dieci. Si procederà alla gara anche nel caso di presentazione di una sola domanda.

Le imprese invitate, interessate a partecipare alla gara, dovranno inviare la propria offerta entro il termine perentorio indicato nella lettera di invito. Anche il termine di ricezione delle offerte sarà abbreviato ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157 del 1995, per le ragioni sopra indicate.

Entro tale termine, le imprese dovranno far pervenire alla Fondazione Teatro alla Scala, Direzione amministrazione (dott. Claudio Migliorini), via Cozzi n. 53 (palazzina CNR), 20125 Milano, una busta chiusa recante la dicitura «Fondazione Teatro alla Scala, appalto servizi di copertura assicurativa, offerta economica».

La busta dovrà contenere, oltre alla documentazione indicata nella lettera di invito (e, per i raggruppamenti, copia autentica dell'atto di costituzione) l'impegno irrevocabile di sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il contratto di copertura assicurativa, secondo il fac-simile allegato alla lettera di invito. Non saranno prese in considerazione offerte di contributi di sponsorizzazione.

La selezione sarà aggiudicata all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso. La fondazione si riserva di avvalersi della procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 in caso di offerte anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta pervenuta. La fondazione si riserva comunque il diritto di non aggiudicare il servizio.

L'impresa sarà vincolata alla propria offerta per 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il recapito della domanda di partecipazione e dell'offerta economica è a rischio dei partecipanti. Non saranno ammesse domande di partecipazione o offerte economiche tardivamente pervenute.

Il responsabile del procedimento è l'avv. Cristina Ravelli. La fondazione è assistita nel presente appalto dalla Assiparos S.p.a., con sede legale in via Melchiorre Gioia n. 124, 20125 Milano, quale broker in esclusiva: tutte le informazioni relative ai capitoli speciali potranno essere richieste alla suindicata società, referente signor Raffaele Prencipe, responsabile area Banche, tel. 02/676285260.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE e della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per la sua pubblicazione, in data odierna.

Milano, 19 febbraio 2002

Il sovrintendente: Carlo Fontana.

M-628 (A pagamento).

## AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Perugia, via Benedetta n. 14  
Tel. 075/4691 - Fax 075/5847107

*Avviso di gara relativo alla licitazione privata per la concessione dell'attività del servizio bar - snack presso i locali annessi alla casa della studentessa di via Benedetta.*

Questa agenzia intende procedere all'esperimento di una licitazione privata per la concessione dell'attività in oggetto.

1.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995;

*b*) criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/95.

2.a) Oggetto dell'appalto: concessione attività bar snack;

*b*) luogo: Perugia, via Benedetta.

3. Il contratto avrà la durata di anni 6 a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio.

4. Sono ammesse a partecipare: imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione per posta, corriere o proprio incaricato, all'indirizzo in oggetto, pena esclusione, non più tardi delle ore 12 del giorno 28 marzo 2002.

Sul plico, unitamente alla ragione sociale della ditta, l'indirizzo ed il numero telefonico del mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «contiene richiesta di partecipazione alla gara per la concessione dell'attività del servizio bar - snack presso la Casa della studentessa, via Benedetta, Perugia».

Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, pena esclusione, relativa a:

possesso dell'iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A., relativa all'esercizio dell'attività oggetto del servizio;

che la ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) dichiarazione attestante la capacità economica della ditta ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

c) dichiarazione attestante la capacità tecnica della ditta ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a), c) e d) del decreto legislativo n. 157/95;

d) certificazione, in data non anteriore a quella della pubblicazione del bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero dichiarazione a cura del legale rappresentante con cui attesti che l'impresa non è soggetta agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta normativa.

L'irregolarità della suddetta documentazione comporterà l'esclusione della partecipazione alla gara.

La ditta aggiudicataria dovrà sostituire con la certificazione originale quanto autodichiarato ai sensi di legge.

Dette dichiarazioni, in caso di Associazione Temporanea d'Impresa, dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti.

5. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta.

Il capitolato è visionabile presso il sito internet: [www.adisupg.it](http://www.adisupg.it)

Il responsabile del procedimento il signor Maurizio Paroli.

Il responsabile del procedimento: Maurizio Paroli

Il dirigente: dott. Claudio Passeri

C-5390 (A pagamento).

### ENEL Distribuzione - S.p.a. Direzione Piemonte

Torino, corso Regina Margherita n. 267

Tel. 011/7781111 - Telefax 011/7787545

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. DD12Axxx di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione di una nuova Cabina primaria, comprendente opere civili per (sbancamenti, scavi, drenaggi, riporti e riempimenti; basamenti per sostegno apparecchiature elettriche; fornitura e posa di tubazioni e pozzetti per caverteria; fornitura e posa di rete scarichi acque; recinzione esterna prefabbricata in c.a. su cordolo di fondazione in opera in c.a.; strade e piazzali asfaltati; sistemazioni aree verdi); montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti (montaggio carpenteria; montaggio sbarratura AT montaggio apparecchiature MT ed AT; apparecchiature di protezione e controllo e SA; posa cavi MT e BT e relativi collegamenti; realizzazione degli impianti telefonico ed anti-intrusione; prove e collaudi delle apparecchiature. È prevista la fornitura con posa in opera di carpenteria; sbarratura e morsetteria AT; sbarrature, terminali per cavi MT; caverteria BL, connettori ed accessori vari; materiali per impianti anti-intrusione; corda di rame per rete di terra ed accessori; pannelli integrativi; armadio smistamento cavi BT; scaricatori MT ed isolatori MT. È esclusa la fornitura di: apparecchiature AT e trasformatore AT/MT; trasformatore MT/BT; quadro MT, pannelli protezione e controllo, TPT, raddrizzatori e batterie; cavi MT), costituito da un unico lotto come appresso descritto:

Cabina primaria «Spinetta», 132/15 kV, Regione Piemonte, Comune di Alessandria, frazione Spinetta Marengo, piano insediamento produttivo D5, strada urbana (zona Legrand), per un importo presunto di € 354.000,00 così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): € 280.000,00;

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorporabili): € 74.000,00.

Sono esclusi i costi della sicurezza i cui oneri ammontano a € 9.000,00.

Durata dei lavori: complessivi n. 150 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista per il secondo semestre 2002.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 15 del 19° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (capitolato tecnico, elenco dei prezzi, elenco indicativo opere da eseguire; norme tecniche per montaggi cabine primarie; specifiche tecniche; tabelle e disegni di progetto edili ed elettromeccanici, piano della sicurezza) verranno forniti su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Piemonte, funzione acquisti e appalti, corso Regina Margherita n. 267, 10143 Torino, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «bando di gara n. DD12Axxx, richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della Cabina primaria «Spinetta». Termine ricezione domande di partecipazione: ore 15 del (indicare data di scadenza)» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

b) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidente, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

f) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, non inferiore a € 619.500,00;

g) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto (c)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature, include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

h) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

i) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, non inferiore a:

€ 280.000,00 per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

€ 74.000,00 per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorparabili).

Nel caso di partecipazione in R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorparabile;

j) esecuzione negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000: per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 112.000,00; ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 168.000,00;

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorparabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 29.600,00; ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 44.400,00.

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori;

k) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 così come modificato, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorparabili sopra descritti unitamente ai relativi importi.

Le lavorazioni subappaltabili nella misura del 100% sono: realizzazione di asfaltature, comprensive dei relativi sottofondi: € 33.000,00; piantumazione arborea: € 1.000,00.

Le lavorazioni relative al restante importo sono subappaltabili nella misura del 30%.

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva pari al 5% dell'importo complessivo del contratto se l'impresa è titolare di certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9002 o superiore, 10% negli altri casi, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile che saranno pagati al 100%. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sui prezzi indicati dall'Enel.

Gli importi vanno espressi in euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione Piemonte, con domicilio della carica in corso Regina Margherita n. 267, 10143 Torino.

Enel Distribuzione S.p.a.

Il responsabile della funzione acquisti e appalti:  
Silvano Franci

C-5658 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PESARO E URBINO

### Ufficio appalti e contratti

Pesaro, via Gramsci n. 4

Tel. 0721/3591, fax 0721/359406

Prot. n. 5486/2002.

#### Estratto di bando di gara per licitazione privata

Oggetto: avviso per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori, a carattere d'urgenza, di primo stralcio per il consolidamento del tratto di versante a valle dell'abitato di S. Marina, strada panoramica San Bartolo nel Comune di Pesaro.

Importo a base d'asta: € 63.355,80, L. 122.673.928 I.V.A. esclusa.

La procedura di aggiudicazione avverrà tramite licitazione privata.

Termine massimo per l'espletamento del servizio:

a) progettazione definitiva, entro 60 giorni;

b) progettazione esecutiva, entro ulteriori 50 giorni dall'approvazione del progetto definitivo;

Il termine della lettera a) decorre dalla comunicazione della esecutività dell'affidamento dell'incarico o, in pendenza dell'esecutività, dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il termine di cui alla lettera *b*) decorre dalla comunicazione della stazione appaltante.

Numero soggetti invitati a presentare offerta: si inviteranno a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta in possesso dei necessari requisiti selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato «D» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) sulla base degli elementi di valutazione e dei fattori ponderali da assegnare agli stessi elementi di valutazione di seguito indicati nella misura massima:

*a*) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40 punti;

*b*) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lett. *b*), punti 2) e 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: 30 punti;

*c*) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 20 punti;

*d*) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10 punti.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, Ufficio contratti, viale Gramsci n. 4, 61100 Pesaro, Italia.

Le modalità di invio della domanda, corredata da apposita dichiarazione, sono indicate nel bando integrale di gara che può essere ritirato presso l'Ufficio appalti e contratti di questa Provincia.

Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 marzo 2002. Il bando integrale di gara verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro e Urbino ed inoltre sul sito internet provinciale <http://www.provincia.ps.it/>

Pesaro, 19 febbraio 2002

Il dirigente dell'area LL.PP.:  
dott. ing. Raniero De Angelis

C-5660 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA - TELEDIFE

1. Ministero della difesa, Teledife, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/49865997, fax 06/490386.

2. Esecuzione del servizio di migrazione, ottimizzazione e personalizzazione del sistema informativo del 6° Reparto della Direzione generale del personale militare, C.P.V. 72000000-5.

La commessa è articolata in un unico lotto e nelle seguenti cinque fasi esecutive:

fase 1: sviluppo dell'analisi tecnica-funzionale di dettaglio;

fase 2: implementazione del nuovo sistema informativo;

fase 3: servizio di assistenza sistemistica per l'avviamento operativo;

fase 4: esecuzione di un corso di addestramento per la gestione del sistema;

fase 5: servizio di assistenza tecnico-sistemistica di supporto.

3. Luogo di esecuzione: Roma

4. —. 5. —. 6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Con facoltà dell'amministrazione difesa di rinnovo per ulteriori anni due relativamente alla fase 5.

9. Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

10.a) —.

10.b) Termine ricezione domande di partecipazione: 22 marzo 2002.

10.c) Ministero difesa, Teledife, U.G.C.T. 2° ufficio, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara esternamente busta contenente domanda di partecipazione.

10.d) Domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte italiane domande partecipazione devono essere redatte in carta legale.

11. Termine invio lettere invito: 10 aprile 2002.

12. Cauzione richiesta: € 25.000,00.

13.a) Ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero difesa per categorie A.F.A. n. 82/01, e/o n. 82/04/02 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza cause esclusione cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

*b*) ditte non iscritte predetto albo o non iscritte per suddette categorie A.F.A., dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (viene accettata anche autocertificazione); documentazione di cui agli articoli 13, 14, primo comma, lettere *a*) e *g*) e 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

*c*) ditte iscritte e non iscritte dovranno assicurare la capacità di erogare i servizi forniti nel rispetto delle norme ISO 9001;

*d*) ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre dichiarazione concernente l'importo globale fatturato nell'ultimo triennio (1999-2000-2001).

Detto fatturato non dovrà essere inferiore a € 1.032.913,80, di cui almeno € 516.456,90 riferiti all'esercizio 2001. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

In caso di R.T.I., i fatturati sopra indicati, dovranno conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 20% da parte di ciascuna delle imprese mandanti.

14. La commessa verrà aggiudicata, per lotto unico, alla ditta o R.T.I. che avrà offerto il prezzo più basso, sempreché inferiore al prezzo base palese fissato in € 250.000,00 I.V.A esclusa.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ministero difesa, Teledife, 1° Rep., I Div., viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/4986-6871, fax 06/4986-4811.

Sito web: [www.teledife.difesa.it](http://www.teledife.difesa.it)

La data presunta della gara è fissata per il giorno: 28 maggio 2002.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

16. —.

17. Data di spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CEE 4 febbraio 2002.

Il direttore generale: amm. isp. Giancarlo Cecchi.

C-5657 (A pagamento).

## COMUNE DI MELISSA (Provincia di Crotone)

*Proroga termine bandi di gara pubblicati nella G.U. europea  
supplemento n. 224 del 21 novembre 2001*

Si rende noto che i termini di presentazione delle offerte delle n. 4 gare riguardanti: 1) riqualificazione del lungomare e degli spazi urbani adiacenti «Torre Melissa»; 2) ampliamento e sistemazione delle viabilità agricole di accesso ai fondi. Ampliamento e sistemazione della viabilità agricola di accesso ai fondi; 3) recupero e riqualificazione del centro storico; 3) rifacimento della rete idrica; sono stati prorogati al 15 aprile 2002. Coloro i quali hanno già provveduto ad inviare al Comune di Melissa i plichi contenenti e offerte, li potranno ritirare, sostituire o integrare.

Melissa, 14 febbraio 2002

Il responsabile del servizio:  
arch. Giovanni Murano

C-5370 (A pagamento).

**ESPROPRI****CITTÀ DI PALESTRINA  
(Provincia di Roma)  
Ufficio lavori pubblici**

*Espropriazioni immobili per la realizzazione del Piano di Insediamenti Produttivi - PIP. - Avviso di deposito della relazione di stima degli immobili con cui è stata fissata l'indennità di espropriazione.*

Il direttore di area,

Viste le comunicazioni prot. n. 174 A/01 e prot. n. 174 B/01 della competente commissione provinciale di Roma in data 4 dicembre 2001 di determinazione delle indennità di esproprio di cui all'oggetto;

Visti l'art. 15, della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e l'art. 14, della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Avvisa:

che è stata depositata nella segreteria di questo Comune, e vi rimarrà per quindici giorni, la relazione di cui sopra, con cui è stata determinata l'indennità definitiva d'esproprio degli immobili siti in questo Comune, necessari per i lavori in oggetto.

Chiunque vi abbia interesse, durante il periodo suddetto, può prendere visione della relazione suindicata.

I proprietari e gli altri interessati possono proporre opposizione alla stima suddetta innanzi alla Corte d'appello competente per territorio, entro trenta giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana con atto di citazione notificato all'ente espropriante.

Palestrina, 20 febbraio 2002

Il direttore di area: ing. Emilio Murano.

S-1942 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE  
Compartimento viabilità per la Puglia**

Il capo compartimento ha autorizzato con propri provvedimenti n. 34025/041 del 28 novembre 2001, n. 34019 del 28 novembre 2001, n. 34023 del 28 novembre 2001, n. 34021 del 28 novembre 2001, n. 34027 del 28 novembre 2001, n. 34411/24 del 4 dicembre 2001 e n. 34413/26 del 4 dicembre 2001 ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto delle indennità di esproprio concordate dalle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori di costruzione della variante esterna alla città di Lecce dall'innesto con la s.s. 613 all'innesto con la s.s. 16. Tronco Brindisi-Lecce. Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai fini di eventuali proposte di opposizioni di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali i provvedimenti stessi saranno esecutivi: 1) Baldassar Luigi nato a Prata di Pordenone il 2 gennaio 1925 indennità € 6.173,73; 2) Brambilla Pisoni Gina nata a Lecce il 21 giugno 1925, Zabini Tiziana nata a Lecce il 18 dicembre 1958, Zabini Adriana nata a Lecce l'8 giugno 1951, Zabini Marco nato a Lecce il 17 settembre 1965, indennità € 497,16; 3) Capone Giulia nata a Lecce il 20 dicembre 1921, indennità € 37.173,47; 4) Carrozzo Giovanna nata a Diso il 3 settembre 1933, indennità € 52,66; 5) Tuccari Giulia nata a Napoli il 1° maggio 1930, indennità € 21.709,66; 6) Padula Carmelo nato a Lecce il 7 maggio 1933 e Guercia Liana nata a Lecce il 6 gennaio 1945, indennità € 66.340,32; 7) Perniola Angelo nato a Campi S.na il 4 luglio 1956, Perniola Roberto nato a Campi S.na il 13 giugno 1961, Perniola Giampiero nato a Lecce il 6 giugno 1966, indennità € 179.328,93.

Il capo compartimento:  
dott. ing. Giacinto Mazzuca

C-5463 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE  
Compartimento viabilità per la Puglia**

Il capo compartimento ha autorizzato con propri provvedimenti n. 23911/033 del 1° agosto 2001 e n. 23911/202 del 1° agosto 2001, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto delle indennità di esproprio concordate dalle sotto elencate ditte per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento della s.s. 7 «Ter»: itinerario Bradanico-Salentino, 1° tronco Manduria-Lecce, 1° lotto, 1° stralcio di km 28+000 al km 43+100. Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizioni di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali i provvedimenti stessi saranno esecutivi: 1) Miccoli Saverio nato a Sava il 14 novembre 1950, Miccoli Maria nata a Sava il 2 ottobre 1946, Miccoli Giuseppina nata a Sava il 23 aprile 19948 e Massafra Iole nata a Maruggio il 23 marzo 1918, indennità € 39.758,89; 2) Montanaro Pietro nato a Erchie il 29 giugno 1937, indennità € 103,81.

Il capo compartimento:  
dott. ing. Giacinto Mazzuca

C-5461 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE  
Compartimento viabilità per la Puglia**

Il capo compartimento ha autorizzato con propri provvedimenti n. 31206/045-bis del 29 ottobre 2001 ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto dell'indennità di esproprio concordata dalla ditta sottoindicata per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento della s.s. 274 «Sal.na meridionale». Tronco: Gallipoli-inn. s.s. 275. Tratto compreso tra i km 1+950 e 9+600. Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizioni di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali i provvedimenti stessi saranno esecutivi: Scorrano Giuseppe (colono di Magno Giuseppe) nato a Sannicola il 29 aprile 1980, indennità € 4.030,38.

Il capo compartimento:  
dott. ing. Giacinto Mazzuca

C-5462 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FIRENZE  
Volontaria giurisdizione**

Il Tribunale di Firenze, 1° sez. civile, con decreto del 24 gennaio 2001 depositato in Cancelleria il 31 dicembre 2001 ha autorizzato il pagamento diretto in favore di:

Lapo Mazzei nato a Firenze il 25 aprile 1925 res. Castelline in Chianti della somma di L. 10.280.000 (diecimilioniduecentottantamila lire) quale indennità dovuta allo stesso per l'espropriazione di terreno di proprietà di Onofrio, Valerio e Rosa Napoli; Bruno, Nedo, Roberto e Marino Boretti sito in Comune di Firenze al foglio di mappa 41, partita 30609, particella 61 e 62 del Catasto terreno di detto Comune, disposto da provveditorato alle opere pubbliche per la Toscana per difesa arginali del torrente Mugnone.

Dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.  
Per estratto conforme.

Firenze, 9 gennaio 2002

Il direttore di cancelleria: Luisa Barletta.

C-5514 (Gratuito).

**TRIBUNALE DI FIRENZE**  
**Volontaria giurisdizione**

Il Tribunale di Firenze, 1° sez. civile, con decreto del 24 gennaio 2001 depositato in Cancelleria il 26 gennaio 2001 ha autorizzato il pagamento diretto in favore di:

Graziano Luigi quale dirigente servizio gestione patrimonio valutazioni immobili inventario del Comune di Firenze.

1. Autorizza il pagamento diretto, al fine di poter completare il pagamento dell'indennità e richiedere al signor prefetto il decreto di esproprio definitivo, con esonero da ogni responsabilità dell'Ufficio pagatore quale indennità dovuta allo stesso per l'espropriazione di terreno di proprietà del Comune di Firenze sito in Comune di Firenze al foglio di mappa 41, partita 1430, particella 64, 74, 81, 136 del catasto terreno di detto Comune, disposto da provvedimento alle opere pubbliche per la Toscana per difesa arginali del torrente Mugnone.

Dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per estratto conforme.

Firenze, 9 gennaio 2002

Il direttore di cancelleria: Luisa Barletta.

C-5513 (Gratuito).

**TRIBUNALE DI FIRENZE**  
**Volontaria giurisdizione**

Il Tribunale di Firenze, 1° sez. civile, con decreto del 26 settembre 2001 depositato in Cancelleria l'11 ottobre 2001 ha autorizzato il pagamento diretto in favore di:

Reali Emilio, nato a Empoli il 16 ottobre 1930, res. ivi loc. Monterappoli, via Salaiola n. 444.

Autorizza il pagamento diretto dell'indennità di L. 24.200.000 rappresentata dalle quietanze ass. n. 155 del 5 marzo 1937; n. 69 del 24 febbraio 1998; n. 322 del 3 luglio 1998; n. 440 del 12 ottobre 1998 emessi dalla direzione provinciale del Tesoro di Firenze, servizio della Cassa deposito e prestiti a Emilio Reali.

Dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per estratto conforme.

Firenze, 9 gennaio 2002

Il direttore di cancelleria: Luisa Barletta.

C-5512 (Gratuito).

**TRIBUNALE DI FIRENZE**  
**Sezione prima**

Il Tribunale di Firenze, sezione prima riunito in Camera di consiglio e composto dai seguenti magistrati: dott. Alessandro Gatta, presidente; dott. Elisabetta Materi, giudice rel; dott. Ludovico Delle Vergini, giudice; ha pronunciato il seguente

Decreto nel procedimento n. 555/01 volontaria giurisdizione, promosso da C.A.V.E.T., Consorzio Alta Velocità Emilia Toscana ai sensi dell'art. 287 e seg. C.P.C.;

Rilevato che nel decreto emesso dal Tribunale in data 13-14 giugno 2001 è stato erroneamente indicato «Il Tribunale ordinario di Bologna», anziché «Il Tribunale ordinario di Firenze»;

P.Q.M.:

in accoglimento dei ricorso, dispone che nel decreto su indicato ove è scritto «Tribunale ordinario di Bologna» debba leggersi e intendersi «Tribunale ordinario di Firenze».

Manda la Cancelleria per l'annotazione del presente decreto sull'originale del provvedimento.

Così deciso il 10 ottobre 2001 dal Tribunale civile di Firenze, come sopra composto e riunito in Camera di consiglio, su relazione della dott.ssa E. Materi.

Firenze, 9 gennaio 2002

Il direttore di cancelleria: Luisa Barletta.

C-5515 (Gratuito).

**TRIBUNALE DI MODENA**

Con decreto in data 10 luglio 2001 il Tribunale di Modena ha disposto il pagamento diretto da parte della tesoreria provinciale dello stato/servizio depositi della cassa depositi e prestiti a favore di Bergonzini Franco, nato a Fiorano Modenese (MO) il 14 settembre 1939 e Bergonzini Gino, nato a Fiorano Modenese (MO) il 25 maggio 1946 delle somme di L. 3.920.000 a titolo di indennità per l'esproprio di loro beni immobili per cause di pubblica utilità.

Franco Bergonzini - Gino Bergonzini

S-2001 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*SPECIALITÀ MEDICINALI*  
*PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.**

**Laboratorio prodotti farmaceutici**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
DESOXIL 150 - 20 compresse 150 mg	028336016	6,25
ESAVIR SOSPENSIONE sospensione 120 ml	028338059	21,64
ESAVIR 400 - 25 compresse 400 mg	028338022	16,53
ESAVIR UNGUENTO OFTA unguento oftalmico 4,5 gr	028338085	8,78
FLUILAST - 30 compresse 250 mg	029407018	10,33
ISOCLAR - 10 fiale 5.000 u.i.	031123019	7,54
ULCRASST BUSTE - 30 buste 2 gr	033545029	9,66
ULCRASST COMPRESSE 30 compresse 2 gr	033545017	9,66

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-1944 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici*

Comunicazione riduzione prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
NIMESULIDE MERCK GENERICS 30 compresse 100 mg	033052010/G	A-66	8.300/4,29
NIMESULIDE MERCK GENERICS 30 bust. gran. 100 mg	033052034/G	A-66	8.300/4,29
CEFONICID MERCK GENERICS 1 flac. 1 g + 1 fla. solv. 2,5 ml	034805010/G	A-55	8.700/4,49
CEFONICID MERCK GENERICS 1 flac. 500 mg + 1 fla. solv. 2 ml	034805022/G	A-55	8.500/4,39

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Francesco Ciranna

S-2006 (A pagamento).

**BRACCO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via E. Folli n. 50  
Capitale sociale € 104.000.000  
Codice fiscale n. 00825120157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di nuove confezioni di specialità medicinale già registrata* (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
IOMERON «150» - Fla. 50 ml	028282489	H	26,55
IOMERON «150» - Fla. 75 ml	028282491	H	39,25
IOMERON «150» - Fla. 100 ml	028282503	H	52,01
IOMERON «150» - Fla. 150 ml	028282515	H	76,80
IOMERON «150» - Fla. 200 ml	028282527	H	100,24
IOMERON «150» - Fla. 250 ml	028282539	H	123,43
IOMERON «200» - Fla. 50 ml	028282541	H	35,02
IOMERON «200» - Fla. 75 ml	028282554	H	52,01
IOMERON «200» - Fla. 100 ml	028282566	H	68,53
IOMERON «200» - Fla. 150 ml	028282578	H	100,24
IOMERON «200» - Fla. 200 ml	028282580	H	131,49
IOMERON «200» - Fla. 250 ml	028282592	H	163,36
IOMERON «250» - Fla. 50 ml	028282604	H	43,59
IOMERON «250» - Fla. 75 ml	028282616	H	64,35
IOMERON «250» - Fla. 100 ml	028282628	H	83,87
IOMERON «250» - Fla. 150 ml	028282630	H	123,43
IOMERON «250» - Fla. 200 ml	028282642	H	163,36
IOMERON «250» - Fla. 250 ml	028282655	H	192,17
IOMERON «300» - Fla. 30 ml	028282667	H	31,61
IOMERON «300» - Fla. 50 ml	028282679	H	52,01
IOMERON «300» - Fla. 75 ml	028282681	H	76,80
IOMERON «300» - Fla. 100 ml	028282693	H	100,24
IOMERON «300» - Fla. 150 ml	028282705	H	147,45
IOMERON «300» - Fla. 200 ml	028282717	H	189,18

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
IOMERON «300» - Fla. 250 ml	028282729	H	215,78
IOMERON «350» - Fla. 30 ml	028282731	H	36,77
IOMERON «350» - Fla. 50 ml	028282743	H	60,22
IOMERON «350» - Fla. 75 ml	028282756	H	87,85
IOMERON «350» - Fla. 100 ml	028282768	H	116,25
IOMERON «350» - Fla. 150 ml	028282770	H	169,81
IOMERON «350» - Fla. 200 ml	028282782	H	204,16
IOMERON «350» - Fla. 250 ml	028282794	H	248,11
IOMERON «400» - Fla. 30 ml	028282806	H	41,83
IOMERON «400» - Fla. 50 ml	028282818	H	68,53
IOMERON «400» - Fla. 75 ml	028282820	H	100,24
IOMERON «400» - Fla. 100 ml	028282832	H	131,49
IOMERON «400» - Fla. 150 ml	028282844	H	189,18
IOMERON «400» - Fla. 200 ml	028282857	H	230,08
IOMERON «400» - Fla. 250 ml	028282869	H	275,53

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

La responsabile della delegazione di Roma:  
dott.ssa Hilke Baasch

S-1940 (A pagamento).

**PULITZER ITALIANA - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004  
Codice fiscale n. 03589790587

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: DELTACEF 1000.  
Confezione: flac. 1000 mg + fiala solvente.  
Numero di A.I.C. 024847030 e prezzo: € 4,34.

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-1943 (A pagamento).

**ALTERNA FARMACEUTICI - S.r.l.**

Sede in Milano, via dei Pestagalli n. 7

*Pubblicazione della riduzione di prezzo di medicinali*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR ALTERNA - 25 cpr 400 mg	033410022/G	A-84	16,53
ACICLOVIR ALTERNA - 35 cpr 800 mg	033410046/G	A-84	53,71

Tali prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-578 (A pagamento).

**LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.**

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/924.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4, Nerviano (MI).

Specialità medicinale: FLUSSOREX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg/4 ml soluzione iniettabile 3 fiale da 4 ml - A.I.C. n. 026949026;

1000 mg/4 ml soluzione iniettabile 3 fiale da 4 ml - A.I.C. n. 026949040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1-11 ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-582 (A pagamento).

**FRANCIA FARMACEUTICI  
INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.**

Sede in Milano, via dei Pestagalli n. 7

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*

Si comunica di seguito la riduzione di prezzo della specialità medicinale.

Specialità medicinale: RIDUVIR.

Confezione: 25 cpr 400 mg.

Numero di A.I.C. 029072030, classe A-84 e prezzo: L. 32.000, € 16,53.

Tale prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-579 (A pagamento).

**Dr. OTTOLENGHI & C. - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1648.

Titolare: Dr. Ottolenghi & C. S.r.l., via Cuneo n. 5, 10028 Trofarello (TO); capitale sociale € 10.000 interamente versato; codice fiscale e partita I.V.A. n. 04725270013.

Specialità medicinale: TALCO MENTOLATO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 % polvere cutanea» flacone 100 G - A.I.C. n. 030633022/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione e rilascio lotti, anche presso l'officina della società: Zeta Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Italia, Sandrigo (VI), via Galvani n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Cinardi.

S-1947 (A pagamento).

**LEVOFARMA - S.r.l.**

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Codice fiscale n. 03363740659

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali* (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: LIDERCLOX.

Confezione: 1 g compresse - 12 compresse.

Numero A.I.C. 033552011, classe «A» e prezzo: € 18,33.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Angelo Mele.

S-2097 (A pagamento).

**PFIZER CONSUMER HEALTH CARE - S.r.l.**

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50

Codice fiscale n. 04866591003

Partita I.V.A. n. 01728240597

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2102.

Specialità medicinale: SERAD.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg capsule rigide» 15 capsule rigide - A.I.C. n. 027755014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: 1.11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti saranno mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-1964 (A pagamento).

**Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.**

Erba (CO), via Licinio n. 11  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2347.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: LISACEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 500 mg capsule rigide 8 capsule - A.I.C. n. 023915010;
- 250 mg capsule rigide 8 capsule - A.I.C. n. 023915022;
- 125 mg/5 ml sospensione orale 1 flac. 100 ml - A.I.C. n. 023915073;
- 250 mg/5 ml sospensione orale 1 flac. 100 ml - A.I.C. n. 023915097;
- 500 mg/5 ml sospensione orale 1 flac. 100 ml - A.I.C. n. 023915109;
- 1 g compresse 8 compresse - A.I.C. n. 023915111.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1c Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione - Rinuncia ad un'officina responsabile della produzione e confezionamento, della società Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a. sita in Erba (CO), che continuerà ad effettuare solo la fase dei controlli, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-5409 (A pagamento).

**Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.**

Erba (CO), via Licinio n. 11  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2355.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: C LISA.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 500 mg compresse 20 compresse - A.I.C. n. 007718036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1c Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione - Rinuncia ad un'officina responsabile della produzione, della società Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a. sita in Erba (CO), che continuerà ad effettuare solo la fase dei controlli, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-5408 (A pagamento).

**Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.**

Erba (CO), via Licinio n. 11  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2356.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: TIBIFOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 500 mg capsule rigide 8 capsule rigide - A.I.C. n. 032986010;
- 250 mg/5 ml granulato per sospensione orale flacone da 100 ml a sospensione ricostituita - A.I.C. n. 032986034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1c Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione - Rinuncia ad un'officina responsabile della produzione, della società Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a. sita in Erba (CO), che continuerà ad effettuare solo la fase dei controlli, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-5413 (A pagamento).

**Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.**

Erba (CO), via Licinio n. 11  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2358.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: ERYTROCICLIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 500 mg compresse - 12 compresse - A.I.C. n. 020247033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1c Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione - Rinuncia ad un'officina responsabile della produzione, della società Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a. sita in Erba (CO), che continuerà ad effettuare solo la fase dei controlli, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-5410 (A pagamento).

**Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.**

Erba (CO), via Licinio n. 11  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2357.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: PIRXANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mg capsule rigide 30 capsule - A.I.C. n. 027047012;

200 mg capsule rigide 30 capsule - A.I.C. n. 027047024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1c Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione - Rinuncia ad un'officina responsabile della produzione, della società Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a. sita in Erba (CO), che continuerà ad effettuare solo la fase dei controlli, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-5411 (A pagamento).

**Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.**

Erba (CO), via Licinio n. 11  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2343.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: FOLEPAR B12.

Confezione e numero di A.I.C.:

sciropo 10 flaconi 12 g - A.I.C. n. 011578010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1c Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione - Rinuncia ad un'officina di produzione, della società Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a. sita in Erba (CO), che continuerà ad effettuare solo il rilascio dei lotti, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-5412 (A pagamento).

**Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.**

Erba (CO), via Licinio n. 11  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2345.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: AMPILISA.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 capsule 500 mg - A.I.C. n. 021647021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1c Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione - Rinuncia ad un'officina responsabile della produzione e confezionamento, della società Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a. sita in Erba (CO), che continuerà ad effettuare solo la fase dei controlli, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-5414 (A pagamento).

**Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.**

Erba (CO), via Licinio n. 11  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2344.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: FLUPROST.

Confezione e numero di A.I.C.:

250 mg compresse 30 compresse - A.I.C. n. 034472011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1c Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione - Rinuncia ad un'officina responsabile della produzione e confezionamento, della società Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a. sita in Erba (CO), che continuerà ad effettuare solo la fase dei controlli, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-5415 (A pagamento).

**Istituto Biologico Chemioterapico - S.p.a.**

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1598.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino n. 25, Torino.

Specialità medicinale: FERRITIN OTI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«40 mg/8 ml sciroppo» 10 flaconcini - A.I.C. n. 012238059;

«62.5 mg/8 ml sciroppo» 10 flaconcini - A.I.C. n. 012238061.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo;

24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva;

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale;

25 - Cambiamento delle procedure di prova relative dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-5393 (A pagamento).

**EPIFARMA - S.r.l.**

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6

Capitale sociale € 81.983,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
SPECTROCEF 1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile i.m. o e.v.	035192018	A	6,92
SPECTROCEF 1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile i.m.	035190020	A	6,92
SPECTROCEF 2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile e.v.	035192032	A	11,31
		per uso ospedaliero H	
SPECTROCEF 2 g polvere per infusione e.v.	035192044	A	11,26
		per uso ospedaliero H	

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-2033 (A pagamento).

**HEXAN - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Codice fiscale n. 01312320680

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Specialità medicinale: TICLOPIDINA HEXAN.

Confezione: 250 mg cpr riv., 30 cpr.

Numero di A.I.C. 033805019/G, classe A-09 e prezzo: L. 20.000, € 10,33.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

C-5659 (A pagamento).

**YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.**

Sede legale in Carugate (MI), via delle Industrie n. 2

Capitale sociale L. 25.010.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04754860155

*Pubblicazione riduzione prezzo al pubblico di specialità medicinali*

Specialità medicinale: BRADIMOX Solutab.

Confezione: 12 compresse 500 mg.

Numero A.I.C. 028991091, classe A.

Il prezzo al pubblico della specialità medicinale viene ridotto a € 3,25.

Specialità medicinale: BRADIMOX Solutab.

Confezione: 12 compresse 1 g.

Numero di A.I.C. 028991154, classe A.

Il prezzo al pubblico della specialità medicinale viene ridotto a € 3,25.

I nuovi prezzi al pubblico saranno applicati a partire dal 10 marzo 2002.

Tali prezzi sono stati adeguati al prezzo delle rispettive «confezioni di riferimento per uso orale a base di amoxicillina» (elenco internet Ministero della salute del 15 febbraio 2002) in ottemperanza all'art. 7 del D.L. 18 settembre 2001, n. 347 e legge di conversione n. 405 del 16 novembre 2001.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-636 (A pagamento).

**AVENTIS PHARMA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1807.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: TRANQUIRIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,5% gocce orali 0,5% soluzione, flac. 20 ml - A.I.C. n. 020445021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: tipo I.1 Autorizzazione ad effettuare produzione, confezionamento, controlli e rilascio dei lotti anche presso l'officina Aventis Pharma (Waterford) Ltd. - Units 19-21, Ida Industrial Park - Waterford (Irland).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-5421 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI TORINO  
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda in data 26 febbraio 2001 la ditta F.lli Pollastro, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del Comune di Vinovo in misura di mod. max 0,5 (50 l/s) e medi 0,1 (10 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-5427 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VITERBO  
Assessorato ambiente ecologia  
Settore tutela acque**

La ditta De Parri Laura in data 28 novembre 2000 ha chiesto la concessione di l/s 3.0 dal corso d'acqua Fosso di San Moro in località Cerosughero del Comune di Canino, per uso irriguo.

Viterbo, 11 febbraio 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-5429 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia**

IPD/288-260.

La ditta Tomsic Vincenzo con domanda del 14 dicembre 1995 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,035 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Savogna D'Isonzo del C.C. Savogna d'Isonzo F.M. 1-2, p.c. 152 per uso irriguo senza restituzione.

Gorizia, 14 febbraio 2002

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-5425 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia**

IPD/289-271.

La ditta Tomsic Vincenzo con domanda del 14 dicembre 1995 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,035 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Savogna D'Isonzo del C.C. Savogna d'Isonzo F.M. 6-7, p.c. 326 per uso zootecnico.

Gorizia, 14 febbraio 2002

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-5426 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO  
Settore risorse idriche**

*Avviso* (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Musso Stefano (codice fiscale n. MSSSFN23H07C599X) ha chiesto la concessione di ricerca e derivazione dal pozzo in Comune di Cherasco una quantità d'acqua pari a mod. 0,25 ad uso irriguo.

Cunco, 11 febbraio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-5428 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Assessorato LL.PP. e trasporti  
Dipartimento OO.PP. e SS. territorio  
Struttura decentrata di Frosinone  
Frosinone, viale Mazzini n. 133  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 80143490581**

Protocollo n. 8969.

*Concessione trentennale a conservare, nello stabilimento Klopman in Frosinone, utilizzazioni varie in essere dal fiume Sacco; dall'acquedotto Nucleo Industriale Frosinone, Ceccano, Patrica, Supino, Morolo e Ferentino e dai pozzi n. 6, 7, 8 inattivi temporaneamente ed ubicati sui mappali n. 18, 177 del foglio n. 42 del Comune di Frosinone. Titolare: Klopman International S.r.l.*

Il direttore del dipartimento suintestato rende noto che la ditta Klopman International S.p.a., ora S.r.l., cod. fiscale e partita I.V.A. n. 01668550609, ha chiesto, con domande 21 dicembre 2000, 29 dicembre 2000 e 21 dicembre 2001, la concessione trentennale, in sanatoria, a conservare, per l'esercizio dell'attività industriale Klopman International, in località Mola dei Frati del Comune di Frosinone, usi vari, di complessivi medi moduli 0,80 (litri/secondo 80) e massimi moduli 1,00 (litri/secondo 100), dal fiume Sacco, tramite gli impianti Le Lame e Selva dei Muli; dall'acquedotto denominato Nucleo industriale di Frosinone, Ceccano, Patrica, Supino, Morolo e Ferentino e dai pozzi n. 6, 7, 8 inattivi temporaneamente ed ubicati sui mappali n. 18, 177 del foglio n. 42 del Comune di Frosinone.

Frosinone, 15 febbraio 2002

Il direttore del dipartimento:  
prof. ing. Patrizio Cuccioletta

C-5424 (A pagamento).

## REGISTRI PREFETTIZI

## PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 5047 /I Settore.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Visti gli atti inerenti allo scioglimento e messa in liquidazione, prodotti dalla cooperativa «Colline del Giglio» con sede in Aprilia, in via Cisterna, Nettuno km 13, per aver conseguito lo scopo sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione regolarmente depositato presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato di Latina in data 26 ottobre 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 22 gennaio 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento per le cooperative, approvato con regio decreto 12 dicembre 1911, n. 278 e successive modificazioni;

Decreta:

la soc. cooperativa «Colline del Giglio» con sede in Aprilia, in via Cisterna, Nettuno km 13, Borgo Montello è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative nel quale era iscritta al n. 233 della Sezione agricole.

Latina, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto: Di Caprio.

C-5491 (Gratuito).

## PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 412 /I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 12 febbraio 1951 con decreto n. 3818 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 4 della Sezione agricole la Società cooperativa «Enotria» con sede in Aprilia;

Considerato che, con decreto n. 412 del 27 settembre 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative espresso nella seduta del 22 gennaio 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Enotria con sede in Aprilia, via G. Matteotti n. 5, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 4 della Sezione agricole.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notificazione.

Latina, 29 gennaio 2002

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-5488 (Gratuito).

## PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 819 /I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Vista la documentazione inerente la chiusura anticipata prodotta dalla cooperativa Nuova Amici di Campoverde, con sede in Aprilia;

Visto che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 22 gennaio 2002 ha preso atto del provvedimento di cancellazione dal registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Latina del 4 dicembre 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni;

Decreta:

la Società cooperativa Nuova Amici di Campoverde, con sede in Aprilia è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative nel quale era iscritta al n. 905 della Sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notificazione.

Latina, 29 gennaio 2002

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-5489 (Gratuito).

## PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 360 /I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 12 luglio 1983 con decreto n. 15852 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 145 della Sezione miste la Società cooperativa «Arenili Serena» con sede in San Felice Circeo;

Considerato che, con decreto n. 360 del 27 settembre 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1996 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative espresso nella seduta del 22 gennaio 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa Arenili Serena con sede in San Felice Circeo, via G. Di Vittorio, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 145 della Sezione miste.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notificazione.

Latina, 29 gennaio 2002

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-5487 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LATINA**

Prot. n. 1148 /I Sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Premesso che in data 18 ottobre 1996 con decreto n. 1148/96 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 245 della Sezione produzione e lavoro la Società cooperativa «A.T.C.» con sede in Cisterna;

Considerato che, con decreto n. 1148/01 del 27 settembre 2001, alla cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative espresso nella seduta del 22 gennaio 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società cooperativa A.T.C., con sede in Cisterna, via Corso della Repubblica n. 27, è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 245 della Sezione produzione e lavoro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notificazione.

Latina, 29 gennaio 2002

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-5490 (Gratuito).

**PREFETTURA DI GENOVA**

Prot. n. 15077/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5149 in data 6 ottobre 1986 la soc. coop.va Le Primule, con sede in Genova, via G. Longo n. 7/1, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 1326 della Sezione edilizia;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 18 dicembre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la soc. coop.va Le Primule, con sede in Genova, via G. Longo n. 7/1, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Frediani

C-5469 (Gratuito).

**PREFETTURA DI GENOVA**

Prot. n. 5041/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5066 in data 25 febbraio 1999 la piccola soc. cooperativa Gli Angeli, con sede in Genova, via XX Settembre n. 8/2, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 779 della Sezione produzione e lavoro e al n. 94 della Sezione sociale;

Visto il proprio decreto n. 5986 in data 18 ottobre 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta società cooperativa;

Rilevato che la cooperativa di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1999 al 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 29 gennaio 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la piccola soc. cooperativa Gli Angeli, con sede in Genova, via XX Settembre n. 8/2, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 1° febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Frediani

C-5474 (Gratuito).

**PREFETTURA DI GENOVA**

Prot. n. 5039/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5019 in data 14 febbraio 1995 la soc. coop.va Coopfly, con sede in Genova, presso l'aeroporto C. Colombo, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 629 della Sezione produzione e lavoro;

Visto il proprio decreto n. 5990 in data 19 ottobre 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta società cooperativa;

Rilevato che la cooperativa di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1999 al 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 29 gennaio 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la soc. coop.va Coopfly, con sede in Genova, presso l'aeroporto C. Colombo, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 1° febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Frediani

C-5473 (Gratuito).

**PREFETTURA DI GENOVA**

Prot. n. 5034/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 4879 in data 20 settembre 1989 la soc. coop.va Frascaresse II, con sede in Casarza Ligure, via Barletti n. 4/2, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 1335 della Sezione edilizia;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 29 gennaio 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la soc. coop.va Frascaresse II, con sede in Casarza Ligure, via Barletti n. 4/2, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 31 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-5470 (Gratuito).

**PREFETTURA DI GENOVA**

Prot. n. 15037/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 14445 in data 28 novembre 1977 la soc. coop.va Edilspazio 9, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 1151 della Sezione edilizia;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 29 gennaio 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la soc. coop.va Edilspazio 9, con sede in Genova, via XX Settembre n. 2/33, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 31 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-5472 (Gratuito).

**PREFETTURA DI GENOVA**

Prot. n. 5040/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 4594 in data 28 maggio 1980 la soc. coop.va Pubblici Dipendenti, con sede in Rapallo, via Laggiaro n. 45/22, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 1238 della Sezione edilizia;

Visto il proprio decreto n. 5155 in data 10 aprile 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta società cooperativa;

Rilevato che la cooperativa di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1984 al 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 29 gennaio 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la soc. coop.va Pubblici Dipendenti, con sede in Rapallo, via Laggiaro n. 45/22, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 31 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-5471 (Gratuito).

**AVVISI AD OPPONENDUM****COMUNE DI CARENNO  
(Provincia di Lecco)**

Ai sensi e agli effetti dell'art. 189 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, si avverte che, avendo la ditta Pro. Ger. Costruzioni di Cisano Bergamasco ultimato i lavori di realizzazione fognatura, via Don Albertario, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare al Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:  
geom. Mirko Alborghetti

M-577 (A pagamento).

**COMUNE DI PIOVE DI SACCO  
(Provincia di Padova)**

Prot. Gen.le n. 4233.

*Pubblicazione avviso ai creditori - Lavori di rettifica ed allargamento di via Convento* (ditta appaltatrice: Eurocostruzioni S.a.s., via G. Marni n. 52, Albignasego (PD)). Contratto: n. 2497 di rep. del 5 marzo 2001 registrato a Padova il 9 marzo 2001 al n. 00971 AA.PP.)

In seguito all'avvenuta ultimazione dei lavori indicati in oggetto, assunti dalla ditta appaltatrice, si dovrà provvedere alla loro collaudazione.

Per cui il sottoscritto, in esecuzione del disposto dell'art. 189, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, invita tutti coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

Piove di Sacco, 12 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:  
geom. Giannino Doardo

C-5456 (A pagamento).

## VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI BASSANO ROMANO  
(Provincia di Viterbo)

*Variante stralcio piano regolatore generale per servizi tecnologici relativi alla localizzazione ed al risanamento degli impianti radioelettrici e per le comunicazioni.*

Il sindaco, vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni, avvisa che gli atti del progetto di variante stralcio piano regolatore generale adottata con delibera del Consiglio comunale n. 4 del 23 gennaio 2002, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico, nelle ore d'ufficio, nella sede municipale, Ufficio segreteria per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il progetto stesso è costituito dai seguenti elaborati: 1) relazione illustrativa; 2) tavola n. 1, individuazione delle aree per la localizzazione degli impianti; 3) tavola n. 2, vincoli ex lege n. 431/85, legge n. 1497/39 e individuazione delle aree; 4) tavola n. 3, planimetrie catastali relative alle aree individuate; 5) norme tecniche d'attuazione.

Insieme al progetto è depositata anche la delibera del Consiglio comunale n. 4 del 23 gennaio 2002.

Fino a 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito potranno essere presentate, in carta legale, osservazioni od opposizioni.

Il sindaco: Giuseppe Marchetti.

C-5662 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

## AVVISI DI RETTIFICA

Nelle inserzioni C-2715 e C-2716 riguardanti i decreti n. 191 e 193 del 3 dicembre 2001 del comandante della Regione Militare Centro, relativi a «Nuova regolamentazione delle servitù militari» pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda n. 30 del 5 febbraio 2002 anno 143°, espropri,

dove è scritto:

«28 dicembre 2001»,

leggasi:

«1° febbraio 2002».

Noceto, 12 febbraio 2002

Il sindaco: dott. Fabio Fecci.

C-5435 (A pagamento).

## ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-457 riguardante ASTRAZENECA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 41 del 18 febbraio 2002, alla pagina n. 94 dove è scritto:

«... e della farmacovigilanza del 4 gennaio 2002 ...»

leggasi:

«... e della farmacovigilanza del 14 gennaio 2002 ...».

C-5663.

## I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AFI HOTELS LIMITED - S.p.a. ....	2
AIR ITALY - S.p.a. ....	5
AJINOMOTO BIOITALIA - S.p.a. ....	10
ALBA - S.p.a. ....	3
Alto Tirreno Casentino - S.p.a. ....	14
ALTO TIRRENO COSENTINO - S.p.a. ....	27
Am.Cos. Investimenti - S.p.a. ....	6
ARGEL - S.p.a. ....	16
ARMONITE - S.p.a. ....	8
ASTM TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. ....	19
ATZWANGER - S.p.a. ....	7
Azienda Bitumi Costruzioni - A.B.C. - S.p.a. ....	11
BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a. ....	24
BANCA MONTE PARMA - S.p.a. ....	26
BANCA POPOLARE ARIANO VALLE UFITA S. coop. a r. l. ....	14
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società per azioni ....	21
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata ....	26
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	26
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - S.c. a r.l. ....	2

	PAG.		PAG.
BANCA SAN PRANCESCO Credito cooperativo Canicatti (AG) S.c. a r.l. ....	25	Conphoebus - S.p.a. ....	23
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a. ....	25	CONSICUREZZA - S.p.a. ....	7
Banco di Napoli Asset Management Società di Gestione del Risparmio p.a. ....	5	Coop. sociale Yabboq a r.l. - ONLUS ....	16
BANKSIEL - S.p.a. Società di Informatica e Organizzazione ....	18	COOPERCREDITO - S.p.a. ....	26
BERCO - S.p.a. ....	18	CORNING OTI - S.p.a. ....	6
BIZ TRIBE - S.p.a. ....	15	CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI Soc. coop. a r.l. ....	25
BNL INVESTIMENTI Società di intermediazione mobiliare per azioni ....	17	CREDITO COOPERATIVO VALDINIEVOLE Soc. coop. a r.l. ....	25
C & P SERVICE - S.p.a. ....	19	DECAR - S.p.a. ....	13
CALZATURIFICIO DI LUZZI - S.p.a. ....	21	DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a. ....	20
CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA - S.p.a. ....	22	DEXIA SIM ITALIA - Società per azioni ....	17
CAPITAL - S.p.a. ....	9	EDITORIALE FVG - Società per azioni ....	15
CARISIEL - Sistemi informativi elettronici per il Settore creditizio e finanziario - S.p.a. ....	17	EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA - S.p.a. ....	14
CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a. ....	20	ERG - S.p.a. ....	12
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a. ....	24	EURO CONDOTTE - S.p.a. ....	22
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a. ....	25	EUROGEST - S.p.a. ....	8
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a. ....	2	EURONDA - S.p.a. ....	15
CASSA RURALE - BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA ....	25	Finanziaria Tecnologica - S.p.a. ....	12
CASSA RURALE ALTA VALDISOLE E PEJO Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per az. a resp. lim. ....	28	FINEST - S.p.a. ....	21
CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C. - S.c. a r.l. ....	27	GE.NE.S.I. - S.p.a. ....	19
CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	26	GESTIONE BACINI LA SPEZIA - S.p.a. ....	3
CASSA RURALE GIUDICARIE PAGANELLA - S.c.p. a r.l. ....	27	GIUBERGIA UBS WARBURG - S.p.a. ....	23
CE.TE.V. - Centro Tecnologie del Vuoto - S.c.p.a. ....	15	HUYCK ITALIA - S.p.a. ....	6
CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI - S.c.p.a. ....	18	I.V.R.I. - S.p.a. - Ist. di Vig. Riuniti ....	18
CLIPPER - S.p.a. ....	3	IL PELLICANO - S.p.a. ....	23
CO.E.S.MI - Costruzioni Edili Stradali - S.p.a. ....	16	IMMOBILIARE CASTELLO - S.p.a. ....	7
Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computer - C.I.T.E.C. - S.p.a. ....	6	IMMOBILIARE LA MARINELLA - S.p.a. ....	20
		INTERSIEL - S.p.a. Interregionale Sistemi Informativi Elettronici ....	22
		IPSEN - S.p.a. ....	18
		Isola Verde Società consortile per azioni ....	2
		J.P. MORGAN SECURITIES - Ltd. ....	28
		KRENESIEL - S.p.a. Società Sarda per l'Informatica ....	19

	PAG.		PAG.
L.I.S. - Lottomatica Italia Servizi - S.p.a. ....	8	S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici Società per azioni	
L.S. - Lottomatica Sistemi - S.p.a. ....	9	Agenzia per la mobilità del Comune di Roma .....	1
LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	23	SAME DEUTZ-FAHR - S.p.a. ....	5
LICIS - S.p.a. ....	8	SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA - S.p.a. ....	7
LINEA AEROPORTUALE SOLE - S.p.a. ....	13	SCURATI - S.p.a. ....	23
LOTTOMATICA INTERNATIONAL - S.p.a. ....	8	SIG ALFA - S.p.a. ....	10
MAGAZZINI GENERALI DI SALERNO - S.r.l. ....	13	SIG COMACO - S.p.a. ....	10
MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a. ....	9	SIG ELETTRIC 80 - S.p.a. ....	11
METEOR Costruzioni Aeronautiche ed Elettroniche - S.p.a. ....	16	SIG MANZINI - S.p.a. ....	10
Moscova 18 - S.p.a. ....	4	SIG Simonazzi - S.p.a. ....	11
NEW VISION - S.p.a. ....	16	SIG Simonazzi Blowform - S.p.a. ....	11
NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a. ....	21	SOCIT - S.p.a. ....	6
NUOVA FORNERIA - S.p.a. ....	4	STOPFIRE - S.p.a. Compagnia Italiana Impianti Antincendio .....	2
OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a. ....	12	TECNOSPAZIO - S.c.p.a. ....	14
OMNIA RES II - S.p.a. ....	12	TRIESTE TRASPORTI - S.p.a. ....	13
PLURIMA - S.p.a. ....	12	TWIN - S.p.a. ....	9
POLIGRAFICA S. FAUSTINO - S.p.a. ....	17	UniCredito Italiano - Società per azioni .....	27
PROGRAMMA DINAMICO - S.p.a. ....	28	VENETO BANCA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	4
RGI - S.p.a. ....	5	VIS INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a. ....	4
S.E.M. - S.p.a. Società Esattoriale Meridionali .....	20	VITAMINIC - S.p.a. ....	22

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termina al 31 dicembre 2002  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili*

	Euro	Lire		Euro	Lire
<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale .....	271,00	524.729	- annuale .....	58,00	108.431
- semestrale .....	154,00	298.186	- semestrale .....	35,00	67.769
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale .....	222,00	429.852	- annuale .....	142,00	274.950
- semestrale .....	123,00	238.161	- semestrale .....	77,00	149.093
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			<b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale .....	61,00	118.112	- annuale .....	586,00	1.134.654
- semestrale .....	36,00	69.708	- semestrale .....	316,00	611.861
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale .....	57,00	110.367	- annuale .....	524,00	1.014.605
- semestrale .....	37,00	71.642	- semestrale .....	277,00	536.347
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale .....	145,00	280.759			
- semestrale .....	80,00	154.802			

*Integrando con la somma di € 80,00 (L. 155.250) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	0,77	1.491
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	1,50	2.904
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	0,90	1.549
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	86,00	166.519
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	55,00	106.495
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	5,00	9.681

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	253,00	489.876
Abbonamento semestrale .....	151,00	292.377
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,85	1.646

#### Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo .....	188,00	364.019
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni .....	175,00	338.847
Volume separato .....	17,50	33.885

#### TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga .....	20,24	39.200
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga .....	7,95	15.400

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.*

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde  
☎ 800-864035



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 2 2 6 \*

€ 5,10  
L. 9.875